

BANCA D'ITALIA

Supplementi al Bollettino Statistico
Note metodologiche e informazioni statistiche

I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1993



Nuova serie

Anno V Numero 9 - 10 Febbraio 1995

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Banche (mensile, colore rosso magenta)

Mercato finanziario (mensile, colore verde)

Base monetaria (mensile, colore azzurro)

Finanza pubblica (mensile, colore rosso granata)

Bilancia dei pagamenti (mensile, colore arancione)

Aggregati monetari e creditizi (mensile, colore oro)

Conti finanziari (trimestrale, colore marrone)

Note metodologiche e informazioni statistiche (periodicità variabile, colore blu)

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.

INDICE

	pag.
1. Introduzione	5
2. La struttura del campione	5
3. I principali risultati	7
3.1 Il reddito	7
3.2 La ricchezza reale	11
3.3 La diffusione delle attività finanziarie	11
3.4 L'utilizzo degli strumenti di pagamento	12
3.5 Le abitazioni di residenza	14
3.6 Uso dei servizi pubblici e qualità della vita	15
Appendice A: Nota metodologica	19
Appendice B: Tavole statistiche	31
Appendice C: Questionario	71

I BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NELL'ANNO 1993 (1)

1. Introduzione

Nel periodo compreso tra maggio e luglio del 1994, sono state condotte le interviste relative all'indagine campionaria sui bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1993.

L'indagine, quanto ad ampiezza del campione e schema di campionamento, non si discosta dalla precedente rilevazione sul 1991. Nella presente indagine tuttavia, per migliorare la comparabilità nel tempo dei risultati e l'analisi delle dinamiche familiari, è stata ampliata, dal 26,7 al 42,9 per cento, la quota del campione costituita da famiglie già intervistate in precedenti rilevazioni (famiglie *panel*).

Il questionario, nella parte di base dedicata alla rilevazione delle fonti di reddito e delle componenti della ricchezza, ricalca sostanzialmente quello utilizzato nella precedente indagine. Per quanto riguarda invece la rilevazione di particolari aspetti di tipo monografico, nella presente indagine sono state inserite due nuove sezioni sull'uso dei servizi pubblici e sulla mobilità sociale al posto di quelle sui trasferimenti intergenerazionali di ricchezza e sul carico fiscale e contributivo gravante sui redditi da lavoro, presenti nella scorsa rilevazione. La sezione riguardante la mobilità nel mercato del lavoro e le modalità di ricerca dell'occupazione, introdotta lo scorso anno, è stata invece parzialmente ristrutturata.

La presente nota descrive le caratteristiche salienti dell'indagine e ne illustra i principali risultati. Nel paragrafo 2 si presenta la struttura del campione di famiglie oggetto di rilevazione; nel paragrafo 3 si illustrano i principali risultati relativi al reddito, alla ricchezza reale, alla diffusione delle attività finanziarie, all'utilizzo degli strumenti di pagamento e alle abitazioni di residenza. La nota metodologica (Appendice A) descrive il disegno di campionamento, le fasi di rilevazione e le procedure di stima. Le tavole statistiche e il questionario utilizzato sono riportati rispettivamente nelle Appendici B e C.

2. La struttura del campione

L'indagine ha riguardato 8.089 famiglie estratte dalle liste anagrafiche di 310 comuni e composte di 24.013 individui, di cui 14.395 percettori di reddito.

In accordo con il piano di campionamento, a ciascuna famiglia viene attribuito un peso inversamente proporzionale alla sua probabilità di inclusione nel campione; i pesi vengono successivamente modificati sia per aumentare la precisione degli stimatori sia per allineare la struttura del campione a quella della popolazione per alcune caratteristiche note (i dettagli della metodologia utilizzata sono descritti nell'Appendice A).

La struttura del campione presenta differenze contenute rispetto alla precedente indagine (2). Nonostante tale accostamento, i raffronti con i risultati della precedente indagine richiedono cautela a causa della maggiore variabilità relativa che caratterizza la stima di una variazione rispetto alla stima di un livello.

(1) A cura di Giovanni D'Alessio.

(2) Si confronti al riguardo la tavola A1 in Appendice con la corrispondente tavola in Banca d'Italia (1993), I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1991, Supplementi al Bollettino Statistico, Nuova serie, Anno III, n. 44.

Dai dati campionari risulta che la famiglia (1) è composta in media da 2,97 componenti e 1,77 percettori con un rapporto di 1,68 componenti ogni percettore di reddito (nella scorsa indagine si registravano rispettivamente 2,98 componenti, 1,74 percettori e 1,71 componenti per percettore). Sulla base della dimensione media familiare rilevata nell'indagine e dei dati sulla popolazione pubblicati dall'Istat, è possibile stimare in circa 19,2 milioni il totale delle famiglie, nella definizione adottata, alla fine del 1993.

La famiglia risulta più numerosa nella ripartizione Sud e Isole (3,36 componenti per famiglia) rispetto al Centro (3,03) e al Nord (2,70). La dimensione familiare è connessa con l'età del capofamiglia (2); il numero medio di componenti, pari a 2,67 per le famiglie con capofamiglia di età inferiore ai 30 anni, diviene 3,78 nella classe di età da 41 a 50 anni, per poi decrescere fino a 1,92 nella classe di età oltre i 65 anni. Il numero di componenti è inoltre inferiore nel caso in cui il capofamiglia risulti di sesso femminile (2,12) (tav. A3).

Il numero medio di percettori di reddito è maggiore al Nord e al Centro (1,81 e 1,82) rispetto al Sud e Isole (1,66). Contrariamente a quanto osservato per il numero di componenti, il livello più elevato viene raggiunto nella classe di età tra 51 e 65 anni (1,97) (tav. A4).

Il capofamiglia risulta di sesso maschile nel 72,5 per cento dei casi. Nel 6,4 per cento dei casi il capofamiglia ha meno di 30 anni, mentre nel 24,8 per cento dei casi ne ha più di 65. Il titolo di studio più frequente è costituito dalla licenza elementare (34,6 per cento); nel 10,2 per cento dei casi il capofamiglia è privo di titolo di studio mentre possiede la laurea solo nel 6,1 per cento dei casi.

Riguardo alla condizione professionale, il capofamiglia è più frequentemente lavoratore dipendente che autonomo (39,0 per cento contro 14,5 per cento); il restante 46,5 per cento è costituito da capifamiglia in condizione non professionale (pensionati per il 40,1 per cento) (tav. A1).

Il profilo dei componenti risulta notevolmente diverso da quello dei capifamiglia; si registra una lieve predominanza dei componenti di sesso femminile (51,4 per cento) rispetto a quelli di sesso maschile; nel 41,1 per cento dei casi essi hanno meno di 30 anni mentre solo nel 13,8 per cento dei casi hanno più di 65 anni. La quota dei componenti in condizione professionale risulta pari al 34,5 per cento (tav. A1).

Quanto alla distribuzione territoriale, al Nord risiede il 49,3 per cento delle famiglie rispetto al 18,7 per cento al Centro e al 32,0 per cento al Sud e Isole. A causa delle diverse dimensioni familiari riscontrate nelle tre ripartizioni, la percentuale di persone residenti al Nord (44,8 per cento) risulta minore rispetto a quella osservata per le famiglie, al Centro risulta sostanzialmente in linea (19,1 per cento) mentre per il Sud e Isole risulta maggiore (36,1 per cento).

Una quota consistente di famiglie (48,4 per cento) risiede in comuni con meno di 20.000 abitanti; nel 12,3 per cento dei casi le famiglie risiedono in comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 40.000 abitanti, e nel restante 39,3 per cento dei casi in comuni di maggiore dimensione. In particolare, la quota di famiglie residenti nei sei comuni italiani con oltre 500.000 abitanti (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo e Genova) risulta pari al 13,5 per cento.

(1) Per famiglia si intende l'insieme di persone conviventi che, indipendentemente dai legami di parentela, provvede al soddisfacimento dei bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito percepito dai suoi componenti.

(2) Per capofamiglia si intende il maggior responsabile dell'economia familiare.

3. I principali risultati

3.1 *Il reddito*

Il reddito familiare annuo, al netto delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali, nel 1993 è risultato di 39,6 milioni (1) (tav. B1), pari a circa 3,3 milioni al mese (2).

Il confronto con il dato pubblicato per il 1991 (37,2 milioni) fornisce una variazione pari al 6,3 per cento; la stima risulta abbastanza prossima a quella desunta sulla base dei conti nazionali che, nel periodo 1991-93, mostrano un incremento del reddito disponibile a prezzi correnti delle famiglie consumatrici, al lordo degli ammortamenti, pari al 5,9 per cento (3).

Al Nord e al Centro il reddito familiare risulta superiore rispetto a quello riscontrato al Sud e Isole (rispettivamente 43,5 e 44,0 milioni contro 30,9 milioni) (4). Il divario territoriale risulta inferiore se il reddito viene rapportato al numero di percettori per famiglia (rispettivamente 24,0 e 24,1 milioni contro 18,6 milioni); per converso, considerando il reddito pro capite (rispettivamente 16,1 milioni al Nord, 14,5 milioni al Centro e 9,2 milioni al Sud e Isole), si osservano differenze più marcate tra le tre ripartizioni geografiche.

La distribuzione dei redditi familiari presenta la tipica forma asimmetrica, con una frequenza relativamente ridotta di redditi bassi (6,7 per cento fino 10 milioni), un addensamento sui redditi medio-bassi (48,0 per cento tra i 10 e i 35 milioni) e una frequenza via via meno elevata per i redditi più alti (fig.1).

Redditi inferiori ai 10 milioni si riscontrano più frequentemente per famiglie con un solo componente (22,9 per cento) e con capofamiglia senza titolo di studio (18,5 per cento), in condizione non professionale (11,1 per cento), di sesso femminile (14,4 per cento) e di età superiore ai 65 anni (11,3 per cento). Per converso, redditi superiori ai 60 milioni sono più frequenti tra le famiglie con 4 o più percettori (64,7 per cento), residenti nelle città con oltre 500.000 abitanti (24,3 per cento), con capofamiglia laureato (61,4 per cento), imprenditore o libero professionista (46,9 per cento) e dirigente (69,2 per cento) (tav. C1).

Riguardo alla composizione secondo la tipologia di reddito, si rileva che la quota più consistente è costituita dal reddito da lavoro dipendente (43,7 per cento); le ulteriori componenti di reddito, da trasferimenti, da capitale e da libera professione e impresa, rappresentano rispettivamente il 22,1, il 21,3 e il 12,9 per cento (tav. C2). Rispetto al 1991 si

(1) Nell'analisi dei risultati è opportuno tenere presente che il livello di attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati, secondo il giudizio degli intervistatori basato sugli elementi oggettivi a loro disposizione, è risultato mediamente soddisfacente anche se non del tutto omogeneo all'interno del campione. Leggermente meno attendibili sono risultate le indicazioni delle famiglie con capofamiglia anziano, con modesto titolo di studio, lavoratore autonomo o pensionato, residente nel Sud e Isole (tav.3a in Appendice).

(2) L'Istat, nella sua indagine sui bilanci di famiglia, stima pari a 3,1 milioni il reddito netto mensile familiare per il 1993. La differenza è dovuta soprattutto alla diversa dimensione media della famiglia, a sua volta determinata dal fatto che l'indagine Istat riferisce le sue stime alla famiglia anagrafica mentre la presente indagine fa riferimento alla famiglia di fatto, mediamente più numerosa. Per entrambe le indagini, infatti, il reddito pro capite risulta pari a circa 1,1 milioni mensili.

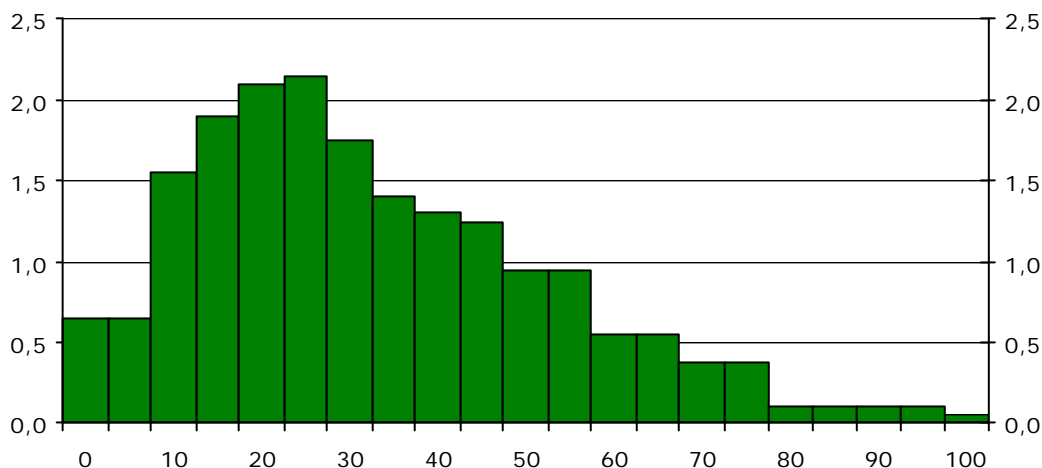
(3) La variazione percentuale del reddito familiare per il periodo 1991-93 stimata dall'Istat nella sua indagine sui bilanci di famiglia risulta pari al 5,1 per cento, anch'essa prossima a quella qui ottenuta.

(4) Il divario tra il Sud e il resto dell'Italia risulta più ampio che nella precedente indagine; il reddito medio familiare nelle regioni meridionali è pari al 70,7 per cento di quello delle regioni centro settentrionali rispetto al 75,7 riscontrato nell'indagine sul 1991. Questa indicazione trova conferma, sia pure in misura inferiore, anche nei risultati delle indagini sui bilanci di famiglia dell'Istat.

registra una flessione di oltre tre punti percentuali della quota di reddito da lavoro autonomo (1) e un lieve calo nella quota da lavoro dipendente mentre le quote di reddito da trasferimenti e da capitale registrano un incremento rispettivamente di 1,9 e 2,4 punti percentuali.

Fig. 1

Distribuzione di frequenza dei redditi familiari netti annui (1)



(1) In ascissa il reddito familiare in milioni di lire; in ordinata la densità di frequenza. La percentuale di famiglie in una classe di reddito si ottiene dal prodotto della densità di frequenza per l'ampiezza della classe.

La quota delle diverse componenti è variabile secondo il livello del reddito; il reddito da trasferimenti caratterizza principalmente le famiglie con bassi redditi (54,5 per cento per le famiglie con meno di 20 milioni); la quota di reddito da lavoro dipendente risulta invece più elevata nelle classi centrali di reddito mentre le quote di reddito da libera professione o impresa e da capitale risultano più elevate per la classe di reddito superiore (tav. C2).

Con riferimento alla concentrazione dei redditi, si rileva che il 10 per cento di famiglie a più basso reddito percepisce soltanto il 2,1 per cento del totale dei redditi prodotti mentre il 10 per cento di famiglie con redditi più elevati percepisce il 26,4 per cento del totale (tav. C3 e tav. C4). L'indice di concentrazione di Gini risulta pari a 0,366, più elevato di quello riscontrato nella scorsa indagine (0,325). Nonostante l'estrema cautela che deve caratterizzare il confronto di risultati riferiti a indagini diverse, l'incremento dell'indice di concentrazione dei redditi, che trova conferma anche analizzando il sottoinsieme di famiglie *panel* (da 0,316 nel 1991 a 0,356 nel 1993), sembra indicare che la fase recessiva ha prodotto un cambiamento consistente nella distribuzione dei redditi familiari.

È interessante notare che la concentrazione dei consumi risulta inferiore (indice pari a 0,312) rispetto a quella misurata sui redditi e assai prossima a quella riscontrata nella precedente indagine (0,309); ciò evidenzia la maggiore stabilità che caratterizza la distribuzione dei consumi rispetto a quella dei redditi, probabilmente dovuta al fatto che variazioni dei redditi, particolarmente quando sono improvvise e percepite come temporanee, non producono immediate e corrispondenti variazioni nei consumi.

(1) Il calo della quota dei redditi da lavoro autonomo, che, sia pure in misura inferiore, trova conferma nei dati di Contabilità Nazionale, è da attribuirsi principalmente alla riduzione del numero di lavoratori indipendenti riscontrata nel periodo 1991-93 (dal 15,3 al 13,4 per cento dei percettori di reddito). È inoltre ipotizzabile che la riduzione del peso di tali redditi sia dovuta anche alla maggiore dipendenza di questi tipi di redditi dalle fasi del ciclo economico, particolarmente negativo nel 1993.

L'analisi delle famiglie *panel* consente di ottenere delle indicazioni sulla dinamica della posizione relativa delle famiglie nella scala del reddito. Ordinando tali famiglie secondo il livello del reddito percepito nel 1991, e suddividendo il campione in 5 parti di uguale numerosità, si può confrontare la partizione ottenuta con quella analogamente ricavata sui redditi del 1993.

L'evento più frequente nel confronto della posizione relativa di una famiglia a due anni di distanza è la persistenza della famiglia nella stessa classe di reddito. Va tuttavia rilevata anche la presenza di rilevanti salti di classe; ad esempio il 4,4 per cento di famiglie classificate nella partizione superiore nel 1991 ricadono nelle due partizioni inferiori nel 1993 o, viceversa, l'1,9 per cento di famiglie nella classe inferiore di reddito nel 1991, nel 1993 viene classificato nelle due classi superiori (tav. C5). L'entità dei cambiamenti di classe risulta complessivamente meno elevata se si escludono dal campione di famiglie *panel* quelle nelle quali si sono verificate variazioni nella composizione demografica (1) (tav. C6).

Nella presente indagine è stata inserita una sezione volta ad approfondire i temi della mobilità sociale che il *panel* consente di studiare con riferimento a orizzonti temporali limitati. Più in particolare è stato chiesto ai capifamiglia e ai loro eventuali coniugi di indicare alcune caratteristiche dei loro genitori e dei loro fratelli nonché di indicare il tenore di vita di questi, in rapporto al proprio.

Dal campione risulta una forte influenza delle condizioni della famiglia di origine sulle sorti economiche dei discendenti; il coefficiente di correlazione tra i redditi delle famiglie intervistate e quelli dei genitori del capofamiglia, stimati a partire dalle indicazioni dei figli (2), risulta pari a 0,74; includendo nel modello anche i redditi dei genitori del coniuge del capofamiglia si ottiene un coefficiente di correlazione multipla pari a 0,82 (3).

Con riferimento alle caratteristiche dei genitori, si verifica che le famiglie in cui il padre del capofamiglia risulta privo di titolo di studio hanno redditi mediamente inferiori di circa il 20 per cento rispetto a quelli dei loro coetanei mentre il reddito familiare dei figli di laureati risulta, a parità di età, di circa l'80 per cento superiore rispetto alla media (4). Stime molto prossime si ottengono con riferimento al titolo di studio della madre del capofamiglia (tav. C7). È interessante notare che l'influenza del titolo di studio dei genitori sul reddito familiare risulta significativa anche a parità di titolo di studio dei soggetti intervistati; ciò indica che l'effetto dell'istruzione dei genitori sul reddito dei figli non si esaurisce nell'istruzione di questi.

La condizione professionale dei genitori del capofamiglia presenta anch'essa una relazione con il reddito familiare degli intervistati; il padre dirigente, imprenditore o libero professionista si associa a redditi mediamente più elevati di circa il 40 per cento mentre il padre operaio o non occupato a redditi mediamente inferiori del 10 per cento.

(1) Il campione di famiglie *panel* per le quali non si sono registrate modifiche nella composizione demografica risulta di 2.841 unità.

(2) Il reddito delle famiglie di origine è stato stimato applicando al reddito della famiglia rilevata la differenza, fornita dallo stesso intervistato, tra le "possibilità economiche" della sua famiglia e quella della famiglia di origine. Richiedendo il raffronto sulle "possibilità economiche" e non sul reddito si è implicitamente tenuto conto della composizione familiare della famiglia di origine.

(3) Queste elaborazioni sono state condotte su 3.317 e 2.304 famiglie per cui i genitori, rispettivamente del capofamiglia e del coniuge, risultavano ancora in vita e non conviventi presso le famiglie intervistate.

(4) A causa del crescente grado di istruzione della popolazione, i titoli di studio più elevati dei genitori tendono ad essere concentrati tra le generazioni più recenti, cui corrispondono intervistati mediamente più giovani. Tale disomogeneità non consente di trarre conclusioni da un semplice confronto dei redditi percepiti dagli intervistati al variare del titolo di studio del padre del capofamiglia. Per tale motivo il confronto è stato effettuato eliminando l'influenza dell'età dell'intervistato sul reddito mediante una regressione che aveva come variabili esplicative l'età e il suo quadrato.

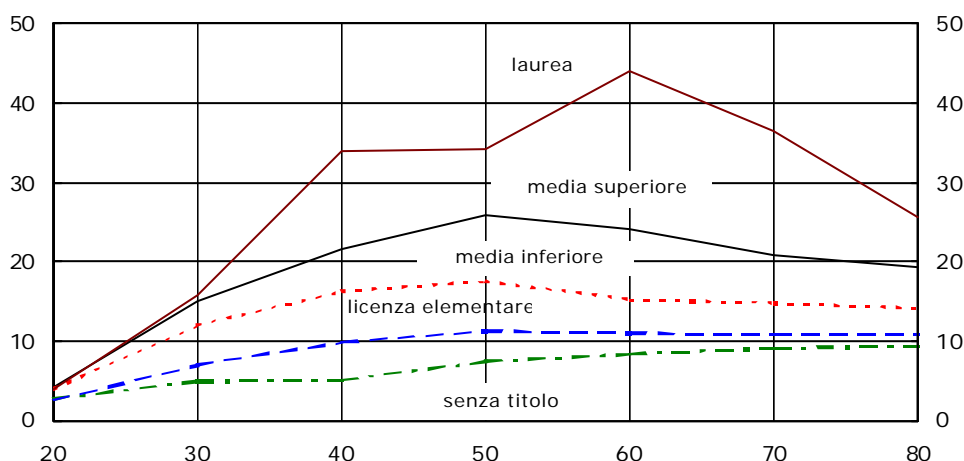
Se queste sono le tendenze medie, va rilevato che i casi di mobilità sociale appaiono tutt'altro che rari; ad esempio, il 12,5 per cento di famiglie il cui capofamiglia ha un padre privo di titolo di studio si ritrova nella classe formata dal 20 per cento di famiglie a più elevato reddito mentre il 4,6 per cento il cui capofamiglia ha un padre laureato si ritrova nella classe formata dal 20 per cento di famiglie più povere.

Il reddito medio individuale da lavoro è risultato pari a 21,4 milioni (tav. C8); esso risulta inferiore nei comuni di minore dimensione (20,2 nei comuni con meno di 20.000 abitanti contro 25,4 milioni nei comuni con oltre 500.000 abitanti) e nel Sud e Isole (18,9 milioni). Per i laureati si registra un reddito da lavoro pari a circa il triplo di quello percepito da coloro che non posseggono alcun titolo di studio (33,0 milioni rispetto a 10,8 milioni). Riguardo all'età del percettore, il valore più elevato si registra per le classi di età da 41 a 50 anni e da 51 a 65 anni con 24,5 e 24,7 milioni; i valori più bassi, per contro, si registrano nelle classi estreme (15,7 milioni in entrambe le classi).

È interessante notare che i profili di reddito (1) per età risultano differenti al variare del titolo di studio (fig. 2). I soggetti con bassi titoli di studio presentano redditi scarsamente variabili in funzione dell'età; per contro quelli dotato di elevati titoli di studio, e in particolare i laureati, presentano redditi molto più variabili (2).

Fig. 2

Redditi individuali netti da lavoro o da pensione per età e titolo di studio (1)



(1) In ascissa l'età; in ordinata il reddito in milioni di lire.

Il reddito individuale da lavoro dipendente e quello da libera professione e impresa, rispettivamente 21,4 milioni e 20,2 milioni, risultano ampiamente superiori al reddito individuale da trasferimenti, pari a 12,2 milioni.

La propensione al consumo, pari al 75,0 per cento, risulta decrescente al crescere del reddito (tav. B1). La quota di consumo destinata all'acquisto di beni durevoli è risultata pari al 6,4 per cento (tav. D1), inferiore a quanto riscontrato nel 1991 (8,0 per cento).

(1) Sono stati considerati sia i redditi da lavoro sia quelli da pensione.

(2) Va rilevato che non è lecito leggere i valori riportati nel grafico come traiettorie individuali in quanto i dati sono riferiti a individui provenienti da diverse generazioni che hanno fronteggiato differenti contesti. È possibile, ad esempio, che, in futuro, l'aumento nel numero di laureati comporti, nelle classi centrali di età, minori differenziali di reddito a favore di questi.

3.2 *La ricchezza reale*

La ricchezza reale familiare (1), al netto delle passività contratte per l'acquisto di beni reali, è risultata pari a 204,3 milioni, circa 5,2 volte il valore del reddito medio (tav. B1). In particolare si registrano 210,5 milioni di attività reali e 6,2 milioni di passività finanziarie contratte per l'acquisto di tali beni (tav. E2). Rispetto al 1991, si registra un incremento del valore della ricchezza reale netta pari a circa il 25 per cento, soprattutto a causa della crescita del valore stimato dai proprietari degli immobili posseduti (2).

Le attività reali sono costituite per l'83,9 per cento da immobili, per il 13,9 per cento da partecipazioni in aziende e per il restante 2,1 per cento da oggetti di valore.

La quota di ricchezza reale netta costituita dagli immobili, pur restando prevalente per tutte le classi di ricchezza, assume i livelli più elevati nelle classi intermedie; nella classe di ricchezza reale netta inferiore ai 40 milioni, la quota assorbita dagli oggetti di valore risulta notevolmente più elevata della media (28,3 per cento) mentre nella classe di ricchezza reale netta superiore ai 400 milioni, si rileva un peso delle aziende notevolmente superiore rispetto a quello delle altre classi (19,9 per cento) (tav. E3).

La ricchezza reale netta risulta più concentrata rispetto al reddito, con un indice di Gini pari a 0,636; il 10 per cento delle famiglie con più elevati valori possiede il 44,9 per cento dell'intero ammontare di ricchezza reale netta.

Riguardo alla distribuzione, si osserva che il 29,9 per cento delle famiglie possiede meno di 20 milioni, mentre il 14,2 per cento possiede più di 400 milioni. La quota di famiglie con ricchezza reale netta superiore ai 400 milioni risulta più elevata per le famiglie residenti nelle città con oltre 500.000 abitanti (20,1 per cento), e con capofamiglia laureato (41,5 per cento) o lavoratore autonomo (35,0 per cento) (tav. E1).

La consistenza di beni durevoli posseduti dalle famiglie è risultata pari a 21,8 milioni, di cui 8,1 milioni per mezzi di trasporto (tav. E3).

3.3 *La diffusione delle attività finanziarie*

Come nelle precedenti indagini, le informazioni rilevate sulle attività finanziarie detenute dalle famiglie non sono risultate del tutto soddisfacenti; gli ammontari dichiarati sono infatti risultati inferiori rispetto a quelli attribuiti alle famiglie nelle statistiche finanziarie aggregate. Pertanto in questa nota ci si limita a illustrare le informazioni relative alla diffusione del possesso che si ritiene siano influenzate in misura inferiore dalla reticenza delle famiglie intervistate (3).

Dall'indagine risulta che l'85,5 per cento delle famiglie è titolare di almeno una attività finanziaria; in particolare l'82,3 per cento delle famiglie possiede un deposito bancario, l'11,7 per cento un deposito postale, il 22,9 per cento titoli di Stato e il 9,2 per cento altri titoli (tav. F1 e tav. F2).

(1) Nella ricchezza reale non sono inclusi i beni durevoli.

(2) Le stime degli immobili sono fornite dai proprietari che valutano soggettivamente a quanto potrebbero vendere gli immobili liberi.

(3) Stime più soddisfacenti degli ammontari di attività finanziarie detenuti dalle diverse categorie di famiglie, riferite al 1991 e basate su un'integrazione dell'indagine della Banca d'Italia con quella condotta dalla Banca Nazionale del Lavoro sulla propria clientela, sono contenute in Cannari L. e G. D'Alessio *Non-reporting and under-reporting behavior in the Bank of Italy's Survey of household income and wealth*, in ISI, Proceedings of the ISI 49th Session, Firenze, pp. 395-412, 1993.

Rispetto alle stime relative al 1991, si osserva una sostanziale stabilità nella quota di famiglie che possiede depositi bancari (+0,6 per cento); un lieve calo si riscontra nella quota di famiglie in possesso di depositi postali (-1,1 per cento) e titoli di Stato (-1,3 per cento) mentre si rileva un incremento nella quota di famiglie che possiede altri titoli (+2,5 per cento).

Tutte le famiglie in possesso di attività finanziarie detengono un deposito bancario o postale; nel 58,0 per cento dei casi le famiglie detengono solo un conto di deposito mentre nel 18,4 per cento dei casi posseggono anche titoli di Stato, nel 4,5 per cento anche altri titoli e nel 4,6 per cento congiuntamente sia titoli di Stato sia altri titoli (quote di fondi comuni, obbligazioni, azioni) (tav.1).

Tav. 1

Diffusione delle attività finanziarie
(percentuali di famiglie)

	Possesso di attività finanziarie
Nessuna attività	14,5
Solo depositi	58,0
Depositi e titoli di Stato	18,4
Depositi e altri titoli	4,5
Depositi, titoli di Stato e altri titoli	4,6
Totale . . .	100,0

I depositi bancari sono più diffusi tra le famiglie residenti al Nord e al Centro; i depositi postali, al contrario, presentano una maggiore diffusione tra le famiglie residenti nel mezzogiorno e nei comuni più piccoli; il possesso di depositi bancari appare positivamente correlato con il reddito e con il grado di istruzione del capofamiglia mentre il possesso di depositi postali presenta con tali caratteri delle relazioni inverse (tav. F2).

Tra le forme di deposito bancario quello in conto corrente ha una diffusione circa doppia rispetto al deposito a risparmio (69,1 contro 30,4 per cento). Il possesso di depositi bancari a risparmio caratterizza maggiormente le famiglie residenti in comuni di minore dimensione, con capofamiglia con basso livello d'istruzione, altro autonomo o operaio, o occupato nel settore dell'agricoltura (tav. F3).

I depositi postali, al contrario, sono più frequentemente a risparmio che in conto corrente (10,8 rispetto all'1,3 per cento). La preferenza per il deposito postale in conto corrente è relativamente più marcata tra le famiglie con redditi elevati, residenti nei centri urbani (tav. F4).

3.4 L'utilizzo degli strumenti di pagamento

La presente indagine segnala un'evoluzione significativa nei mezzi di pagamento utilizzati dalle famiglie. Agli strumenti tradizionali, quali il contante, gli assegni bancari e il vaglia postale si vanno gradatamente sostituendo forme più avanzate e flessibili, come la carta di credito, il Bancomat e gli addebiti preautorizzati.

In particolare, ogni famiglia dotata di deposito bancario in conto corrente emette, in media, 2 assegni al mese (tav. G1) contro i 2,3 rilevati nell'indagine sul 1991 e i 3,3 rileva-

ti per il 1989. Il numero di assegni emessi cresce, ovviamente, in relazione alle disponibilità economiche della famiglia; la frequenza dell'emissione di assegni risulta più elevata per le famiglie residenti al Sud e Isole (2,2 assegni al mese) e con capofamiglia lavoratore autonomo (3,8 assegni al mese) rispetto a quelle residenti al Centro e al Nord (1,9 assegni al mese) e con capofamiglia lavoratore dipendente o in condizione non professionale (rispettivamente 2 e 1,1 assegni al mese).

Gli assegni circolari risultano uno strumento meno diffuso del precedente; dall'indagine risulta che il 91,6 per cento delle famiglie non ne ha fatto uso nel 1993. Il ricorso a tale strumento risulta più frequente tra le famiglie ad alto reddito e con capofamiglia laureato (tav. G2).

Per quanto riguarda gli ulteriori strumenti di pagamento rilevati, dall'indagine risulta che il 20,4 per cento di famiglie fa uso di addebiti preautorizzati (tipicamente usati per il pagamento di utenze domestiche), il 7,6 per cento di disposizioni di pagamento permanenti (utilizzate spesso per il pagamento dell'affitto), il 7,7 per cento utilizza carte di debito tramite i POS installati presso gli esercizi commerciali e il 7,4 per cento fa uso di bonifici (tav. G3). Il ricorso a tali strumenti, più frequente di quello riscontrato nella precedente indagine (rispettivamente 18,3, 5,5, 5,2 e 4,6 per cento), risulta molto superiore al Nord rispetto al Centro e soprattutto al Sud e Isole.

Le famiglie in possesso di carta di credito o Bancomat sono risultate pari al 35,7 per cento (nella precedente indagine sul 1991 si registrava il 31,9 per cento). Il possesso di tali strumenti appare positivamente legato al reddito familiare e al titolo di studio del capofamiglia; la loro diffusione appare maggiore nelle famiglie con capofamiglia in età giovanile (tav. G4).

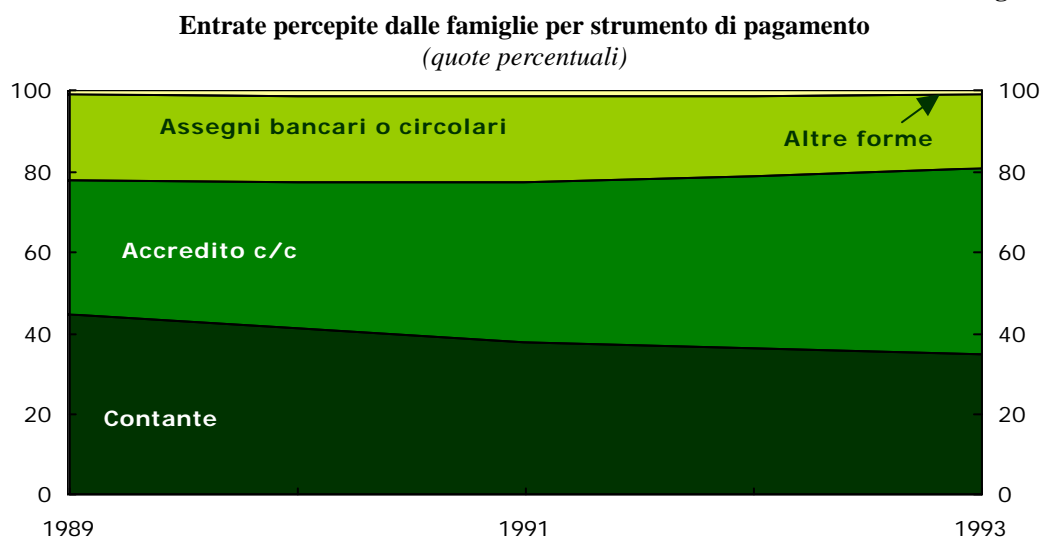
Riguardo agli strumenti di pagamento offerti dal sistema postale, il più utilizzato risulta il versamento su conto corrente postale (80,8 per cento); il vaglia postale viene utilizzato dal 9,1 per cento di famiglie (tav. G5). Nel 1991 l'uso di tali strumenti riguardava rispettivamente il 77,5 e il 14,1 per cento delle famiglie.

Per quanto riguarda le modalità attraverso cui le famiglie percepiscono le entrate, quelle più frequentemente riscontrate sono il versamento diretto in conto corrente (45,9 per cento) e il contante (34,8 per cento); consistente anche la quota assorbita dagli assegni bancari, pari al 18,4 per cento (tav. G6). Rispetto alle indagini precedenti si rileva un sensibile incremento relativo al versamento diretto in conto corrente e un calo della quota di entrate percepita sotto forma di contante e, in misura minore, sotto forma di assegni bancari (fig. 3).

L'accredito diretto in conto corrente appare più diffuso al Nord (56,5 per cento), nelle grandi città, tra le famiglie con redditi elevati e con capofamiglia dotato di elevato titolo di studio e lavoratore dipendente. La quota delle entrate percepite sotto forma di contante viceversa caratterizza le famiglie residenti al Sud e Isole (55,9 per cento) e nei piccoli centri, con bassi redditi e con capofamiglia dotato di basso livello di istruzione e in condizione non professionale o lavoratore autonomo. La quota assorbita dagli assegni bancari risulta particolarmente elevata per le famiglie con capofamiglia lavoratore autonomo (33,2 per cento) e operaio (26,9 per cento).

La scorta di contante detenuta mediamente da una famiglia, pari a 591.000 lire cioè al 2 per cento del consumo annuo, è risultata in calo rispetto all'indagine sul 1991 dove si riscontrava 748.000 lire, pari al 2,6 per cento. La soglia minima di contante, ovvero il livello raggiunto il quale la famiglia in possesso di conti di deposito effettua un prelievo, è risultata pari a 210.000 lire, pari allo 0,5 per cento del consumo annuo (nell'indagine sul 1991 si registravano 179.000 lire, pari ancora allo 0,5 per cento) (tav. G7).

Fig. 3



3.5 Le abitazioni di residenza

L'abitazione di residenza ha una dimensione media di circa 100 metri quadrati; nel 16,1 per cento si registrano meno di 60 metri quadrati mentre nel 17,9 per cento più di 120 (tav. A2).

La dimensione varia naturalmente secondo il numero di componenti della famiglia; le famiglie di un componente vivono in media in abitazioni di circa 80 metri quadrati, quelle di due componenti in abitazioni di 95 metri quadrati e così via. Ogni persona ha a disposizione, in media, circa 34 metri quadrati. Tale rapporto presenta peraltro una distribuzione estremamente variabile; nell'1,3 per cento di famiglie si registrano meno di 10 metri quadri a persona mentre nel 3,1 per cento più di 100 (fig. 4).

L'abitazione di residenza è nel 62,5 per cento dei casi di proprietà della famiglia, nel 25,1 per cento in affitto, nell'11,4 per cento è occupata ad altro titolo (usufrutto, uso gratuito) e nel restante 0,9 per cento è a riscatto (tav. H1).

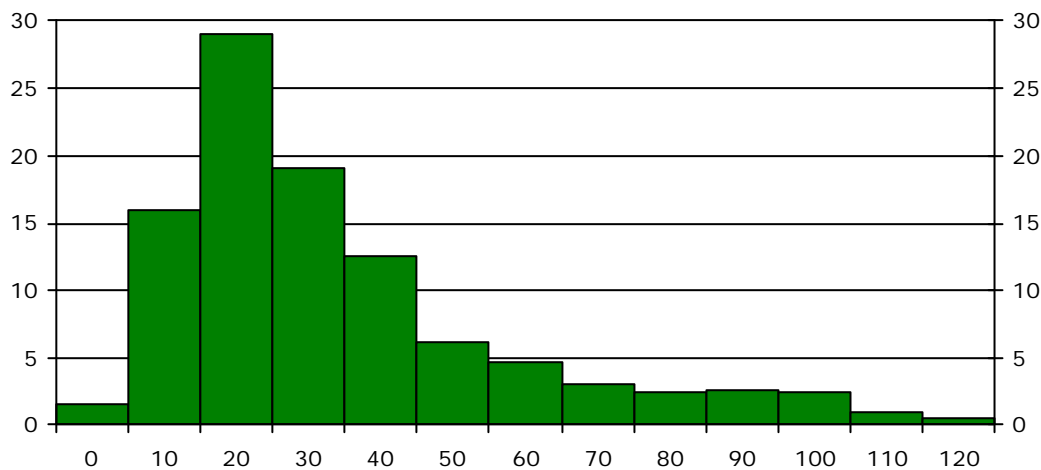
La proprietà dell'abitazione di residenza è più diffusa al Sud e Isole e al Centro rispetto al Nord (64,6 e 64,1 per cento rispetto al 60,7 per cento) e nei comuni di minore dimensione (66,8 per cento nei comuni con meno di 20.000 abitanti). La quota di famiglie proprietarie dell'abitazione di residenza risulta crescente con l'aumentare dell'età del capofamiglia, con eccezione della classe di età superiore ai 65 anni, nella quale si rileva un notevole peso dell'occupazione ad altro titolo. Le classi di età giovanili, per contro, sono caratterizzate da una più elevata frequenza di abitazioni in affitto e occupate ad altro titolo.

L'abitazione di residenza di proprietà della famiglia ha, secondo i proprietari, un valore mediamente pari a 208,6 milioni; l'affitto imputato, ovvero il canone che i proprietari ritengono potrebbero ricavare dando in affitto la loro abitazione, risulta di 7,1 milioni annui. Il rendimento imputato risulta pertanto del 3,4 per cento. Il valore dell'abitazione risulta notevolmente variabile in funzione dell'ampiezza demografica del comune di resi-

denza (319,7 milioni nei comuni con oltre 500.000 abitanti rispetto a 179,7 milioni nei comuni con meno di 20.000 abitanti) e per area geografica (266,1 milioni al Centro, 223,2 milioni al Nord e 153,3 milioni al Sud e Isole), oltre che, ovviamente, per le caratteristiche dell'abitazione stessa (tav. H2).

Fig. 4

Distribuzione delle famiglie secondo il rapporto tra metri quadri e componenti (1)



(1) In ascissa metri quadri pro-capite; in ordinata percentuali di famiglie.

Le abitazioni locatè presentano un valore medio, pari a 134,8 milioni, inferiore a quello delle abitazioni occupate dal proprietario (1). La differenza è dovuta principalmente alla diversa superficie media che caratterizza tali abitazioni (110 metri quadri per le abitazioni occupate dal proprietario rispetto ai circa 80 metri quadri per le abitazioni in affitto). L'affitto pagato risulta mediamente pari a 3,5 milioni annui, con un rendimento lordo per il proprietario del 2,6 per cento. Il valore dell'abitazione e il fitto pagato risultano crescenti al crescere della dimensione dell'abitazione; il rendimento lordo per il proprietario tuttavia ha con la dimensione dell'abitazione una relazione inversa (tav. H3).

3.6 *Uso dei servizi pubblici e qualità della vita*

Le condizioni di vita di una famiglia dipendono, oltre che dal reddito, da numerosi fattori esterni. I servizi pubblici, ad esempio, nella misura in cui la loro fruizione comporta esborsi inferiori ai costi effettivi, costituiscono dei trasferimenti non monetari in grado di modificare il tenore di vita delle famiglie. Altri fattori, quali ad esempio il livello di criminalità o la qualità dell'ambiente, possono determinare, oltre che differenti livelli di disagio propri del fenomeno, anche diverse necessità di consumo. Ulteriori aspetti come la disponibilità di verde pubblico o l'efficienza delle amministrazioni locali, pur non avendo riflessi economici diretti, possono notevolmente influenzare il benessere delle famiglie.

Nella presente indagine, per fare luce su tali aspetti, sono state introdotte alcune domande volte a misurare la qualità e l'uso di alcuni servizi pubblici destinati alle famiglie,

(1) Come per le abitazioni di proprietà della famiglia, il valore delle abitazioni occupate in affitto è posto pari alla stima soggettiva effettuata dal locatario, del prezzo a cui essa potrebbe essere venduta libera.

l'uso di servizi privati sostitutivi nonché alcuni fattori che possono influenzare il benessere delle famiglie. Di seguito si riportano alcuni dati che descrivono il fenomeno, rimandando a studi ulteriori per gli approfondimenti necessari.

Il trasporto pubblico (autobus, tram, metropolitane e treni) viene utilizzato da circa la metà delle famiglie italiane (47,3 per cento) (tav. 11). L'uso risulta più frequente per le famiglie residenti nei comuni di grande dimensione (79,4 per cento nei comuni con oltre 500.000 abitanti) e nelle regioni centrali (57,4 per cento), con capofamiglia dotato di elevato titolo di studio (60,3 per cento per i laureati), lavoratore dipendente (54,6 per cento) con età compresa tra 41 e 50 anni (60,2 per cento). Un uso minore del trasporto pubblico caratterizza invece le famiglie residenti nei piccoli comuni (36,0 per cento nei comuni fino a 20.000 abitanti) e al Sud e Isole (38,2 per cento) con capofamiglia lavoratore autonomo (42,1 per cento) o in condizione non professionale (42,9 per cento), con meno di 30 o più di 65 anni (rispettivamente 40,1 e 36,4 per cento).

Mezzi di trasporto privati sono utilizzati dal 73,5 per cento delle famiglie; la percentuale, crescente al crescere del reddito, risulta più elevata per le famiglie con capofamiglia lavoratore dipendente o autonomo (90,0 e 92,6 per cento) residente nelle regioni centrali (82,5 per cento).

I servizi ospedalieri o altre strutture sanitarie pubbliche per interventi chirurgici, di cura, ingessature e parti, sono stati utilizzati da circa un quinto delle famiglie (22,2 per cento), con lievi differenziazioni per zona e caratteristiche familiari. L'uso di tali servizi risulta appena più frequente al Nord (23,2 per cento) e nei comuni di minore dimensione (24,0 per cento nei comuni con meno di 20.000 abitanti) mentre un uso minore viene registrato per le famiglie con capofamiglia direttivo o dirigente (13,0 per cento) e libero professionista o imprenditore (17,7 per cento).

L'uso di strutture private per questo tipo di servizi riguarda un numero esiguo di famiglie (1,4 per cento); il ricorso alla struttura privata è più frequente per le famiglie con redditi elevati (2,7 per cento per famiglie con oltre 60 milioni di reddito annuo), con capofamiglia laureato (2,4 per cento), impiegato, dirigente e lavoratore autonomo (rispettivamente 2,3, 2,4 e 2,1 per cento) e residente nei comuni di maggiore dimensione (3,2 per cento per i comuni con oltre 500.000 abitanti) e nelle regioni centrali (1,8 per cento).

L'uso delle strutture sanitarie pubbliche per esami di laboratorio e visite mediche riguarda circa il 57 per cento delle famiglie; percentuali più elevate si riscontrano tra le famiglie residenti al Nord (61,5 per cento) mentre al Sud e Isole la quota di famiglie che utilizza questi servizi risulta pari al 49,5 per cento. Strutture private per questo tipo di servizio sono utilizzate dal 31,6 per cento di famiglie.

Le strutture pre-scolastiche, scolastiche e universitarie pubbliche sono state utilizzate nel corso del 1993 dal 70,1 per cento delle famiglie; per contro, il 14,5 per cento ha utilizzato strutture private. L'uso delle strutture private risulta notevolmente più diffuso nelle grandi città (31,3 per cento) e nelle regioni centrali e meridionali (20,9 e 18,7 per cento).

Una considerazione generale va fatta per quanto riguarda la relazione tra servizi pubblici e reddito familiare. Il fatto che, ad eccezione dei servizi ospedalieri, l'uso dei servizi pubblici risulti crescente al crescere del reddito dipende dal fatto che le famiglie più povere sono meno numerose e più frequentemente formate da persone anziane che, generalmente, utilizzano meno i servizi. L'uso dei servizi pubblici presenta tuttavia una relazione

inversa con il reddito familiare qualora non si tenga conto di coloro che non utilizzano alcun servizio, né pubblico né privato, del tipo indicato (1).

La qualità dei servizi pubblici è stata giudicata complessivamente modesta dagli intervistati (2) (tav. I2); ottengono punteggi mediamente insufficienti le università (5,3 decimi), i servizi sanitari (5,3), i trasporti (5,4), la nettezza urbana (5,7) e gli uffici comunali (5,7). Giudizi sufficienti vengono assegnati dagli intervistati solo agli asili nido e scuole materne (6,5) e alle scuole primarie e secondarie (6,5).

Per tutti i servizi analizzati si riscontrano punteggi migliori tra le famiglie residenti al Nord e, con la sola eccezione delle università, nei comuni di dimensione minore; per contro, i giudizi negativi prevalgono tra le famiglie residenti al Centro e soprattutto al Sud e Isole e nei comuni più grandi.

Per quanto concerne i temi legati all'ambiente, punteggi mediamente negativi caratterizzano la qualità dell'acqua (4,9), la disponibilità di verde pubblico (5,3) e la silenziosità (5,6); appena sufficiente viene giudicata, in media, la qualità dell'aria (6,1) (tav. I3).

Con riferimento agli ulteriori aspetti indagati, oltre alla scarsa possibilità di trovare lavoro (2,5), gli intervistati segnalano una scarsa possibilità di trovare casa (3,4), un ridotto numero di luoghi di svago (3,9), problemi di traffico (4,4) e di criminalità (5,4). L'unico giudizio mediamente positivo viene riservato al sistema commerciale che consente di effettuare agevolmente gli acquisti (6,4) (tav. I4).

In generale, i punteggi peggiori caratterizzano il Sud e Isole e le grandi metropoli mentre migliore appare la situazione al Centro e al Nord e nei comuni di piccole o medie dimensioni.

(1) Ad esempio si rileva che le famiglie con meno di 20 milioni di reddito, pur utilizzando il trasporto pubblico meno delle altre famiglie, utilizzano mezzi privati in misura ancora inferiore.

(2) Agli intervistati è stato espressamente richiesto di basare i giudizi sulla esperienza personale dei componenti della famiglia; nel caso in cui non si registravano esperienze recenti sui temi proposti il giudizio veniva omissivo.

**APPENDICE A:
NOTA METODOLOGICA**

NOTA METODOLOGICA

1. Il disegno campionario

Le indagini sui bilanci delle famiglie italiane condotte dalla Banca d'Italia sono state effettuate, fino al 1987, sulla base di rilevazioni indipendenti nel tempo. A partire dall'indagine sul 1989, per favorire l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei fenomeni rilevati è stato introdotto uno schema di rilevazione che prevede la presenza nel campione di una quota di unità già rilevate in occasione di precedenti indagini. Le opportunità di studio offerte dalla disponibilità di dati longitudinali, hanno suggerito di riproporre anche per la presente indagine lo stesso schema di rilevazione.

La numerosità complessiva del campione, pari a 8.089 famiglie, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla precedente indagine (8.188 famiglie). La quota del campione costituita da famiglie rilevate anche nella precedente indagine (famiglie *panel*) si è invece notevolmente ampliata, risultando pari al 42,9 per cento (3.470 famiglie) rispetto al 26,7 per cento della precedente indagine.

L'estrazione del campione è stata effettuata seguendo uno schema a due stadi (comuni e famiglie), con stratificazione delle unità di primo stadio (comuni) secondo la regione e la classe di ampiezza demografica del comune. All'interno di ogni strato, vengono dapprima individuati i comuni nel quale effettuare interviste, includendo tutti quelli con popolazione superiore ai 40.000 abitanti ed estraendo casualmente quelli di dimensione inferiore, e successivamente vengono estratte casualmente le famiglie da intervistare.

Per la parte *panel* del campione, i comuni sono estratti tra quelli già oggetto di rilevazione nell'indagine sul 1991 (comuni-*panel*); le famiglie *panel* sono state estratte in questi comuni tra quelle che nella precedente indagine avevano segnalato una disponibilità alla reintervista.

Le famiglie non-*panel* sono state invece estratte casualmente dalle liste anagrafiche, sia nei comuni *panel* che in quelli non-*panel*.

La rilevazione delle famiglie è stata condotta in 310 comuni, di cui 277 *panel* e 33 non-*panel* (tav. 1a).

Tav. 1a

Comuni di rilevazione

Area geografica	<i>Panel</i>	Non- <i>panel</i>	Totale
Nord	117	12	129
Centro	54	12	66
Sud e Isole	106	9	115
Totale . . .	277	33	310

2. Il questionario

Il questionario, predisposto sulla base di quello utilizzato nella scorsa rilevazione, è stato sottoposto a una prima verifica nel corso di un'indagine pilota che ha riguardato circa 100 famiglie distribuite sull'intero territorio nazionale. Questa fase ha fornito indicazioni utili per riformulare in modo più chiaro alcuni quesiti.

Il questionario, riportato integralmente nell' Appendice C, è predisposto seguendo una struttura modulare. Esso si compone di una parte di base, nella quale sono rilevati i fenomeni ai quali tutte le famiglie sono interessate, e di diversi allegati separati, nei quali sono raccolte informazioni che riguardano soltanto specifici sottoinsiemi di famiglie. La durata dell'intervista, mediamente pari a 64 minuti, risulta crescente al crescere del reddito, della ricchezza e del numero dei componenti della famiglia (tav. 3a).

Il questionario predisposto per le famiglie *panel*, riportava al suo interno anche alcune informazioni fornite dalla stessa famiglia nella precedente indagine in modo da individuare e risolvere, in presenza della famiglia, le eventuali discordanze emerse tra le informazioni fornite nelle due rilevazioni.

3. La fase di rilevazione

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che si avvale prevalentemente di intervistatori professionisti.

L'esecuzione delle interviste è preceduta da un ciclo di incontri in cui funzionari della Banca e rappresentanti della citata società impartiscono le istruzioni di rilevazione direttamente agli intervistatori.

Le famiglie contattate per l'intervista, cui viene garantito il completo anonimato, ricevono un opuscolo che illustra le finalità dell'indagine e mostra alcuni esempi di utilizzazione dei dati raccolti. Le famiglie interessate possono richiedere una copia della pubblicazione contenente i risultati di una precedente indagine.

Gli intervistatori hanno contattato 15.759 famiglie delle quali circa la metà (51,3 per cento) ha fornito l'intervista (tav. 2a) (1). Il campione di famiglie effettivamente intervistato è quindi risultato composto da 8.089 famiglie, di cui 3.470 *panel* e 4.619 *non-panel*. Il tasso di partecipazione all'indagine è risultato più elevato per le famiglie *panel* (64,3 per cento) che per le famiglie *non-panel* (44,6 per cento). Tale divario è dovuto al fatto che le famiglie *panel* sono state selezionate tra quelle che, nella precedente indagine, avevano segnalato la disponibilità a farsi nuovamente intervistare.

Tav. 2a

Famiglie contattate e motivi della mancata intervista (valori percentuali)

	<i>Panel</i>	<i>Non-panel</i>	Totale
Famiglie:			
Intervistate	64,3	44,6	51,3
Non intervistate	35,7	55,4	48,7
Totale . . .	100,0	100,0	100,0
Motivi della mancata intervista:			
Indisponibilità	41,7	39,0	41,1
Irreperibilità	32,2	37,4	36,0
Altri motivi	26,1	23,6	22,9
Totale non intervistate . . .	100,0	100,0	100,0

(1) Il maggiore impegno profuso nella fase di contatto ha consentito di elevare il tasso di partecipazione dal 32,4 per cento della precedente indagine al 51,3 per cento della presente rilevazione. Altri accorgimenti dovranno tuttavia essere adottati per incrementare ulteriormente il tasso di partecipazione all'indagine.

Contatti per le interviste effettuate, durata media dell'intervista e attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati
(numero, minuti, punteggio in decimi)

Modalità (*)	Contatti telefonici	Visite	Totale azioni di contatto	Famiglie	Totale azioni di contatto ogni 100 famiglie	Durata media dell'intervista	Attendibilità delle risposte
Sesso							
maschi	1.007	8.676	9.683	6.000	161,4	65,1	7,6
femmine	219	2.712	2.931	2.089	140,3	59,6	7,6
Età							
fino a 30 anni	62	635	697	440	158,4	61,4	8,0
da 31 a 40 anni	243	2.099	2.342	1.382	169,5	63,9	7,9
da 41 a 50 anni	344	2.488	2.832	1.673	169,3	66,3	7,7
da 51 a 65 anni	376	3.581	3.957	2.538	155,9	64,9	7,4
oltre 65 anni	201	2.585	2.786	2.056	135,5	60,4	7,4
Titolo di studio							
senza titolo	33	992	1.025	806	127,2	57,5	7,0
licenza elementare	256	3.689	3.945	2.745	143,7	62,6	7,3
media inferiore	364	3.269	3.633	2.230	162,9	64,7	7,7
media superiore	392	2.625	3.017	1.772	170,3	65,8	8,1
laurea	181	813	994	536	185,4	67,2	8,1
Settore							
agricoltura	22	283	305	201	151,7	64,7	6,8
industria	230	2.123	2.353	1.415	166,3	65,8	7,8
P.A., servizi pubblici	300	1.976	2.276	1.318	172,7	65,1	8,1
altri settori	297	2.050	2.347	1.333	176,1	65,8	7,6
nessun settore	377	4.956	5.333	3.822	139,5	61,6	7,4
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	195	2.114	2.309	1.405	164,3	63,9	7,6
impiegato	336	2.101	2.437	1.414	172,3	65,9	8,2
dirigente, direttivo	110	520	630	331	190,3	67,7	8,4
totale	641	4.735	5.376	3.150	170,7	65,2	8,0
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	94	594	688	384	179,2	65,3	7,6
altro autonomo	114	1.103	1.217	733	166,0	67,3	7,1
totale	208	1.697	1.905	1.117	170,5	66,6	7,3
Condizione non professionale							
pensionati	325	4.248	4.573	3.300	138,6	61,6	7,5
altri non occupati	52	708	760	522	145,6	61,4	7,1
totale	377	4.956	5.333	3.822	139,5	61,6	7,4
Numero di componenti							
1 componente	122	1.600	1.722	1.238	139,1	55,5	7,6
2 componenti	258	2.757	3.015	2.037	148,0	61,6	7,7
3 componenti	329	2.714	3.043	1.887	161,3	64,9	7,7
4 componenti	381	2.936	3.317	1.977	167,8	67,0	7,6
5 e più componenti	136	1.381	1.517	950	159,7	69,4	7,2
Numero di percettori							
1 percettore	466	4.606	5.072	3.338	151,9	60,5	7,5
2 percettori	593	5.090	5.683	3.568	159,3	64,8	7,7
3 percettori	131	1.338	1.469	924	159,0	68,7	7,5
4 e più percettori	36	354	390	259	150,6	71,3	7,6
Classi di ricchezza reale netta familiare							
fino a 40.000 milioni	312	3.630	3.942	2.658	148,3	60,1	7,5
da 40 a 100 milioni	93	1.283	1.376	938	146,7	61,0	7,5
da 100 a 200 milioni	223	2.331	2.554	1.658	154,0	63,6	7,6
da 200 a 400 milioni	298	2.316	2.614	1.624	161,0	66,4	7,7
oltre 400 milioni	300	1.828	2.128	1.211	175,7	70,1	7,8
Classi di reddito familiare							
fino a 20 milioni	151	2.488	2.639	1.885	140,0	58,3	7,1
da 20 a 40 milioni	366	4.244	4.610	3.030	152,1	62,3	7,5
da 40 a 60 milioni	310	2.499	2.809	1.748	160,7	66,3	7,9
da 60 a 80 milioni	174	1.153	1.327	768	172,8	69,3	8,0
oltre 80 milioni	225	1.004	1.229	658	186,8	71,6	8,2
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	48	2.443	2.491	1.791	139,1	61,9	7,9
da 20.000 a 40.000 abitanti	185	2.184	2.369	1.513	156,6	64,0	7,4
da 40.000 a 500.000 abitanti	669	5.659	6.328	3.892	162,6	64,4	7,6
oltre 500.000 abitanti	324	1.102	1.426	893	159,7	63,5	7,5
Area geografica							
nord	459	4.825	5.284	3.545	149,1	61,4	8,1
centro	360	2.489	2.849	1.696	168,0	65,5	7,6
sud isole	407	4.074	4.481	2.848	157,3	65,5	7,0
Totale . . .	1.226	11.388	12.614	8.089	155,9	63,7	7,6

(*) Riferite al capofamiglia.

Il motivo più frequente alla base della mancata intervista è l'indisponibilità (41,1 per cento). Nel 36,0 per cento dei casi le famiglie sono risultate irraggiungibili al momento dell'intervista; in particolare nel 6,9 per cento dei casi si è verificata la stabile assenza delle persone all'indirizzo indicato mentre nel 29,1 per cento non è stato possibile contattare telefonicamente la famiglia né è stata trovata alcuna persona in casa in tre visite effettuate dagli intervistatori in orari e giorni diversi. Nel restante 22,9 per cento dei casi non è stato possibile ottenere l'intervista per altri motivi (tav. 2a), tra i quali si segnalano i casi dei nominativi inesistenti all'indirizzo indicato (10,1 per cento), quello delle persone trasferite (6,9 per cento) e quello delle persone decedute (3,4 per cento).

Le famiglie che non è stato possibile intervistare sono state sostituite con altre famiglie estratte con criteri casuali negli stessi comuni. Tale tecnica non elimina ovviamente il rischio di ottenere campioni nei quali i segmenti di popolazione meno disposti a collaborare possono essere sottorappresentati, producendo stime distorte (*selectivity bias*).

Un'indicazione su questo aspetto può essere tratta valutando, sul campione delle famiglie intervistate, il numero dei contatti necessari per ottenere l'intervista (tav. 3a). Per effettuare le 8.089 interviste gli intervistatori hanno compiuto 12.614 azioni di contatto, di cui 11.388 visite personali e 1.226 telefonate (queste ultime al solo scopo di fissare un appuntamento) (1). Dall'analisi disaggregata secondo le caratteristiche socio-demografiche delle famiglie emerge che la difficoltà nell'ottenere l'intervista è crescente al crescere del reddito, della ricchezza e del titolo di studio del capofamiglia; minori difficoltà si incontrano per ottenere l'intervista da famiglie residenti nei comuni di modesta dimensione, con un ridotto numero di componenti, con capofamiglia pensionato, di sesso femminile.

Sebbene la stratificazione a posteriori implicita nel meccanismo di sostituzione delle famiglie e quella operata sulla base di alcune caratteristiche individuali (si veda il par.6 di questa Appendice) consenta di tenere conto di alcuni di questi fattori, non si può escludere che il campione non rappresenti adeguatamente tutti i segmenti della popolazione; Cannari e D'Alessio (1992) (2), in uno studio effettuato sulla base dei dati raccolti nell'indagine sul 1989, hanno tuttavia mostrato che l'entità della distorsione delle stime dovuta alle mancate interviste è modesta (3).

Un ulteriore problema che può influire sulla qualità delle stime è costituito dalla reticenza delle famiglie a dichiarare le proprie fonti di reddito o le forme di attività finanziarie o reali possedute (4). Sebbene la partecipazione all'indagine sia volontaria e il contenuto della rilevazione noto sin dall'inizio all'intervistato, è possibile che non sempre l'intervistato risponda con totale sincerità alle domande più delicate (5).

Per disporre di elementi di giudizio su tale fenomeno, che per sua natura risulta difficilmente investigabile, è stato richiesto agli intervistatori di formulare, immediatamente dopo l'intervista, un giudizio sintetico sulla presunta attendibilità delle risposte, basando tale giudizio sulla rispondenza tra i dati forniti e gli elementi oggettivi a loro disposizione (zona e tipologia dell'immobile di residenza, tenore di vita desumibile dagli arredi, etc.) (6).

Sebbene il livello di attendibilità sia risultato mediamente soddisfacente, esso non è del tutto omogeneo all'interno del campione (tav. 3a). Si riscontrano giudizi migliori per le famiglie con capofamiglia in età giovanile, con elevato titolo di studio, lavoratore dipendente, residenti nei comuni di ridotte dimensioni e nel Nord. Un'attendibilità leggermente inferiore si riscontra, per con-

(1) Per le 7.850 famiglie non intervistate sono state compiute 11.945 azioni di contatto.

(2) Cannari L., D'Alessio G., *Mancate interviste e distorsione degli stimatori*, "Temi di discussione", n. 172, Banca d'Italia, 1992.

(3) Con riferimento all'indagine sul 1989, gli autori stimano pari al 5 per cento la sottostima del reddito familiare dovuta alle mancate interviste.

(4) Peraltro non appare irragionevole supporre che anche alcune forme di passività possano essere talvolta volutamente sottostimate dagli intervistati.

(5) Si noti che mentre in alcune domande è ammessa la mancata risposta da parte dell'intervistato, la mancata indicazione delle fonti di reddito o delle componenti della ricchezza più rilevanti comporta l'annullamento dell'intervista.

(6) Per esigenze di sintesi, i giudizi degli intervistatori, formulati sulla base di quattro modalità ordinali ("molto", "abbastanza", "poco" e "per nulla" attendibile) sono stati trasformati in punteggi compresi tra 0 e 10.

tro, per le famiglie con capofamiglia anziano, con modesto titolo di studio, lavoratore autonomo o pensionato, residente nel Sud e Isole. L'attendibilità risulta inoltre crescente al crescere del reddito e della ricchezza dichiarati nell'indagine. È interessante notare che tali indicazioni risultano simili a quelle ottenute da Cannari, D'Alessio, Raimondi e Rinaldi in uno studio condotto sulla reticenza a dichiarare attività finanziarie (1).

Come nell'indagine precedente, l'operato della società di rilevazione, e in particolare degli intervistatori, è stato sottoposto a un controllo da parte di una società di certificazione. Il controllo mirava a verificare sia che gli intervistatori, nella fase di contatto delle famiglie e durante lo svolgimento delle interviste, seguissero tutte le indicazioni loro fornite, sia che la società, nelle fasi di codifica e di *cleaning*, adottasse strumenti adeguati per l'individuazione e la rimozione di errori e incoerenze nei dati.

4. Il controllo dei dati e l'imputazione dei dati mancanti

I questionari sono sottoposti a un primo controllo per verificare l'eventuale mancanza di allegati, la mancata effettuazione di alcune domande e gli errori di compilazione. In tale fase si effettua la codifica dei campi nei quali sono previste risposte aperte (ad esempio, la risposta "altro, specificare"). I dati vengono successivamente acquisiti su supporto magnetico e sottoposti a controlli automatici volti a verificare la coerenza del contenuto di singoli campi e di campi correlati (2).

Conclusa la fase di controllo, viene effettuata l'imputazione delle mancate risposte, che possono dipendere sia dalla reticenza dell'intervistato sia dalla difficoltà da questi incontrata nel fornire una risposta a un particolare quesito. L'imputazione si rende necessaria per tutte le variabili elementari che costituiscono le componenti di variabili aggregate (ad esempio il reddito familiare) in quanto la mancanza di una sola componente non consentirebbe il calcolo della variabile aggregata (tavole 5a, 6a e 7a).

La metodologia utilizzata per l'imputazione fa riferimento a modelli di regressione, mediante i quali si stimano i valori da attribuire alle mancate risposte sulla base di altre informazioni disponibili correlate. Al fine di evitare una eccessiva concentrazione intorno ai valori medi, al dato così stimato viene aggiunta una componente casuale, estratta da una variabile di tipo normale, con media zero e varianza pari a quella dei residui del modello di regressione utilizzato. In tal modo si intende preservare la media e la varianza che caratterizzano i dati effettivamente rilevati.

5. L'aggregazione delle variabili

I principali aggregati economici, costruiti a partire dalle voci del questionario, sono riportati negli schemi presentati al termine di questa Appendice (tavole 5a, 6a e 7a); per le componenti elementari degli aggregati, si illustra la metodologia di calcolo e si fornisce il riferimento alle parti del questionario da cui sono tratte le informazioni.

6. Le stime campionarie

La procedura di stima adottata, simile a quella utilizzata nella scorsa indagine, si compone di tre fasi:

(1) Cannari, L., G.D'Alessio, G.Raimondi e A.I.Rinaldi, *Le attività finanziarie delle famiglie italiane*, "Temi di discussione", n. 136, Banca d'Italia, 1989.

(2) In presenza di incoerenze o dati anomali, si è provveduto a contattare telefonicamente le famiglie per chiedere conto di queste informazioni che, nel caso di errori, sono state corrette.

a) *Calcolo dei pesi campionari delle famiglie*

Ad ogni famiglia viene attribuito un peso iniziale, definito come l'inverso della probabilità di inclusione. Dato il disegno campionario il coefficiente risulta costante a livello di comune e pari a:

$$[1] \quad w_{hi} = \begin{cases} \frac{P_h}{\Sigma P_{hi}} \frac{P_{hi}}{n_{hi}} & \text{per i comuni con più di 40.000 abitanti} \\ \frac{1}{m_h} \frac{P_h}{n_{hi}} & \text{per i comuni fino a 40.000 abitanti} \end{cases}$$

dove P_h , ΣP_{hi} e m_h sono rispettivamente la popolazione residente, quella dei comuni oggetto di rilevazione e il numero di comuni campione nell'h-esimo strato, e P_{hi} e n_{hi} rispettivamente la popolazione e il numero di componenti intervistati nell'i-esimo comune dell'h-esimo strato.

b) *Stratificazione a posteriori delle famiglie panel*

Le famiglie *panel* presentano caratteristiche sociodemografiche in parte diverse rispetto a quelle dell'intero campione disponibile sul 1991; al fine di rendere la parte *panel* del campione rappresentativa dell'intero campione rilevato nella precedente indagine, si procede a una stratificazione a posteriori sulla base di alcune caratteristiche relative alla precedente indagine (area geografica, classi di reddito, condizione professionale del capofamiglia, etc.) che modifica il peso iniziale di tale sottoinsieme di famiglie.

c) *Stima degli aggregati*

Uno stimatore corretto della media della variabile x è dato da:

$$[2] \quad \bar{x} = \frac{\Sigma x_j w_j}{\Sigma w_j} \quad j = 1, \dots, N$$

Tuttavia, in presenza di correlazione tra i valori assunti da una variabile x rilevata in due occasioni successive, lo stimatore ottimo della media è dato da:

$$[3] \quad \bar{x}_t^* = a \bar{x}_t^q + (1 - a) \bar{x}_t^p + (1 - a) r (\bar{x}_{t-1} - \bar{x}_{t-1}^p)$$

$$[4] \quad \text{con } a = \frac{Q(1 - r^2Q)}{1 - r^2Q^2}$$

dove \bar{x}_t e \bar{x}_{t-1} sono rispettivamente le medie della variabile x al tempo t e al tempo t-1, \bar{x}_t^p e \bar{x}_t^q sono le medie della variabile x al tempo t rispettivamente per la parte *panel* e non-*panel* del campione, r è il coefficiente di correlazione tra \bar{x}_t e \bar{x}_{t-1} e Q è la quota di famiglie non-*panel*.

Lo stimatore (3) non è una semplice media ponderata dei valori rilevati al tempo t, giacchè fa riferimento, oltre che al coefficiente di correlazione, anche ai valori assunti nella rilevazione precedente dalla variabile x per la parte *panel* e per il totale del campione. Tuttavia a seguito della stratificazione a posteriori sopra descritta, per le principali variabili oggetto di rilevazione, la relazione:

$$[5] \quad \bar{x}_{t-1} = \bar{x}_{t-1}^p$$

è approssimativamente soddisfatta e l'ultimo termine della (3) si annulla; se si considera inoltre che i coefficienti di correlazione, per le principali variabili analizzate, sono compresi tra 0,6 e 0,7, assegnando ad r il valore intermedio r=0,65, si può approssimare lo stimatore (3) mediante:

$$[6] \quad \bar{x}_t^+ = a \bar{x}_t^q + (1 - a) \bar{x}_t^p$$

che si ottiene come media dei dati rilevati al tempo t, ponderata con coefficienti pari a:

$$[7] \quad w_{hij}^* = \begin{cases} w_{hij} (1 - a) / (1 - Q) & \text{per le famiglie } panel \\ w_{hij} a / Q & \text{per le famiglie } non-panel \end{cases}$$

Tale stimatore, differisce dallo stimatore (2) in quanto, basandosi sulla correlazione positiva esistente tra i fenomeni rilevati sulle stesse famiglie in tempi successivi, assegna alla parte *panel* del campione un peso relativo superiore rispetto alla quota di interviste *panel* (48,1 per cento rispetto al 42,9 per cento), riducendo corrispondentemente il peso relativo delle famiglie *non-panel*.

Giacché tale riponderazione potrebbe alterare la struttura del campione, essa viene condotta imponendo al campione finale l'allineamento alle caratteristiche della popolazione note dal Censimento, per quanto riguarda il sesso, la classe di età, l'area geografica e la dimensione del comune di residenza.

Gli errori standard delle stime campionarie dei valori medi delle principali variabili, calcolate tenendo conto del disegno campionario, sono riportate nella tav. 4a.

Tav. 4a

Errori standard delle stime delle medie per le principali grandezze rilevate
(migliaia di lire, valori percentuali)

Variabili	Errore standard	
	Valore assoluto	In percentuale della stima
Reddito familiare	649	1,64
Consumo familiare	436	1,47
Ricchezza reale netta familiare	8.155	3,99

Tav. 5a

Piano di aggregazione delle variabili: conto del reddito

Nome	Descrizione (1)	Riferimenti al questionario (2)
Y	Reddito disponibile netto	
YL	Reddito da lavoro dipendente	
YL1	Retribuzioni nette	B2/3
YL2	Integrazioni non monetarie	B2/5
YT	Pensioni e trasferimenti netti	
YTP	Pensioni e arretrati	
YTP1	Pensioni	B6/3a x B6/3b
YTP2	Arretrati	B6/4
YTA	Altri trasferimenti	
YTA1	CIG	B7/d
YTA2	Borse di studio	B7/f
YTA3	Assegni alimenti	B7/h
YM	Reddito netto da lavoro autonomo	
YM1	Reddito da lavoro autonomo	B3/6 + B4/5
YM2	Ammortamenti (-)	B3/9 + B4/8
YC	Reddito da capitale	
YCR	Reddito da capitale reale	
YCR1	Utili e altri redditi da partecipazioni	B5/6 + B5/7
YCR2	Affitti effettivi	D1/10 + D2/6
YCR3	Affitti imputati	(D/45 x 12) + D1/11
YCF	Reddito da capitale finanziario	
YCF1	Interessi attivi su depositi (3)	Tax1 x (C/30a + C/30b)
YCF2	Interessi attivi su titoli di Stato (3)	Tax2 x C/30c
YCF3	Rendimenti altri titoli (3)	Tax3 x (C/30d + C/30e + C/30f)
YCF4	Interessi passivi (-) (3)	Tax4 x (C/33(1) + C/33(2))

$$Y = YL + YT + YM + YC$$

- (1) Il simbolo - indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.
 (2) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
 (3) Tasso di interesse per lo stock.

Tav. 6a

Piano di aggregazione delle variabili: conto dell'utilizzazione del reddito

Nome	Descrizione	Riferimenti al questionario (1)
Y	Reddito disponibile netto	
C	Consumi	
CD	Consumi durevoli	
CD1	Spese per mezzi di trasporto	E/61a(2) - E/62a(2)
CD2	Spese per mobili, ecc.	E/61a(3)
CN	Consumi non durevoli	E/59(1) + (D/41 x 12) + YL2 + YCR3
S	Risparmio (2)	

$$Y = C + S$$

- (1) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
 (2) Determinato a saldo.

Piano di aggregazione delle variabili: conto del patrimonio

Nome	Descrizione (1)	Riferimenti al questionario (2)
WR	Ricchezza reale netta	
AR	Attività reali	
AR1	Immobili	$D1/8 \times D1/2 + D/53 \times D/38b + D/57$
AR2	Aziende	$B3/8 + B4/7 + B5/8$
AR3	Oggetti di valore	$E/63(1)$
PF	Passività finanziarie (-) (3)	$C/33(1) + C/33(2) + B3/7(1,2,3) + B4/6(1,2,3)$
<i>Per memoria:</i>		
BD	Beni di consumo durevoli	
BD1	Mezzi di trasporto	$E/63(2)$
BD2	Mobili, ecc.	$E/63(3)$

WR = AR - PF

- (1) Il simbolo - indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.
(2) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
(3) A fronte di attività reali.

**APPENDICE B:
TAVOLE STATISTICHE**

INDICE DELLE TAVOLE

	pag.
Tav. A1 - Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti in base alle principali caratteristiche socio-demografiche	34
Tav. A2 - Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza	35
Tav. A3 - Struttura della famiglia per numero di componenti	36
Tav. A4 - Struttura della famiglia per numero di percettori	37
Tav. B1 - Reddito, consumi e ricchezza reale netta familiare	38
Tav. C1 - Distribuzione delle famiglie per classi di reddito	39
Tav. C2 - Struttura del reddito familiare	40
Tav. C3 - Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito	41
Tav. C4 - Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie	41
Tav. C5 - Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1991 e sul 1993	41
Tav. C6 - Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1991 e sul 1993	41
Tav. C7 - Redditi familiari secondo alcune caratteristiche dei genitori del capofamiglia	42
Tav. C8 - Reddito individuale per caratteristiche del percettore	43
Tav. D1 - Struttura dei consumi familiari	44
Tav. E1 - Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza reale netta	45
Tav. E2 - Struttura della ricchezza reale netta familiare	46
Tav. E3 - Struttura delle attività reali	47
Tav. E4 - Immobili posseduti	48
Tav. F1 - Diffusione delle attività finanziarie	49
Tav. F2 - Diffusione dei depositi bancari e postali	50
Tav. F3 - Diffusione dei depositi bancari per tipologia	51
Tav. F4 - Diffusione dei depositi postali per tipologia	52
Tav. G1 - Uso di assegni bancari	53
Tav. G2 - Uso di assegni circolari	54
Tav. G3 - Uso di alcuni strumenti di pagamento	55
Tav. G4 - Possesso della carta di credito e del Bancomat	56
Tav. G5 - Versamenti in conto corrente postale e uso dei vaglia postali	57
Tav. G6 - Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento	58
Tav. G7 - Scorta media e soglia di contante	59
Tav. H1 - Titolo di godimento dell'abitazione di residenza	60
Tav. H2 - Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario	62
Tav. H3 - Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locate, per caratteristiche del locatario e dell'abitazione	64
Tav. I1 - Uso di servizi pubblici e privati	66
Tav. I2 - Giudizi su alcuni servizi pubblici	67
Tav. I3 - Giudizi su alcuni problemi ambientali	68
Tav. I4 - Giudizi su alcuni aspetti della zona di residenza	69

**Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti
in base alle principali caratteristiche socio-demografiche**
(valori percentuali)

Modalità	Famiglie (*)	Percettori	Componenti
Sesso			
maschi	72,5	55,4	48,6
femmine	27,5	44,6	51,4
Età			
fino a 30 anni	6,4	17,2	41,1
da 31 a 40 anni	18,9	19,0	14,5
da 41 a 50 anni	20,8	17,8	13,6
da 51 a 65 anni	29,1	23,8	17,1
oltre 65 anni	24,8	22,2	13,8
Titolo di studio			
senza titolo	10,2	10,5	17,9
licenza elementare	34,6	30,4	26,6
media inferiore	28,0	28,8	29,4
media superiore	21,1	23,7	21,5
laurea	6,1	6,6	4,5
Settore			
agricoltura	2,7	2,9	1,7
industria	18,4	19,7	11,8
P.A., servizi pubblici	15,3	16,4	9,7
altri settori	17,0	18,8	11,3
nessun settore	46,6	42,2	65,5
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	18,4	20,9	12,4
impiegato	16,8	20,2	12,0
dirigente, direttivo	3,8	3,3	1,9
totale	39,0	44,4	26,4
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	4,8	4,1	2,5
altro autonomo	9,7	9,3	5,7
totale	14,5	13,4	8,1
Condizione non professionale			
pensionati	40,0	36,3	21,7
altri non occupati	6,5	5,9	43,8
totale	46,5	42,2	65,5
Numero di componenti			
1 componente	15,8	8,9	5,3
2 componenti	23,7	22,9	16,0
3 componenti	24,1	26,4	24,3
4 componenti	25,0	27,5	33,7
5 e più componenti	11,4	14,3	20,7
Numero di percettori			
1 percettore	41,9	23,7	35,3
2 percettori	43,8	49,7	45,1
3 percettori	11,0	18,7	14,2
4 e più percettori	3,3	7,9	5,4
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	48,4	49,5	47,4
da 20.000 a 40.000 abitanti	12,3	12,3	13,1
da 40.000 a 500.000 di abitanti	25,8	25,5	26,3
oltre 500.000 abitanti	13,5	12,7	13,2
Area geografica			
nord	49,3	50,6	44,8
centro	18,7	19,3	19,1
sud e isole	32,0	30,1	36,1
Totale ...	100,0	100,0	100,0

(*) Modalità riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza
(valori percentuali)

Modalità	Famiglie
Ubicazione dell'abitazione	
case sparse, zona agricola	6,7
periferia	32,8
tra periferia e centro	31,4
centro	26,0
altro	1,4
non indicato	1,8
Caratteristiche della zona	
zona di pregio	19,1
zona di degrado	5,9
zona intermedia	74,6
altro	0,1
non indicato	0,3
Categoria dell'abitazione	
di lusso	0,5
signorile	7,0
civile	59,9
economica	21,6
popolare	9,0
ultrapopolare	1,9
Classi di superficie	
fino a 60 mq	16,1
da 60 a 80 mq	22,7
da 80 a 100 mq	28,4
da 100 a 120 mq	15,0
oltre 120 mq	17,9
Totale . . .	100,0

Struttura della famiglia per numero di componenti

Modalità (*)	Numero di componenti					Totale	Numero medio di componenti
	1	2	3	4	5 e più		
	<i>(percentuali di famiglie)</i>						
Sesso							
maschi	5,5	23,8	25,9	30,8	14,0	100,0	3,29
femmine	42,8	23,4	19,2	9,9	4,8	100,0	2,12
Eta							
fino a 30 anni	14,9	29,5	35,6	15,2	4,8	100,0	2,67
da 31 a 40 anni	5,1	14,4	31,8	37,0	11,7	100,0	3,40
da 41 a 50 anni	3,8	8,5	23,3	42,8	21,7	100,0	3,78
da 51 a 65 anni	11,4	23,8	28,2	23,7	12,8	100,0	3,07
oltre 65 anni	39,2	42,0	11,0	5,0	2,8	100,0	1,92
Titolo di studio							
senza titolo	35,8	37,2	9,6	9,0	8,3	100,0	2,22
licenza elementare	20,8	28,3	22,3	17,5	11,3	100,0	2,76
media inferiore	7,1	17,6	28,7	34,1	12,5	100,0	3,32
media superiore	10,8	19,0	28,3	31,2	10,7	100,0	3,15
laurea	10,6	19,7	22,8	31,8	15,0	100,0	3,23
Settore							
agricoltura	2,1	8,7	24,2	39,3	25,7	100,0	3,89
industria	3,7	14,6	30,5	38,5	12,8	100,0	3,45
P.A., servizi pubblici	5,7	13,8	24,7	38,3	17,4	100,0	3,55
altri settori	7,9	15,2	29,7	32,1	15,1	100,0	3,38
nessun settore	27,5	34,5	19,3	11,9	6,7	100,0	2,39
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	3,2	14,1	31,3	36,2	15,2	100,0	3,51
impiegato	6,9	15,3	26,8	37,3	13,8	100,0	3,41
dirigente, direttivo	4,4	13,7	25,0	38,9	18,1	100,0	3,56
totale	4,9	14,6	28,7	36,9	14,8	100,0	3,47
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	7,3	16,1	23,9	37,1	15,6	100,0	3,42
altro autonomo	7,1	12,1	28,3	34,2	18,2	100,0	3,53
totale	7,2	13,4	26,9	35,2	17,4	100,0	3,50
Condizione non professionale							
pensionati	30,1	36,8	18,0	9,8	5,3	100,0	2,26
altri non occupati	11,4	20,4	27,5	25,0	15,7	100,0	3,20
totale	27,5	34,5	19,3	11,9	6,7	100,0	2,39
Numero di percettori							
1 percettore	37,6	16,6	16,2	19,7	9,9	100,0	2,51
2 percettori	-	38,3	27,4	26,6	7,6	100,0	3,06
3 percettori	-	-	47,9	31,9	20,3	100,0	3,83
4 e piu' percettori	-	-	-	48,1	51,9	100,0	4,84
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	16,9	24,6	24,3	23,5	10,7	100,0	2,91
da 20.000 a 40.000 abitanti	11,0	21,8	24,9	29,8	12,5	100,0	3,16
da 40.000 a 500.000 abitanti	14,9	23,5	23,1	25,9	12,7	100,0	3,03
oltre 500.000 abitanti	17,8	22,6	24,5	24,4	10,8	100,0	2,91
Area geografica							
nord	19,0	26,5	26,8	22,4	5,3	100,0	2,70
centro	13,9	21,1	26,7	27,9	10,3	100,0	3,03
sud isole	11,7	21,0	18,3	27,4	21,5	100,0	3,36
Totale ...	15,8	23,7	24,1	25,0	11,4	100,0	2,97

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura della famiglia per numero di percettori

Modalità (*)	Numero di percettori				Totale	Numero medio di percettori
	1	2	3	4 e più		
	<i>(percentuali di famiglie)</i>					
Sesso						
maschi	37,1	48,0	11,4	3,6	100,0	1,82
femmine	54,4	33,0	10,1	2,5	100,0	1,62
Età						
fino a 30 anni	45,2	47,2	6,2	1,4	100,0	1,64
da 31 a 40 anni	45,6	50,4	3,1	0,9	100,0	1,59
da 41 a 50 anni	37,5	45,9	13,0	3,6	100,0	1,84
da 51 a 65 anni	34,3	41,7	18,9	5,2	100,0	1,97
oltre 65 anni	50,7	38,8	7,3	3,2	100,0	1,63
Titolo di studio						
senza titolo	47,9	38,6	9,6	3,9	100,0	1,71
licenza elementare	42,3	40,0	13,5	4,2	100,0	1,81
media inferiore	43,6	43,2	10,4	2,7	100,0	1,73
media superiore	38,6	48,5	9,8	3,1	100,0	1,78
laurea	32,4	61,1	5,9	0,6	100,0	1,75
Settore						
agricoltura	42,4	34,1	15,2	8,3	100,0	1,91
industria	40,9	45,0	11,5	2,5	100,0	1,76
P.A., servizi pubblici	40,5	49,3	8,8	1,4	100,0	1,71
altri settori	40,3	47,2	8,6	3,9	100,0	1,78
nessun settore	43,3	40,9	12,2	3,7	100,0	1,77
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	43,9	41,9	12,1	2,1	100,0	1,73
impiegato	38,1	52,7	7,4	1,7	100,0	1,73
dirigente, direttivo	32,2	58,0	8,6	1,2	100,0	1,79
totale	40,3	48,2	9,7	1,9	100,0	1,74
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	40,2	46,8	9,7	3,3	100,0	1,77
altro autonomo	42,4	39,1	11,3	7,2	100,0	1,85
totale	41,6	41,7	10,7	5,9	100,0	1,83
Condizione non professionale						
pensionati	45,3	39,2	12,0	3,5	100,0	1,75
altri non occupati	31,0	51,2	13,3	4,6	100,0	1,93
totale	43,3	40,9	12,2	3,7	100,0	1,77
Numero di componenti						
1 componente	100,0	-	-	-	100,0	1,00
2 componenti	29,2	70,8	-	-	100,0	1,71
3 componenti	28,1	50,0	21,9	-	100,0	1,94
4 componenti	33,0	46,7	14,0	6,3	100,0	1,94
5 e più componenti	36,3	29,3	19,5	14,9	100,0	2,20
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	39,9	44,8	11,3	4,1	100,0	1,81
da 20.000 a 40.000 abitanti	41,7	43,1	12,7	2,5	100,0	1,76
da 40.000 a 500.000 abitanti	43,4	42,6	11,0	3,0	100,0	1,75
oltre 500.000 abitanti	46,2	43,7	8,5	1,6	100,0	1,66
Area geografica						
nord	38,8	46,0	11,5	3,7	100,0	1,81
centro	38,6	45,8	11,7	3,9	100,0	1,82
sud isole	48,4	39,5	9,8	2,3	100,0	1,66
Totale . . .	41,9	43,8	11,0	3,3	100,0	1,77

(*) Riferite al capofamiglia.

Reddito, consumi e ricchezza reale netta familiare

Modalità (*)	Reddito familiare	Consumo familiare	Ricchezza reale netta familiare	Propensione al consumo	Ricchezza reale netta su reddito
	<i>(migliaia di lire)</i>			<i>(valori percentuali)</i>	
Sesso					
maschi	44.011	32.465	233.623	73,8	5,3
femmine	27.828	22.254	126.916	80,0	4,6
Età					
fino a 30 anni	34.474	27.408	133.775	79,5	3,9
da 31 a 40 anni	39.871	31.804	174.946	79,8	4,4
da 41 a 50 anni	46.475	35.096	248.532	75,5	5,3
da 51 a 65 anni	45.095	32.174	256.502	71,3	5,7
oltre 65 anni	28.343	21.088	146.414	74,4	5,2
Titolo di studio					
senza titolo	21.335	17.173	76.401	80,5	3,6
licenza elementare	30.822	24.048	148.111	78,0	4,8
media inferiore	38.944	30.083	195.978	77,2	5,0
media superiore	52.321	38.085	285.839	72,8	5,5
laurea	78.035	51.094	490.787	65,5	6,3
Settore					
agricoltura	36.110	28.096	346.352	77,8	9,6
industria	45.640	34.683	221.933	76,0	4,9
P.A., servizi pubblici	50.074	36.216	227.238	72,3	4,5
altri settori	49.231	35.930	284.960	73,0	5,8
nessun settore	30.379	23.320	152.036	76,8	5,0
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	34.655	27.993	103.881	80,8	3,0
impiegato	50.155	35.657	210.726	71,1	4,2
dirigente, direttivo	82.324	56.390	407.823	68,5	5,0
totale	46.012	34.083	179.749	74,1	3,9
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	70.580	45.239	599.176	64,1	8,5
altro autonomo	42.470	34.652	359.614	81,6	8,5
totale	51.752	38.148	438.723	73,7	8,5
Condizione non professionale					
pensionati	31.254	23.192	153.969	74,2	4,9
altri non occupati	25.005	24.108	140.157	96,4	5,6
totale	30.379	23.320	152.036	76,8	5,0
Numero di componenti					
1 componente	19.358	16.126	99.648	83,3	5,1
2 componenti	34.171	26.014	173.131	76,1	5,1
3 componenti	44.986	32.780	223.798	72,9	5,0
4 componenti	48.412	36.139	248.618	74,6	5,1
5 e più componenti	47.776	35.096	274.904	73,5	5,8
Numero di percettori					
1 percettore	26.360	23.174	150.071	87,9	5,7
2 percettori	45.552	33.209	237.703	72,9	5,2
3 percettori	55.571	36.410	239.956	65,5	4,3
4 e più percettori	74.162	42.252	329.463	57,0	4,4
Classi di reddito familiare					
fino a 20 milioni	13.091	15.040	59.040	114,9	4,5
da 20 a 40 milioni	28.977	25.109	133.156	86,7	4,6
da 40 a 60 milioni	49.134	34.983	221.528	71,2	4,5
da 60 a 80 milioni	68.689	45.163	369.361	65,8	5,4
oltre 80 milioni	112.389	64.255	757.954	57,2	6,7
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	36.567	27.280	186.347	74,6	5,1
da 20.000 a 40.000 abitanti	39.757	29.811	208.136	75,0	5,2
da 40.000 a 500.000 abitanti	42.605	31.906	220.442	74,9	5,2
oltre 500.000 abitanti	44.315	33.761	234.282	76,2	5,3
Area geografica					
nord	43.523	31.728	218.457	72,9	5,0
centro	43.963	33.370	242.325	75,9	5,5
sud isole	30.872	24.290	160.136	78,7	5,2
Totale ...	39.561	29.658	204.284	75,0	5,2

(*) Riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di reddito
(valori percentuali)

Modalità (*)	Classi di reddito (milioni di lire)													Totale
	Fino a 10	Da 10 a 15	Da 15 a 20	Da 20 a 25	Da 25 a 30	Da 30 a 35	Da 35 a 40	Da 40 a 45	Da 45 a 50	Da 50 a 60	Da 60 a 70	Da 70 a 80	Oltre 80	
Sesso														
maschi	3,7	4,5	7,9	10,9	11,4	9,0	7,4	6,8	6,5	11,0	6,8	4,5	9,6	100,0
femmine	14,4	17,3	14,7	10,1	9,2	8,0	5,4	4,3	4,3	5,3	2,9	1,3	2,8	100,0
Età														
fino a 30 anni	8,3	8,7	4,9	13,3	12,7	12,0	7,6	10,5	4,8	8,1	4,2	1,8	3,0	100,0
da 31 a 40 anni	6,1	5,1	7,3	11,7	11,5	9,1	6,8	6,8	7,7	10,7	7,1	5,1	5,1	100,0
da 41 a 50 anni	3,5	2,8	7,2	8,3	9,9	9,1	8,7	6,8	6,4	13,2	9,0	4,2	10,8	100,0
da 51 a 65 anni	5,0	6,2	8,6	9,1	10,7	8,5	6,7	6,1	6,8	10,0	6,2	4,4	11,6	100,0
oltre 65 anni	11,3	16,5	16,5	13,2	10,6	7,7	5,2	4,0	3,2	4,9	1,7	1,6	3,8	100,0
Titolo di studio														
senza titolo	18,5	21,1	20,8	13,0	9,0	5,6	3,3	1,5	1,6	2,3	1,3	1,0	0,9	100,0
licenza elementare	8,8	11,1	14,1	12,9	13,0	9,2	6,4	5,2	4,6	6,9	2,8	1,8	3,0	100,0
media inferiore	4,5	5,2	7,1	12,8	11,3	10,5	8,9	8,1	7,0	10,7	5,8	3,0	5,1	100,0
media superiore	2,2	2,1	3,6	5,4	9,0	8,9	6,7	8,6	8,3	14,3	10,8	6,9	13,1	100,0
laurea	0,3	1,9	0,7	2,7	4,6	2,5	5,7	1,8	6,0	12,4	12,0	9,7	39,7	100,0
Settore														
agricoltura	6,1	11,9	19,6	14,6	11,5	8,0	3,4	1,4	3,0	5,9	3,6	2,2	8,9	100,0
industria	2,8	3,0	4,9	9,8	13,1	9,1	7,7	8,5	7,1	13,2	7,8	3,8	9,0	100,0
P.A., servizi pubblici	0,6	1,3	3,1	8,1	9,5	10,0	9,0	7,9	9,3	14,4	9,1	6,1	11,6	100,0
altri settori	4,3	4,5	6,4	10,0	8,1	8,8	7,3	6,4	6,6	10,1	8,7	5,1	13,6	100,0
nessun settore	11,1	13,2	14,6	11,9	11,2	8,3	5,8	4,8	4,1	6,2	2,8	2,2	3,7	100,0
Condizione professionale														
Lavoratore dipendente														
operaio	3,7	5,5	8,2	15,7	15,1	9,3	8,1	8,3	7,3	10,9	4,9	1,8	1,3	100,0
impiegato	0,2	1,0	2,2	5,9	9,0	10,5	7,9	9,0	10,1	16,9	10,8	6,5	10,1	100,0
dirigente, direttivo	0,0	0,0	0,2	1,0	1,7	3,7	5,2	1,9	4,7	12,4	13,4	12,2	43,6	100,0
totale	1,8	3,0	4,9	10,0	11,2	9,3	7,7	8,0	8,2	13,6	8,3	4,8	9,2	100,0
Lavoratore autonomo														
imprenditore, libero professionista ..	2,2	2,0	3,9	6,9	6,4	3,6	7,2	4,3	4,7	12,0	11,9	5,8	29,2	100,0
altro autonomo	7,1	6,0	9,6	9,5	9,1	11,5	8,1	6,3	5,3	6,6	6,4	4,4	10,2	100,0
totale	5,5	4,7	7,7	8,6	8,2	8,9	7,8	5,6	5,1	8,4	8,2	4,9	16,5	100,0
Condizione non professionale														
pensionati	9,2	13,5	14,6	12,2	11,2	8,3	6,0	4,7	4,4	6,6	2,8	2,5	4,0	100,0
altri non occupati	22,6	11,4	14,6	9,8	11,5	8,1	4,9	5,5	2,6	3,6	2,7	0,7	2,2	100,0
totale	11,1	13,2	14,6	11,9	11,2	8,3	5,8	4,8	4,1	6,2	2,8	2,2	3,7	100,0
Numero di componenti														
1 componente	22,9	25,9	17,2	12,4	7,9	4,2	2,9	1,7	1,0	2,1	0,6	0,1	1,2	100,0
2 componenti	2,8	8,3	14,5	14,5	15,2	11,2	7,2	5,7	5,1	5,4	3,4	2,8	4,0	100,0
3 componenti	3,8	4,3	5,7	8,9	9,3	9,7	7,8	8,0	8,3	14,7	6,9	4,0	8,6	100,0
4 componenti	3,6	2,0	5,7	8,0	10,2	8,3	8,0	7,3	7,7	13,5	8,8	5,0	11,9	100,0
5 e più componenti	5,1	3,7	7,3	10,1	10,0	8,9	7,1	6,7	5,0	7,6	8,4	6,5	13,6	100,0
Numero di percettori														
1 percettore	14,2	14,8	14,1	15,8	12,7	9,0	5,1	3,3	2,5	3,3	1,7	1,0	2,5	100,0
2 percettori	1,4	4,0	8,3	8,7	10,9	9,0	8,5	7,5	8,1	12,3	7,4	4,8	9,0	100,0
3 percettori	1,0	0,3	2,2	2,3	5,8	8,0	7,6	11,2	10,5	19,7	11,0	5,3	15,1	100,0
4 e più percettori	0,0	0,1	1,1	0,0	1,7	4,7	3,6	7,2	3,8	13,1	16,8	15,3	32,6	100,0
Ampiezza comunale														
fino a 20.000 abitanti	7,1	9,7	10,5	11,4	11,1	9,1	6,0	6,3	6,1	9,0	4,6	3,7	5,3	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	6,4	5,9	9,3	12,4	10,4	8,3	8,3	7,2	6,8	9,6	5,5	2,9	7,0	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	5,7	6,6	9,6	10,3	9,4	8,8	7,3	6,3	5,7	10,0	6,6	4,1	9,8	100,0
oltre 500.000 abitanti	7,1	6,6	8,0	7,4	12,5	7,9	7,9	4,2	4,5	9,5	8,1	3,1	13,1	100,0
Area geografica														
nord	4,3	7,2	7,5	9,7	10,3	9,0	6,3	7,2	6,5	11,6	6,9	4,3	9,2	100,0
centro	5,1	5,7	6,6	7,7	10,9	10,0	8,4	6,2	7,6	10,2	7,3	4,2	10,1	100,0
sud isole	11,2	10,5	15,2	14,0	11,4	7,7	6,8	4,5	3,9	5,5	3,0	2,2	4,1	100,0
Totale ...	6,7	8,0	9,8	10,7	10,8	8,7	6,8	6,1	5,9	9,4	5,7	3,6	7,7	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura del reddito familiare
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito familiare	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito familiare
Sesso										
maschi	20.121	6.200	8.311	9.376	44.011	45,7	14,1	18,9	21,3	100,0
femmine	9.786	2.217	9.943	5.880	27.828	35,2	8,0	35,7	21,1	100,0
Età										
fino a 30 anni	19.986	6.267	2.009	6.210	34.474	58,0	18,2	5,8	18,0	100,0
da 31 a 40 anni	24.154	6.921	1.600	7.195	39.871	60,6	17,4	4,0	18,0	100,0
da 41 a 50 anni	27.728	6.862	2.740	9.143	46.475	59,7	14,8	5,9	19,7	100,0
da 51 a 65 anni	16.857	6.055	11.666	10.516	45.095	37,4	13,4	25,9	23,3	100,0
oltre 65 anni	3.069	835	17.600	6.838	28.343	10,8	2,9	62,1	24,1	100,0
Titolo di studio										
senza titolo	4.477	570	12.580	3.705	21.335	21,0	2,7	59,0	17,4	100,0
licenza elementare	10.133	3.285	11.236	6.167	30.822	32,9	10,7	36,5	20,0	100,0
media inferiore	19.522	6.078	5.993	7.349	38.944	50,1	15,6	15,4	18,9	100,0
media superiore	26.673	6.692	7.044	11.911	52.321	51,0	12,8	13,5	22,8	100,0
laurea	36.285	13.001	6.991	21.757	78.035	46,5	16,7	9,0	27,9	100,0
Settore										
agricoltura	13.695	9.717	3.290	9.406	36.110	37,9	26,9	9,1	26,1	100,0
industria	27.626	6.730	1.879	9.404	45.640	60,5	14,7	4,1	20,6	100,0
P.A., servizi pubblici	35.782	3.115	2.168	9.008	50.074	71,5	6,2	4,3	18,0	100,0
altri settori	21.385	15.131	2.321	10.392	49.231	43,4	30,7	4,7	21,1	100,0
nessun settore	5.821	1.192	16.315	7.050	30.379	19,2	3,9	53,7	23,2	100,0
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	27.639	582	1.875	4.557	34.655	79,8	1,7	5,4	13,2	100,0
impiegato	37.227	2.123	1.775	9.029	50.155	74,2	4,2	3,5	18,0	100,0
dirigente, direttivo	59.655	2.494	1.851	18.323	82.324	72,5	3,0	2,2	22,3	100,0
totale	34.912	1.434	1.829	7.835	46.012	75,9	3,1	4,0	17,0	100,0
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista ..	8.999	35.653	3.389	22.537	70.580	12,8	50,5	4,8	31,9	100,0
altro autonomo	5.514	23.639	2.964	10.351	42.470	13,0	55,7	7,0	24,4	100,0
totale	6.665	27.606	3.105	14.375	51.752	12,9	53,3	6,0	27,8	100,0
Condizione non professionale										
pensionati	5.158	838	18.002	7.255	31.254	16,5	2,7	57,6	23,2	100,0
altri non occupati	9.896	3.370	5.944	5.793	25.005	39,6	13,5	23,8	23,2	100,0
totale	5.821	1.192	16.315	7.050	30.379	19,2	3,9	53,7	23,2	100,0
Numero di componenti										
1 componente	2.979	1.491	9.503	5.384	19.358	15,4	7,7	49,1	27,8	100,0
2 componenti	9.708	2.779	13.853	7.830	34.171	28,4	8,1	40,5	22,9	100,0
3 componenti	20.909	6.211	8.271	9.594	44.986	46,5	13,8	18,4	21,3	100,0
4 componenti	26.740	7.514	4.885	9.271	48.412	55,2	15,5	10,1	19,2	100,0
5 e più componenti	24.333	7.309	6.685	9.448	47.776	50,9	15,3	14,0	19,8	100,0
Numero di percettori										
1 percettore	9.449	3.440	6.689	6.780	26.360	35,8	13,1	25,4	25,7	100,0
2 percettori	21.565	5.768	8.820	9.398	45.552	47,3	12,7	19,4	20,6	100,0
3 percettori	25.310	6.741	13.753	9.765	55.571	45,5	12,1	24,7	17,6	100,0
4 e più percettori	32.941	11.998	17.619	11.602	74.162	44,4	16,2	23,8	15,6	100,0
Classi di reddito familiare										
fino a 20 milioni	2.571	1.082	7.137	2.299	13.091	19,6	8,3	54,5	17,6	100,0
da 20 a 40 milioni	12.042	2.953	8.934	5.047	28.977	41,6	10,2	30,8	17,4	100,0
da 40 a 60 milioni	26.399	4.532	9.078	9.124	49.134	53,7	9,2	18,5	18,6	100,0
da 60 a 80 milioni	35.700	9.513	8.810	14.665	68.689	52,0	13,8	12,8	21,4	100,0
oltre 80 milioni	41.423	24.427	12.123	34.414	112.389	36,9	21,7	10,8	30,6	100,0
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	15.687	4.897	8.690	7.293	36.567	42,9	13,4	23,8	19,9	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	17.731	5.580	8.034	8.411	39.757	44,6	14,0	20,2	21,2	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	18.242	5.354	9.413	9.594	42.605	42,8	12,6	22,1	22,5	100,0
oltre 500.000 abitanti	20.747	4.944	8.427	10.195	44.315	46,8	11,2	19,0	23,0	100,0
Area geografica										
nord	18.493	5.858	9.493	9.677	43.523	42,5	13,5	21,8	22,2	100,0
centro	19.483	5.867	8.885	9.726	43.963	44,3	13,3	20,2	22,1	100,0
sud isole	14.117	3.497	7.555	5.700	30.872	45,7	11,3	24,5	18,5	100,0
Totale...	17.280	5.105	8.760	8.415	39.561	43,7	12,9	22,1	21,3	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito

Decimi di reddito	Valore di ripartizione (migliaia di lire)	Quota di famiglie (valori percentuali)	Reddito medio (migliaia di lire)
fino al 1° decile	21.620	28,1	14.087
dal 1° al 2° decile	28.850	15,7	25.196
dal 2° al 3° decile	36.053	12,3	32.194
dal 3° al 4° decile	43.558	10,0	39.680
dal 4° al 5° decile	50.899	8,4	47.098
dal 5° al 6° decile	58.347	7,3	54.399
dal 6° al 7° decile	68.713	6,2	63.248
dal 7° all'8° decile	83.114	5,3	75.232
dall'8° al 9° decile	114.886	4,2	95.059
oltre il 9° decile	-	2,6	151.013

Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie

Decimi di famiglie	Valore di ripartizione (migliaia di lire)	Quota di reddito (valori percentuali)	Reddito medio (migliaia di lire)
fino al 1° decile	12.067	2,1	8.384
dal 1° al 2° decile	18.000	3,8	15.130
dal 2° al 3° decile	22.400	5,1	20.262
dal 3° al 4° decile	27.001	6,2	24.773
dal 4° al 5° decile	32.099	7,5	29.493
dal 5° al 6° decile	38.888	8,9	35.347
dal 6° al 7° decile	46.761	10,8	42.753
dal 7° all'8° decile	56.341	13,0	51.409
dall'8° al 9° decile	73.095	16,1	63.731
oltre il 9° decile	-	26,4	104.290

Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1991 e sul 1993. Reddito
(valori percentuali)

Quinti di famiglie nel 1991	Quinti di famiglie nel 1993					
	Fino al 1° quintile	Dal 1° al 2° quintile	Dal 2° al 3° quintile	Dal 3° al 4° quintile	Oltre il 4° quintile	Totale
fino al 1° quintile	62,8	28,7	6,6	1,6	0,3	100,0
dal 1° al 2° quintile	16,7	38,5	34,2	6,6	4,0	100,0
dal 2° al 3° quintile	12,8	22,1	32,9	23,3	8,9	100,0
dal 3° al 4° quintile	6,3	7,6	17,9	43,5	24,7	100,0
oltre il 4° quintile	1,3	3,1	8,4	25,0	62,2	100,0
Totale	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	100,0

Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1991 e sul 1993. Reddito (*)
(valori percentuali)

Quinti di famiglie nel 1991	Quinti di famiglie nel 1993					
	Fino al 1° quintile	Dal 1° al 2° quintile	Dal 2° al 3° quintile	Dal 3° al 4° quintile	Oltre il 4° quintile	Totale
fino al 1° quintile	68,5	25,2	4,6	1,6	0,1	100,0
dal 1° al 2° quintile	18,4	42,0	30,7	5,2	3,7	100,0
dal 2° al 3° quintile	8,8	22,3	37,3	23,5	8,1	100,0
dal 3° al 4° quintile	2,6	6,8	19,8	46,4	24,3	100,0
oltre il 4° quintile	1,8	3,6	7,6	22,9	64,0	100,0
Totale	20,0	20,0	20,0	19,9	20,1	100,0

(*) Famiglie per le quali non si sono rilevati cambiamenti nella composizione demografica.

Redditi familiari secondo alcune caratteristiche dei genitori del capofamiglia (confronto a parità di età) (1)
(valori percentuali, indice: totale famiglie=100)

Modalità	Quinti di famiglie nel 1993					Totale	Reddito familiare
	Fino al 1 quintile	Dal 1 al 2 quintile	Dal 2 al 3 quintile	Dal 3 al 4 quintile	Oltre il 4 quintile		
Titolo di studio del padre							
Senza titolo	26,2	23,0	21,6	16,8	12,5	100,0	82,7
Licenza elementare	17,8	20,3	19,5	22,3	20,2	100,0	102,1
Media inferiore	12,9	14,3	18,6	24,0	30,2	100,0	118,9
Media superiore	10,4	10,3	21,2	19,1	39,0	100,0	134,0
Laurea	4,6	7,1	4,4	20,8	63,1	100,0	182,8
Condizione professionale del padre							
Lavoratore dipendente:							
operaio	22,0	22,1	21,1	19,3	15,4	100,0	90,8
impiegato	13,7	12,7	16,7	28,3	28,6	100,0	118,9
dirigente, direttivo	6,3	17,8	14,8	13,6	47,4	100,0	146,2
Totale	19,9	20,4	20,1	20,5	19,0	100,0	98,0
Lavoratore autonomo:							
imprenditore, libero professionista	14,7	11,9	10,9	17,7	44,8	100,0	139,0
altro autonomo	20,5	19,8	20,6	19,3	19,8	100,0	100,7
Totale	19,9	19,0	19,7	19,2	22,1	100,0	104,4
Condizione non professionale:							
Totale	23,8	24,0	17,7	15,9	18,6	100,0	89,3
Titolo di studio della madre							
Senza titolo	26,7	22,2	21,8	17,4	11,9	100,0	82,2
Licenza elementare	16,3	20,1	18,7	22,3	22,6	100,0	106,0
Media inferiore	8,8	12,9	19,1	22,7	36,5	100,0	126,4
Media superiore	10,9	10,1	16,9	18,7	43,4	100,0	149,6
Laurea	0,4	11,5	11,7	20,7	55,7	100,0	180,3
Condizione professionale della madre							
Lavoratore dipendente:							
operaio	20,0	20,1	23,2	19,3	17,4	100,0	94,7
impiegato	13,0	15,3	17,7	19,5	34,6	100,0	129,0
dirigente, direttivo	12,6	0,0	7,9	23,1	56,4	100,0	140,2
Totale	18,6	18,9	22,0	19,4	21,1	100,0	101,7
Lavoratore autonomo:							
imprenditore, libero professionista	25,9	16,1	7,7	21,8	28,6	100,0	115,2
altro autonomo	17,9	19,8	21,6	20,2	20,5	100,0	103,6
Totale	18,2	19,6	21,1	20,3	20,8	100,0	104,1
Condizione non professionale:							
Totale	20,7	20,4	19,2	20,1	19,6	100,0	98,7
Totale ...	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	100,0	100,0

(1) Gli indici sono calcolati come rapporto tra i valori rilevati e quelli stimati con una regressione con l'età e l'età al quadrato.

Reddito individuale per caratteristiche del percettore
(migliaia di lire)

Modalità	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da lavoro	Reddito da trasferimenti	Reddito da lavoro e da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito individuale
Sesso							
maschi	23.644	22.226	23.738	14.765	21.620	9.682	28.109
femmine	17.582	14.862	17.257	10.056	13.874	6.524	15.318
Età							
fino a 30 anni	15.531	15.687	15.711	4.747	15.087	6.493	15.942
da 31 a 40 anni	21.794	20.310	22.024	7.805	21.788	7.454	24.814
da 41 a 50 anni	24.871	21.743	24.534	10.462	23.961	9.409	29.003
da 51 a 65 anni	25.639	22.165	24.717	13.165	18.892	10.974	25.549
oltre 65 anni	18.995	15.193	15.701	12.273	12.519	7.508	16.739
Titolo di studio							
senza titolo	12.408	7.187	10.775	9.325	9.561	4.176	11.416
licenza elementare	16.949	16.721	16.974	11.316	13.711	6.709	17.224
media inferiore	18.816	19.095	18.980	14.105	18.561	7.560	21.961
media superiore	23.454	21.730	23.575	17.947	23.298	12.035	28.520
laurea	31.249	28.970	32.983	23.579	32.767	21.780	43.550
Settore							
agricoltura	11.375	14.772	12.723	-	14.103	9.787	18.837
industria	20.378	22.305	20.997	-	21.250	9.710	26.019
P.A., servizi pubblici	24.431	20.577	24.905	-	25.216	9.173	29.978
altri settori	21.912	20.849	21.719	-	22.044	10.668	27.126
nessun settore	-	-	-	12.396	12.317	7.631	15.935
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	17.115	-	17.162	-	17.420	4.788	19.676
impiegato	23.846	-	24.104	-	24.287	9.154	28.546
dirigente, direttivo	39.876	-	40.572	-	40.686	18.355	52.797
totale	21.854	-	22.046	-	22.258	8.072	26.152
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	-	31.175	31.367	-	32.440	22.444	45.328
altro autonomo	-	17.348	17.399	-	18.116	10.632	23.832
totale	-	21.448	21.553	-	22.367	14.620	30.405
Condizione non professionale							
pensionati	-	-	-	12.683	12.843	7.819	17.327
altri non occupati	-	-	-	7.356	6.577	6.439	7.342
totale	-	-	-	12.396	12.317	7.631	15.935
Numero di componenti							
1 componente	22.855	19.783	22.620	11.949	14.378	6.097	19.358
2 componenti	21.932	20.762	22.043	12.084	15.834	8.153	20.009
3 componenti	20.579	20.438	20.877	12.860	18.893	9.895	23.221
4 componenti	21.816	21.234	22.085	12.799	20.937	9.522	24.999
5 e piu' componenti	21.013	17.418	20.269	10.603	18.008	10.130	21.688
Numero di percettori							
1 percettore	24.518	22.783	24.526	13.600	20.142	7.369	26.360
2 percettori	22.057	21.161	22.273	11.703	18.751	9.660	22.776
3 percettori	17.585	16.915	17.607	11.664	15.725	10.060	18.523
4 e piu' percettori	17.796	14.749	17.082	10.833	15.023	11.920	17.449
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	19.988	19.602	20.153	11.075	16.674	7.498	20.252
da 20.000 a 40.000 abitanti	20.560	21.157	20.921	12.454	18.479	8.880	22.565
da 40.000 a 500.000 abitanti	22.079	20.214	21.992	13.616	19.440	10.188	24.374
oltre 500.000 abitanti	25.424	21.106	25.378	13.863	21.599	11.436	26.736
Area geografica							
nord	21.852	23.079	22.492	13.070	19.183	9.990	24.044
centro	22.218	20.467	22.342	12.623	19.411	10.161	24.131
sud isole	19.812	15.012	18.859	10.518	15.790	6.205	18.559
Totale...	21.352	20.154	21.423	12.174	18.216	8.853	22.409

Struttura dei consumi familiari
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare
Sesso						
maschi	2.190	30.275	32.465	6,7	93,3	100,0
femmine	1.088	21.166	22.254	4,9	95,1	100,0
Età						
fino a 30 anni	2.532	24.876	27.408	9,2	90,8	100,0
da 31 a 40 anni	2.780	29.024	31.804	8,7	91,3	100,0
da 41 a 50 anni	2.517	32.579	35.096	7,2	92,8	100,0
da 51 a 65 anni	1.812	30.362	32.174	5,6	94,4	100,0
oltre 65 anni	600	20.488	21.088	2,8	97,2	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	390	16.783	17.173	2,3	97,7	100,0
licenza elementare	1.113	22.934	24.048	4,6	95,4	100,0
media inferiore	2.123	27.959	30.083	7,1	92,9	100,0
media superiore	2.928	35.157	38.085	7,7	92,3	100,0
laurea	4.072	47.021	51.094	8,0	92,0	100,0
Settore						
agricoltura	1.494	26.602	28.096	5,3	94,7	100,0
industria	2.663	32.020	34.683	7,7	92,3	100,0
P.A., servizi pubblici	2.748	33.468	36.216	7,6	92,4	100,0
altri settori	3.008	32.922	35.930	8,4	91,6	100,0
nessun settore	911	22.408	23.320	3,9	96,1	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	2.036	25.957	27.993	7,3	92,7	100,0
impiegato	2.664	32.992	35.657	7,5	92,5	100,0
dirigente, direttivo	5.984	50.405	56.390	10,6	89,4	100,0
totale	2.694	31.388	34.083	7,9	92,1	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	2.883	42.355	45.239	6,4	93,6	100,0
altro autonomo	2.838	31.813	34.652	8,2	91,8	100,0
totale	2.853	35.294	38.148	7,5	92,5	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	820	22.372	23.192	3,5	96,5	100,0
altri non occupati	1.475	22.632	24.108	6,1	93,9	100,0
totale	911	22.408	23.320	3,9	96,1	100,0
Numero di componenti						
1 componente	304	15.821	16.126	1,9	98,1	100,0
2 componenti	1.660	24.353	26.014	6,4	93,6	100,0
3 componenti	2.278	30.502	32.780	7,0	93,0	100,0
4 componenti	2.624	33.515	36.139	7,3	92,7	100,0
5 e piu' componenti	2.101	32.995	35.096	6,0	94,0	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	1.121	22.052	23.174	4,8	95,2	100,0
2 percettori	2.463	30.746	33.209	7,4	92,6	100,0
3 percettori	2.064	34.346	36.410	5,7	94,3	100,0
4 e piu' percettori	3.356	38.895	42.252	7,9	92,1	100,0
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	512	14.528	15.040	3,4	96,6	100,0
da 20 a 40 milioni	1.415	23.693	25.109	5,6	94,4	100,0
da 40 a 60 milioni	2.236	32.747	34.983	6,4	93,6	100,0
da 60 a 80 milioni	3.468	41.694	45.163	7,7	92,3	100,0
oltre 80 milioni	5.623	58.632	64.255	8,8	91,2	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	1.675	25.604	27.280	6,1	93,9	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	2.133	27.678	29.811	7,2	92,8	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	2.258	29.647	31.906	7,1	92,9	100,0
oltre 500.000 abitanti	1.711	32.049	33.761	5,1	94,9	100,0
Area geografica						
nord	2.152	29.576	31.728	6,8	93,2	100,0
centro	2.280	31.089	33.370	6,8	93,2	100,0
sud isole	1.248	23.042	24.290	5,1	94,9	100,0
Totale ...	1.887	27.771	29.658	6,4	93,6	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza reale netta
(valori percentuali)

Modalità (*)	Classi di ricchezza reale netta (milioni di lire)										Totale
	Fino a 20	Da 20 a 40	Da 40 a 60	Da 60 a 80	Da 80 a 100	Da 100 a 150	Da 150 a 200	Da 200 a 300	Da 300 a 400	Oltre 400	
Sesso											
maschi	25,1	3,3	3,1	3,7	4,3	11,3	9,9	13,8	8,7	16,7	100,0
femmine	42,5	4,9	5,8	5,1	3,1	10,3	7,6	9,0	4,0	7,6	100,0
Età											
fino a 30 anni	47,7	6,4	2,3	2,5	4,2	9,3	7,1	5,9	5,9	8,6	100,0
da 31 a 40 anni	34,3	4,4	3,4	4,2	3,5	10,0	9,2	12,9	5,6	12,8	100,0
da 41 a 50 anni	22,8	2,9	2,9	3,0	4,1	12,2	9,5	14,7	9,6	18,2	100,0
da 51 a 65 anni	21,7	2,7	3,6	5,2	4,3	10,9	10,0	14,1	8,9	18,5	100,0
oltre 65 anni	37,5	4,4	5,7	4,0	3,9	11,4	8,9	10,2	5,6	8,3	100,0
Titolo di studio											
senza titolo	43,5	6,4	8,6	6,0	6,5	12,4	5,6	6,5	1,6	2,8	100,0
licenza elementare	32,9	4,3	4,8	5,3	5,1	11,8	10,6	11,5	5,9	7,8	100,0
media inferiore	31,9	3,0	2,8	3,7	3,8	11,5	9,6	12,0	8,2	13,4	100,0
media superiore	20,4	3,3	2,1	2,3	1,8	9,7	10,1	17,2	10,1	23,2	100,0
laurea	14,1	1,2	1,4	1,9	2,1	6,9	4,1	14,3	12,5	41,5	100,0
Settore											
agricoltura	23,1	4,1	10,0	4,1	9,7	10,1	5,7	6,8	6,8	19,6	100,0
industria	30,7	3,6	2,7	3,8	4,2	10,5	10,4	11,9	6,0	16,3	100,0
P.A., servizi pubblici	26,7	2,6	2,1	2,0	3,2	10,6	10,1	15,1	10,5	17,0	100,0
altri settori	22,4	3,3	2,6	4,5	2,9	7,9	8,9	14,1	10,4	23,1	100,0
nessun settore	33,8	4,3	5,0	4,8	4,2	12,5	9,0	11,7	5,9	8,9	100,0
Condizione professionale											
Lavoratore dipendente											
operaio	43,6	4,0	3,9	4,4	4,8	11,1	10,4	8,8	3,8	5,2	100,0
impiegato	23,7	2,7	2,5	2,8	3,6	12,0	10,8	16,0	11,4	14,3	100,0
dirigente, direttivo	13,3	2,9	0,4	2,3	1,1	3,0	6,4	16,3	11,5	42,8	100,0
totale	32,1	3,3	2,9	3,5	3,9	10,7	10,2	12,6	7,8	12,8	100,0
Lavoratore autonomo											
imprenditore, libero professionista	6,2	4,7	2,2	1,6	2,9	7,1	3,3	16,3	6,9	48,8	100,0
altro autonomo	14,2	2,1	3,0	4,4	3,8	6,8	10,2	14,2	13,1	28,1	100,0
totale	11,6	3,0	2,7	3,5	3,5	6,9	7,9	14,9	11,1	35,0	100,0
Condizione non professionale											
pensionati	32,6	4,1	5,1	4,9	4,6	12,7	9,0	12,0	6,1	8,9	100,0
altri non occupati	41,0	5,4	4,3	4,2	2,0	11,7	8,8	9,4	4,6	8,6	100,0
totale	33,8	4,3	5,0	4,8	4,2	12,5	9,0	11,7	5,9	8,9	100,0
Numero di componenti											
1 componente	50,5	5,3	7,1	4,4	2,6	8,5	7,2	5,7	3,4	5,3	100,0
2 componenti	30,4	4,8	4,2	4,9	5,3	11,9	9,4	11,3	6,1	11,8	100,0
3 componenti	26,6	3,0	2,1	4,0	3,7	11,6	10,2	15,9	8,3	14,6	100,0
4 componenti	21,9	2,9	3,3	3,3	4,5	11,1	10,4	13,8	10,0	18,9	100,0
5 e piu' componenti	24,9	2,8	3,8	4,2	2,7	11,2	7,6	14,4	8,2	20,3	100,0
Numero di percettori											
1 percettore	39,6	4,6	4,6	4,0	4,1	10,8	8,7	9,5	5,2	8,9	100,0
2 percettori	23,6	3,6	3,5	3,9	4,0	10,5	10,0	14,6	9,4	17,0	100,0
3 percettori	21,3	1,8	3,3	4,6	3,6	14,1	10,2	15,1	7,1	18,9	100,0
4 e piu' percettori	19,4	0,9	1,3	5,9	2,8	10,7	4,5	14,2	11,2	29,2	100,0
Ampiezza comunale											
fino a 20.000 abitanti	27,6	5,3	4,8	5,0	5,0	11,9	9,4	12,2	6,9	11,8	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	27,3	2,4	4,6	3,8	3,5	12,1	12,0	12,8	6,9	14,6	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	31,1	1,9	2,9	3,9	3,4	11,3	9,2	13,6	7,3	15,4	100,0
oltre 500.000 abitanti	38,0	2,9	1,6	1,3	1,8	6,3	6,5	11,5	10,0	20,1	100,0
Area geografica											
nord	31,8	3,2	2,8	3,8	3,2	10,2	9,7	12,2	7,8	15,3	100,0
centro	27,0	3,1	2,6	2,9	3,3	7,9	7,8	16,6	9,2	19,6	100,0
sud isole	28,7	4,9	6,2	5,3	5,6	14,1	9,5	10,6	5,8	9,4	100,0
Totale ...	29,9	3,7	3,9	4,1	4,0	11,0	9,3	12,5	7,4	14,2	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura della ricchezza reale netta familiare
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Attività reali	Passività finanziarie (**)	Ricchezza reale netta familiare	Attività reali	Passività finanziarie (**)	Ricchezza reale netta familiare
Sesso						
maschi	241.300	7.677	233.623	103,3	3,3	100,0
femmine	129.387	2.470	126.916	101,9	1,9	100,0
Età						
fino a 30 anni	140.406	6.630	133.775	105,0	5,0	100,0
da 31 a 40 anni	185.939	10.993	174.946	106,3	6,3	100,0
da 41 a 50 anni	256.923	8.390	248.532	103,4	3,4	100,0
da 51 a 65 anni	262.658	6.156	256.502	102,4	2,4	100,0
oltre 65 anni	147.250	836	146.414	100,6	0,6	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	77.224	823	76.401	101,1	1,1	100,0
licenza elementare	151.994	3.883	148.111	102,6	2,6	100,0
media inferiore	203.946	7.968	195.978	104,1	4,1	100,0
media superiore	295.119	9.279	285.839	103,2	3,2	100,0
laurea	501.050	10.263	490.787	102,1	2,1	100,0
Settore						
agricoltura	350.820	4.467	346.352	101,3	1,3	100,0
industria	232.052	10.119	221.933	104,6	4,6	100,0
P.A., servizi pubblici	236.367	9.129	227.238	104,0	4,0	100,0
altri settori	296.376	11.416	284.960	104,0	4,0	100,0
nessun settore	154.021	1.985	152.036	101,3	1,3	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	108.809	4.927	103.881	104,7	4,7	100,0
impiegato	219.697	8.970	210.726	104,3	4,3	100,0
dirigente, direttivo	420.785	12.962	407.823	103,2	3,2	100,0
totale	187.207	7.458	179.749	104,1	4,1	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	611.621	12.444	599.176	102,1	2,1	100,0
altro autonomo	378.413	18.799	359.614	105,2	5,2	100,0
totale	455.424	16.700	438.723	103,8	3,8	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	155.776	1.806	153.969	101,2	1,2	100,0
altri non occupati	143.236	3.079	140.157	102,2	2,2	100,0
totale	154.021	1.985	152.036	101,3	1,3	100,0
Numero di componenti						
1 componente	100.644	996	99.648	101,0	1,0	100,0
2 componenti	176.398	3.266	173.131	101,9	1,9	100,0
3 componenti	232.245	8.446	223.798	103,8	3,8	100,0
4 componenti	257.658	9.039	248.618	103,6	3,6	100,0
5 e piu' componenti	283.807	8.903	274.904	103,2	3,2	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	154.010	3.939	150.071	102,6	2,6	100,0
2 percettori	245.033	7.329	237.703	103,1	3,1	100,0
3 percettori	250.131	10.175	239.956	104,2	4,2	100,0
4 e piu' percettori	337.459	7.995	329.463	102,4	2,4	100,0
Classi di ricchezza reale netta familiare						
fino a 40 milioni	7.007	2.192	4.815	145,5	45,5	100,0
da 40 a 100 milioni	75.709	5.795	69.914	108,3	8,3	100,0
da 100 a 200 milioni	151.314	7.908	143.405	105,5	5,5	100,0
da 200 a 400 milioni	281.737	7.297	274.440	102,7	2,7	100,0
oltre 400 milioni	791.100	12.374	778.726	101,6	1,6	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	193.019	6.672	186.347	103,6	3,6	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	213.929	5.793	208.136	102,8	2,8	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	226.363	5.920	220.442	102,7	2,7	100,0
oltre 500.000 abitanti	240.031	5.748	234.282	102,5	2,5	100,0
Area geografica						
nord	225.691	7.233	218.457	103,3	3,3	100,0
centro	249.153	6.827	242.325	102,8	2,8	100,0
sud isole	164.515	4.379	160.136	102,7	2,7	100,0
Totale ...	210.530	6.245	204.284	103,1	3,1	100,0

(*) Riferite al capofamiglia. - (**) A fronte di attività reali.

Struttura delle attività reali
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Immobili	Aziende	Oggetti di valore	Totale attività reali	Immobili	Aziende	Oggetti di valore	Totale attività reali	Per memoria:		
									Mezzi di trasporto	Mobili, ecc.	Totale beni durevoli
Sesso											
maschi	199.118	37.368	4.812	241.300	82,5	15,5	2,0	100,0	9.481	15.195	24.677
femmine	117.453	8.164	3.768	129.387	90,8	6,3	2,9	100,0	4.299	10.082	14.382
Età											
fino a 30 anni	96.929	39.633	3.842	140.406	69,0	28,2	2,7	100,0	9.352	16.527	25.880
da 31 a 40 anni	146.052	35.161	4.724	185.939	78,5	18,9	2,5	100,0	10.072	17.387	27.460
da 41 a 50 anni	210.220	41.036	5.666	256.923	81,8	16,0	2,2	100,0	10.862	16.710	27.573
da 51 a 65 anni	220.016	37.746	4.895	262.658	83,8	14,4	1,9	100,0	8.997	13.453	22.451
oltre 65 anni	141.512	2.579	3.158	147.250	96,1	1,8	2,1	100,0	2.728	8.286	11.015
Titolo di studio											
senza titolo	72.547	3.795	880	77.224	93,9	4,9	1,1	100,0	2.417	5.003	7.420
licenza elementare	134.730	15.254	2.010	151.994	88,6	10,0	1,3	100,0	5.515	9.807	15.323
media inferiore	158.446	41.434	4.065	203.946	77,7	20,3	2,0	100,0	9.280	15.233	24.514
media superiore	250.309	37.276	7.532	295.119	84,8	12,6	2,6	100,0	11.608	19.724	31.333
laurea	415.885	68.639	16.526	501.050	83,0	13,7	3,3	100,0	13.940	23.828	37.768
Settore											
agricoltura	230.687	116.385	3.747	350.820	65,8	33,2	1,1	100,0	8.295	12.831	21.126
industria	179.443	48.216	4.393	232.052	77,3	20,8	1,9	100,0	10.792	16.239	27.032
P.A., servizi pubblici	218.500	11.488	6.378	236.367	92,4	4,9	2,7	100,0	10.812	18.459	29.272
altri settori	209.310	80.505	6.560	296.376	70,6	27,2	2,2	100,0	12.105	18.160	30.265
nessun settore	146.755	3.992	3.273	154.021	95,3	2,6	2,1	100,0	4.579	9.749	14.328
Condizione professionale											
Lavoratore dipendente											
operaio	103.370	2.638	2.799	108.809	95,0	2,4	2,6	100,0	7.769	13.665	21.434
impiegato	202.092	12.336	5.268	219.697	92,0	5,6	2,4	100,0	11.118	18.634	29.753
dirigente, direttivo	397.086	9.430	14.268	420.785	94,4	2,2	3,4	100,0	17.467	29.319	46.787
totale	174.734	7.483	4.988	187.207	93,3	4,0	2,7	100,0	10.164	17.343	27.507
Lavoratore autonomo											
imprenditore, libero professionista ..	369.259	231.282	11.079	611.621	60,4	37,8	1,8	100,0	14.808	20.502	35.310
altro autonomo	233.328	139.629	5.455	378.413	61,7	36,9	1,4	100,0	12.972	15.615	28.587
totale	278.216	169.895	7.312	455.424	61,1	37,3	1,6	100,0	13.578	17.228	30.807
Condizione non professionale											
pensionati	149.475	3.339	2.961	155.776	96,0	2,1	1,9	100,0	4.371	9.496	13.867
altri non occupati	130.037	8.009	5.189	143.236	90,8	5,6	3,6	100,0	5.859	11.304	17.164
totale	146.755	3.992	3.273	154.021	95,3	2,6	2,1	100,0	4.579	9.749	14.328
Numero di componenti											
1 componente	90.081	7.875	2.688	100.644	89,5	7,8	2,7	100,0	1.691	7.079	8.771
2 componenti	160.557	12.019	3.820	176.398	91,0	6,8	2,2	100,0	5.367	12.226	17.593
3 componenti	190.072	37.288	4.885	232.245	81,8	16,1	2,1	100,0	10.180	16.365	26.546
4 componenti	215.538	37.030	5.088	257.658	83,7	14,4	2,0	100,0	11.142	16.627	27.770
5 e piu' componenti	216.031	61.246	6.529	283.807	76,1	21,6	2,3	100,0	11.176	14.642	25.818
Numero di percettori											
1 percettore	131.683	18.610	3.716	154.010	85,5	12,1	2,4	100,0	5.173	11.518	16.691
2 percettori	203.333	36.352	5.347	245.033	83,0	14,8	2,2	100,0	9.216	15.790	25.006
3 percettori	213.771	32.253	4.106	250.131	85,5	12,9	1,6	100,0	11.815	13.146	24.962
4 e piu' percettori	269.523	62.656	5.279	337.459	79,9	18,6	1,6	100,0	16.731	18.184	34.915
Classi di ricchezza reale netta familiare											
fino a 40 milioni	4.319	701	1.986	7.007	61,6	10,0	28,3	100,0	4.931	9.179	14.111
da 40 a 100 milioni	65.793	7.484	2.430	75.709	86,9	9,9	3,2	100,0	5.901	9.396	15.297
da 100 a 200 milioni	140.912	7.629	2.772	151.314	93,1	5,0	1,8	100,0	7.420	12.571	19.992
da 200 a 400 milioni	255.160	21.645	4.931	281.737	90,6	7,7	1,8	100,0	9.898	17.260	27.158
oltre 400 milioni	619.405	157.450	14.244	791.100	78,3	19,9	1,8	100,0	15.602	25.285	40.888
Ampiezza comunale											
fino a 20.000 abitanti	159.065	30.560	3.393	193.019	82,4	15,8	1,8	100,0	8.129	14.067	22.196
da 20.000 a 40.000 abitanti	175.759	33.606	4.563	213.929	82,2	15,7	2,1	100,0	8.400	13.130	21.531
da 40.000 a 500.000 di abitanti	191.867	28.945	5.549	226.363	84,8	12,8	2,5	100,0	8.457	14.136	22.594
oltre 500.000 di abitanti	211.631	21.800	6.599	240.031	88,2	9,1	2,7	100,0	6.715	12.732	19.448
Area geografica											
nord	183.643	37.199	4.849	225.691	81,4	16,5	2,1	100,0	8.894	15.883	24.777
centro	221.751	22.599	4.802	249.153	89,0	9,1	1,9	100,0	8.509	12.731	21.240
sud isole	139.491	21.160	3.864	164.515	84,8	12,9	2,3	100,0	6.499	11.179	17.679
Totale ...	176.665	29.339	4.525	210.530	83,9	13,9	2,1	100,0	8.056	13.789	21.846

(*) Riferite al capofamiglia.

Immobili posseduti
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Nessun immobile	Abitazione dove abita la famiglia	Altre abitazioni	Altri fabbricati	Terreni agricoli	Terreni non agricoli
Sesso						
maschi	26,7	67,2	19,3	7,6	16,0	3,2
femmine	42,4	53,8	9,8	3,2	9,9	1,2
Età						
fino a 30 anni	53,8	41,4	9,2	4,3	6,1	3,0
da 31 a 40 anni	38,7	52,0	14,1	8,2	12,4	2,8
da 41 a 50 anni	24,0	69,4	20,1	7,4	16,1	2,7
da 51 a 65 anni	22,1	73,6	21,1	7,6	17,2	3,0
oltre 65 anni	35,5	61,0	12,7	3,3	12,8	2,0
Titolo di studio						
senza titolo	39,7	57,3	4,6	1,3	14,0	1,6
licenza elementare	32,9	63,6	12,1	4,4	17,0	1,8
media inferiore	34,2	59,9	13,7	6,5	11,3	2,6
media superiore	23,6	68,9	25,7	9,9	14,2	3,7
laurea	15,8	70,9	45,8	13,4	13,1	5,9
Settore						
agricoltura	21,5	70,7	13,2	7,7	44,4	2,4
industria	32,9	61,7	16,6	7,8	12,9	2,7
P.A., servizi pubblici	25,7	66,3	22,4	6,3	14,2	4,4
altri settori	30,6	61,0	21,9	11,6	11,3	3,5
nessun settore	32,6	63,8	13,2	3,9	14,2	1,8
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	41,9	53,4	9,2	2,8	12,4	2,1
impiegato	24,0	67,7	21,3	8,1	14,3	3,4
dirigente direttivo	14,4	74,4	47,2	9,0	14,4	8,1
totale	31,5	61,6	18,1	5,7	13,4	3,2
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	18,9	68,6	33,0	24,5	13,9	5,0
altro autonomo	27,1	67,0	19,8	12,1	18,2	3,2
totale	24,4	67,5	24,2	16,2	16,8	3,8
Condizione non professionale						
pensionati	31,2	65,7	13,5	3,8	14,4	1,9
altri non occupati	41,3	52,1	11,2	4,7	13,1	0,9
totale	32,6	63,8	13,2	3,9	14,2	1,8
Numero di componenti						
1 componente	49,9	46,4	7,5	2,9	9,5	0,6
2 componenti	30,8	64,6	16,0	4,9	11,3	1,7
3 componenti	27,9	66,9	18,0	7,5	14,5	3,8
4 componenti	24,6	68,8	20,1	7,7	16,3	3,1
5 e piu' componenti	25,5	65,9	20,7	9,0	22,1	3,9
Numero di percettori						
1 percettore	40,3	54,6	11,5	5,0	11,4	2,0
2 percettori	25,0	68,9	19,6	6,7	15,2	3,0
3 percettori	22,3	72,8	21,7	9,0	20,1	4,3
4 e piu' percettori	21,3	73,7	27,3	10,1	19,8	1,5
Classi di ricchezza reale netta familiare						
fino a 40 milioni	85,8	8,9	1,9	0,6	3,9	0,4
da 40 a 100 milioni	9,1	81,8	8,0	2,6	16,4	2,4
da 100 a 200 milioni	2,0	93,0	10,7	5,9	16,6	2,6
da 200 a 400 milioni	2,2	93,2	27,2	9,3	19,7	4,4
oltre 400 milioni	1,4	93,5	52,9	19,8	26,2	5,9
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	27,9	67,3	13,7	6,8	19,9	3,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	28,7	65,0	16,0	5,3	14,0	2,7
da 40.000 a 500.000 abitanti	32,7	61,4	19,8	6,7	9,0	1,2
oltre 500.000 abitanti	40,8	52,2	22,2	5,2	4,6	2,0
Area geografica						
nord	34,1	61,2	17,1	6,5	10,0	1,4
centro	28,4	64,9	20,9	6,1	14,7	3,1
sud isole	27,6	66,1	13,6	6,4	20,7	4,4
Totale ...	31,0	63,5	16,7	6,4	14,3	2,7

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione delle attività finanziarie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Nessuno strumento	Depositi bancari e postali	Titoli di Stato	Altri titoli
Sesso				
maschi	10,6	89,4	25,0	11,1
femmine	24,7	75,3	17,4	4,1
Età				
fino a 30 anni	11,4	88,6	18,1	9,5
da 31 a 40 anni	9,4	90,6	19,9	9,6
da 41 a 50 anni	7,9	92,1	23,0	10,4
da 51 a 65 anni	13,1	86,9	27,9	11,0
oltre 65 anni	26,2	73,8	20,8	5,7
Titolo di studio				
senza titolo	39,4	60,6	5,1	0,3
licenza elementare	21,1	78,9	19,0	3,7
media inferiore	8,7	91,3	22,1	9,0
media superiore	3,2	96,8	32,6	17,2
laurea	0,9	99,1	45,7	28,6
Settore				
agricoltura	16,3	83,7	11,4	5,7
industria	7,1	92,9	21,1	10,2
P.A., servizi pubblici	6,0	94,0	25,4	11,1
altri settori	7,3	92,7	26,6	15,5
nessun settore	22,7	77,3	22,2	6,1
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	12,5	87,5	14,0	3,9
impiegato	4,4	95,6	30,5	14,6
dirigente direttivo	1,0	99,0	41,8	27,5
totale	7,9	92,1	23,8	10,9
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	2,9	97,0	31,3	27,2
altro autonomo	7,3	92,7	18,6	8,5
totale	5,8	94,1	22,8	14,7
Condizione non professionale				
pensionati	21,9	78,1	23,4	6,5
altri non occupati	27,4	72,6	15,3	3,8
totale	22,7	77,3	22,2	6,1
Numero di componenti				
1 componente	31,6	68,4	17,3	4,3
2 componenti	14,1	85,9	24,1	7,8
3 componenti	8,7	91,3	26,7	11,6
4 componenti	8,5	91,4	24,0	12,5
5 e piu' componenti	16,8	83,2	18,1	6,5
Numero di percettori				
1 percettore	21,9	78,1	16,9	5,5
2 percettori	9,9	90,1	26,3	11,6
3 percettori	7,4	92,6	30,0	13,2
4 e piu' percettori	5,4	94,5	32,6	10,2
Classi di ricchezza reale netta familiare				
fino a 40 milioni	26,7	73,3	12,1	3,6
da 40 a 100 milioni	17,0	83,0	12,4	3,5
da 100 a 200 milioni	11,4	88,6	22,9	5,8
da 200 a 400 milioni	4,5	95,5	32,3	11,6
oltre 400 milioni	1,7	98,3	44,5	28,6
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	14,0	86,0	19,9	7,8
da 20.000 a 40.000 abitanti	13,9	86,0	23,2	10,4
da 40.000 a 500.000 abitanti	13,5	86,4	27,0	10,2
oltre 500.000 abitanti	18,2	81,8	26,0	11,1
Area geografica				
nord	7,0	93,0	30,4	13,9
centro	11,8	88,2	23,9	7,6
sud isole	27,6	72,4	10,8	2,8
Totale . . .	14,5	85,5	22,9	9,2

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi bancari e postali
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Nessun deposito	Solo depositi postali	Depositi bancari e postali	Deposito presso una banca	Depositi presso più banche	Totale	di cui:	
							Depositi postali	Depositi bancari
Sesso								
maschi	10,6	2,8	9,3	67,0	19,6	100,0	12,1	86,6
femmine	24,7	4,5	6,4	60,5	10,2	100,0	10,9	70,8
Età								
fino a 30 anni	11,4	2,2	8,7	66,8	19,5	100,0	10,9	86,3
da 31 a 40 anni	9,4	2,1	9,5	70,2	18,3	100,0	11,6	88,5
da 41 a 50 anni	7,9	1,4	10,1	69,8	20,9	100,0	11,6	90,7
da 51 a 65 anni	13,1	2,7	7,8	63,4	20,8	100,0	10,6	84,2
oltre 65 anni	26,2	6,5	7,0	59,4	7,8	100,0	13,6	67,2
Titolo di studio								
senza titolo	39,4	10,5	4,7	46,5	3,7	100,0	15,1	50,2
licenza elementare	21,1	3,8	7,9	64,0	11,1	100,0	11,7	75,1
media inferiore	8,7	2,2	9,0	71,5	17,7	100,0	11,1	89,2
media superiore	3,2	1,2	10,2	69,8	25,8	100,0	11,4	95,6
laurea	0,9	0,1	10,4	59,5	39,5	100,0	10,5	99,0
Settore								
agricoltura	16,3	0,9	7,8	70,1	12,7	100,0	8,6	82,8
industria	7,1	1,4	8,2	67,6	23,8	100,0	9,6	91,4
P.A., servizi pubblici	6,0	2,2	13,2	72,0	19,8	100,0	15,3	91,8
altri settori	7,3	1,0	8,6	67,2	24,5	100,0	9,6	91,7
nessun settore	22,7	5,3	7,1	61,1	11,0	100,0	12,4	72,0
Condizione professionale								
Lavoratore dipendente								
operaio	12,5	1,7	9,1	72,0	13,8	100,0	10,9	85,8
impiegato	4,4	2,0	11,1	71,6	22,0	100,0	13,1	93,6
dirigente direttivo	1,0	0,1	11,4	57,6	41,3	100,0	11,5	98,9
totale	7,9	1,7	10,2	70,4	20,0	100,0	11,9	90,4
Lavoratore autonomo								
imprenditore, libero professionista	3,0	0,1	9,1	56,8	40,1	100,0	9,2	96,9
altro autonomo	7,3	1,3	8,1	68,6	22,8	100,0	9,4	91,4
totale	5,9	0,9	8,4	64,7	28,5	100,0	9,3	93,2
Condizione non professionale								
pensionati	21,9	5,6	6,9	61,6	11,0	100,0	12,5	72,6
altri non occupati	27,4	3,7	8,2	58,0	10,9	100,0	11,9	68,9
totale	22,7	5,3	7,1	61,1	11,0	100,0	12,4	72,0
Numero di componenti								
1 componente	31,6	5,8	4,9	57,2	5,4	100,0	10,7	62,6
2 componenti	14,1	4,7	6,8	69,0	12,2	100,0	11,5	81,2
3 componenti	8,7	1,8	9,5	67,4	22,1	100,0	11,3	89,5
4 componenti	8,6	1,3	9,5	67,6	22,6	100,0	10,8	90,2
5 e più componenti	16,8	4,1	12,4	59,0	20,1	100,0	16,6	79,1
Numero di percettori								
1 percettore	21,9	4,4	6,3	65,1	8,6	100,0	10,7	73,8
2 percettori	9,9	2,6	9,5	67,6	19,9	100,0	12,2	87,5
3 percettori	7,4	2,2	10,6	58,4	32,0	100,0	12,8	90,4
4 e più percettori	5,5	0,7	14,8	57,9	35,9	100,0	15,5	93,8
Classi di reddito familiare								
fino a 20 milioni	39,4	7,1	3,5	50,1	3,4	100,0	10,5	53,6
da 20 a 40 milioni	11,7	3,6	9,2	75,3	9,5	100,0	12,8	84,8
da 40 a 60 milioni	1,9	0,7	11,0	73,0	24,4	100,0	11,7	97,4
da 60 a 80 milioni	0,3	0,6	12,6	61,1	37,9	100,0	13,3	99,0
oltre 80 milioni	1,1	0,0	8,8	48,5	50,4	100,0	8,8	98,9
Ampiezza comunale								
fino a 20.000 abitanti	14,0	4,3	9,7	67,5	14,1	100,0	14,1	81,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	14,0	2,4	7,0	65,3	18,4	100,0	9,4	83,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	13,6	2,5	6,8	64,0	19,9	100,0	9,3	83,9
oltre 500.000 abitanti	18,2	1,6	8,7	59,3	20,8	100,0	10,3	80,2
Area geografica								
nord	7,0	1,6	6,2	69,0	22,5	100,0	7,8	91,4
centro	11,8	2,1	12,4	68,6	17,5	100,0	14,5	86,1
sud isole	27,6	6,5	9,7	57,5	8,3	100,0	16,2	65,9
Totale ...	14,5	3,3	8,5	65,2	17,0	100,0	11,7	82,3

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi bancari per tipologia

Modalità (*)	Possesso di depositi bancari			Numero di depositi bancari per famiglia		
	In c/c	A risparmio	Totale	In c/c	A risparmio	Totale
	<i>(percentuali di famiglie)</i>					
Sesso						
maschi	75,2	30,9	86,6	1,07	0,40	1,46
femmine	53,0	28,9	70,8	0,68	0,33	1,02
Età						
fino a 30 anni	80,1	25,6	86,3	1,05	0,30	1,35
da 31 a 40 anni	77,5	32,9	88,5	1,03	0,42	1,45
da 41 a 50 anni	81,0	30,2	90,7	1,16	0,40	1,56
da 51 a 65 anni	71,2	28,8	84,2	1,08	0,37	1,45
oltre 65 anni	47,4	31,6	67,2	0,58	0,36	0,94
Titolo di studio						
senza titolo	26,8	29,7	50,2	0,31	0,33	0,64
licenza elementare	55,6	34,9	75,1	0,71	0,43	1,14
media inferiore	78,7	30,4	89,2	1,06	0,38	1,44
media superiore	90,6	25,7	95,6	1,33	0,35	1,68
laurea	97,0	21,3	99,0	1,72	0,30	2,02
Settore						
agricoltura	45,1	54,4	82,8	0,62	0,73	1,35
industria	81,8	31,3	91,4	1,19	0,41	1,60
P.A., servizi pubblici	85,3	26,4	91,8	1,17	0,36	1,53
altri settori	85,1	29,4	91,7	1,27	0,38	1,65
nessun settore	54,2	30,2	72,0	0,71	0,35	1,06
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	69,3	34,8	85,8	0,87	0,45	1,32
impiegato	89,6	25,8	93,6	1,26	0,36	1,62
dirigente direttivo	98,9	22,7	98,9	1,73	0,33	2,06
totale	81,0	29,7	90,4	1,12	0,40	1,52
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	92,5	29,8	96,9	1,62	0,37	1,99
altro autonomo	81,0	34,0	91,4	1,19	0,44	1,64
totale	84,8	32,6	93,2	1,33	0,42	1,75
Condizione non professionale						
pensionati	54,6	30,6	72,6	0,72	0,35	1,07
altri non occupati	52,2	27,6	68,9	0,69	0,33	1,02
totale	54,2	30,2	72,0	0,71	0,35	1,06
Numero di componenti						
1 componente	43,5	24,8	62,6	0,49	0,26	0,75
2 componenti	66,5	27,9	81,2	0,83	0,31	1,14
3 componenti	78,5	34,9	89,5	1,15	0,43	1,58
4 componenti	79,9	30,8	90,2	1,19	0,42	1,60
5 e piu' componenti	66,1	32,4	79,1	0,98	0,51	1,49
Numero di percettori						
1 percettore	58,2	26,3	73,8	0,68	0,30	0,99
2 percettori	76,3	31,0	87,5	1,08	0,38	1,46
3 percettori	77,1	39,1	90,4	1,35	0,52	1,87
4 e piu' percettori	83,8	44,0	93,8	1,61	0,88	2,49
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	31,8	28,0	53,6	0,34	0,30	0,65
da 20 a 40 milioni	68,1	30,7	84,8	0,78	0,36	1,14
da 40 a 60 milioni	91,3	32,3	97,4	1,30	0,41	1,71
da 60 a 80 milioni	95,8	28,0	99,0	1,67	0,43	2,10
oltre 80 milioni	97,5	33,6	98,9	2,01	0,56	2,56
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	65,6	36,0	81,6	0,88	0,45	1,33
da 20.000 a 40.000 abitanti	67,9	33,8	83,6	0,96	0,43	1,40
da 40.000 a 500.000 abitanti	73,3	27,0	83,9	1,05	0,34	1,39
oltre 500.000 abitanti	74,7	13,3	80,2	1,09	0,16	1,24
Area geografica						
nord	83,0	29,3	91,4	1,21	0,38	1,59
centro	72,8	31,5	86,1	0,99	0,42	1,41
sud isole	45,4	31,4	65,9	0,56	0,36	0,92
Totale ...	69,1	30,4	82,3	0,96	0,38	1,34

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi postali per tipologia

Modalità (*)	Possesso depositi postali			Numero di depositi postali ogni 100 famiglie		
	In c/c	A risparmio	Totale	In c/c	A risparmio	Totale
	<i>(percentuali di famiglie)</i>					
Sesso						
maschi	1,6	10,9	12,1	1,6	11,9	13,6
femmine	0,7	10,5	10,9	0,7	11,2	11,8
Età						
fino a 30 anni	0,9	10,5	10,9	0,9	10,7	11,6
da 31 a 40 anni	0,9	10,9	11,6	0,9	12,0	12,9
da 41 a 50 anni	0,9	10,9	11,6	0,9	12,8	13,7
da 51 a 65 anni	1,8	9,1	10,6	1,9	9,9	11,8
oltre 65 anni	1,6	12,5	13,6	1,6	12,9	14,5
Titolo di studio						
senza titolo	0,9	14,5	15,1	0,9	14,9	15,8
licenza elementare	1,1	10,8	11,7	1,1	11,6	12,6
media inferiore	0,9	10,5	11,1	1,0	11,5	12,5
media superiore	2,0	10,1	11,4	2,0	11,5	13,5
laurea	3,1	8,1	10,5	3,1	9,2	12,3
Settore						
agricoltura	0,5	8,1	8,6	0,5	11,1	11,6
industria	0,5	9,2	9,6	0,5	10,3	10,8
P.A., servizi pubblici	2,2	13,9	15,3	2,4	15,4	17,8
altri settori	1,6	8,5	9,6	1,6	9,1	10,7
nessun settore	1,3	11,3	12,4	1,3	12,1	13,4
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	0,6	10,5	10,9	0,6	11,1	11,8
impiegato	1,7	12,0	13,1	1,9	13,5	15,4
dirigente direttivo	4,2	9,0	11,5	4,2	10,2	14,4
totale	1,4	11,0	11,9	1,5	12,1	13,6
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	1,6	7,9	9,2	1,6	8,9	10,5
altro autonomo	0,9	8,5	9,4	0,9	10,1	11,0
totale	1,1	8,3	9,3	1,1	9,7	10,8
Condizione non professionale						
pensionati	1,3	11,5	12,5	1,3	12,1	13,4
altri non occupati	1,4	10,4	11,9	1,4	11,5	12,9
totale	1,3	11,3	12,4	1,3	12,1	13,4
Numero di componenti						
1 componente	1,1	10,2	10,7	1,1	10,2	11,3
2 componenti	1,1	10,7	11,5	1,1	11,3	12,4
3 componenti	1,5	9,9	11,3	1,5	10,0	11,5
4 componenti	0,9	10,0	10,8	1,1	11,5	12,6
5 e piu' componenti	2,6	15,1	16,6	2,6	18,7	21,3
Numero di percettori						
1 percettore	1,0	10,3	10,7	1,0	10,8	11,8
2 percettori	1,4	11,0	12,2	1,4	12,1	13,6
3 percettori	2,4	10,7	12,8	2,4	12,1	14,5
4 e piu' percettori	1,3	14,3	15,5	1,3	16,6	17,9
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	0,8	10,0	10,5	0,8	11,1	11,9
da 20 a 40 milioni	1,2	11,9	12,8	1,2	12,7	13,9
da 40 a 60 milioni	1,6	10,5	11,7	1,6	11,2	12,8
da 60 a 80 milioni	2,0	11,5	13,3	2,2	12,5	14,6
oltre 80 milioni	2,1	7,3	8,8	2,1	9,5	11,7
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	1,4	13,2	14,1	1,4	14,5	16,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	0,9	8,5	9,4	1,1	9,9	11,1
da 40.000 a 500.000 abitanti	1,1	8,4	9,3	1,1	8,8	9,9
oltre 500.000 abitanti	2,0	8,4	10,3	2,0	8,8	10,8
Area geografica						
nord	1,0	6,9	7,8	1,0	7,3	8,3
centro	2,1	12,7	14,5	2,2	14,0	16,1
sud isole	1,4	15,5	16,2	1,5	17,2	18,7
Totale...	1,3	10,8	11,7	1,4	11,7	13,1

(*) Riferite al capofamiglia.

Uso di assegni bancari

Modalità (*)	Numero di assegni bancari al mese				Assegni bancari emessi al mese per famiglia con c/c
	Fino a 3	Da 4 a 6	Oltre 6	Totale	
	<i>(percentuali di famiglie con c/c)</i>				
Sesso					
maschi	88,3	5,9	5,8	100,0	2,2
femmine	95,6	2,8	1,6	100,0	1,2
Età					
fino a 30 anni	91,8	5,3	2,8	100,0	1,5
da 31 a 40 anni	87,5	5,5	7,0	100,0	2,4
da 41 a 50 anni	85,2	8,4	6,4	100,0	2,3
da 51 a 65 anni	89,1	5,3	5,6	100,0	2,2
oltre 65 anni	97,7	1,5	0,8	100,0	0,8
Titolo di studio					
senza titolo	99,3	0,6	0,1	100,0	0,4
licenza elementare	95,7	2,4	1,9	100,0	1,1
media inferiore	89,0	5,2	5,7	100,0	2,2
media superiore	83,7	8,3	8,0	100,0	2,4
laurea	72,8	15,7	11,5	100,0	3,2
Settore					
agricoltura	92,6	2,2	5,2	100,0	4,3
industria	86,2	5,7	8,1	100,0	2,3
P.A., servizi pubblici	87,2	7,8	5,1	100,0	2,1
altri settori	80,8	9,4	9,7	100,0	2,9
nessun settore	96,2	2,5	1,3	100,0	1,1
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	94,6	3,2	2,2	100,0	1,2
impiegato	85,9	7,7	6,4	100,0	2,2
dirigente direttivo	67,0	17,2	15,7	100,0	3,5
totale	88,2	6,5	5,3	100,0	2,0
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	70,1	12,2	17,7	100,0	3,9
altro autonomo	80,1	8,2	11,7	100,0	3,8
totale	76,8	9,5	13,7	100,0	3,8
Condizione non professionale					
pensionati	96,4	2,4	1,2	100,0	1,0
altri non occupati	95,0	3,0	2,0	100,0	1,4
totale	96,2	2,5	1,3	100,0	1,1
Numero di componenti					
1 componente	97,3	1,5	1,2	100,0	1,2
2 componenti	94,3	3,1	2,7	100,0	1,3
3 componenti	88,7	5,3	6,1	100,0	2,2
4 componenti	84,6	8,4	7,0	100,0	2,4
5 e piu' componenti	88,3	6,3	5,4	100,0	2,2
Numero di percettori					
1 percettore	93,5	3,1	3,4	100,0	1,7
2 percettori	88,3	6,4	5,3	100,0	2,1
3 percettori	87,4	6,8	5,8	100,0	2,2
4 e piu' percettori	84,8	6,1	9,1	100,0	2,2
Classi di reddito familiare					
fino a 20 milioni	98,0	0,9	1,1	100,0	1,2
da 20 a 40 milioni	94,7	3,1	2,1	100,0	1,2
da 40 a 60 milioni	88,0	6,6	5,4	100,0	1,9
da 60 a 80 milioni	78,2	9,4	12,4	100,0	3,0
oltre 80 milioni	65,3	17,9	16,8	100,0	4,3
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	91,9	3,8	4,3	100,0	1,8
da 20.000 a 40.000 abitanti	88,3	7,1	4,6	100,0	2,2
da 40.000 a 500.000 abitanti	89,6	5,5	4,9	100,0	2,1
oltre 500.000 abitanti	87,7	6,6	5,7	100,0	2,0
Area geografica					
nord	89,3	5,5	5,3	100,0	1,9
centro	89,8	4,9	5,3	100,0	1,9
sud isole	92,1	4,5	3,4	100,0	2,2
Totale	90,3	5,1	4,7	100,0	2,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Uso di assegni circolari

Modalità (*)	Numero di assegni circolari all'anno					Assegni circolari usati nell'anno per famiglia
	Nessuno	Da 1 a 3	Da 4 a 6	Oltre 6	Totale	
<i>(percentuali di famiglie)</i>						
Sesso						
maschi	90,0	6,4	1,8	1,8	100,0	0,5
femmine	95,8	2,6	1,0	0,6	100,0	0,2
Età						
fino a 30 anni	92,7	5,4	1,5	0,4	100,0	0,2
da 31 a 40 anni	88,3	8,0	1,4	2,3	100,0	0,6
da 41 a 50 anni	88,7	6,6	3,0	1,8	100,0	0,6
da 51 a 65 anni	91,2	5,5	1,7	1,6	100,0	0,4
oltre 65 anni	96,8	2,0	0,5	0,7	100,0	0,2
Titolo di studio						
senza titolo	99,0	0,6	0,4	0,0	100,0	0,0
licenza elementare	95,9	2,6	0,9	0,6	100,0	0,2
media inferiore	91,3	5,7	1,5	1,5	100,0	0,4
media superiore	85,4	9,3	2,5	2,8	100,0	0,7
laurea	78,0	13,0	5,5	3,5	100,0	1,0
Settore						
agricoltura	86,3	9,0	1,4	3,3	100,0	0,5
industria	91,1	5,5	1,6	1,8	100,0	0,5
P.A., servizi pubblici	87,9	8,2	1,8	2,1	100,0	0,5
altri settori	85,5	8,7	3,4	2,4	100,0	0,8
nessun settore	95,6	2,9	0,9	0,7	100,0	0,2
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	94,6	3,9	0,7	0,8	100,0	0,2
impiegato	88,0	7,4	2,6	2,1	100,0	0,5
dirigente, direttivo	77,3	14,8	2,6	5,3	100,0	1,2
totale	90,1	6,5	1,7	1,8	100,0	0,4
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	77,3	12,8	6,0	3,9	100,0	1,5
altro autonomo	85,6	8,9	2,6	2,9	100,0	0,7
totale	82,9	10,2	3,7	3,2	100,0	1,0
Condizione non professionale						
pensionati	95,7	2,8	0,8	0,7	100,0	0,2
altri non occupati	94,7	3,4	1,5	0,4	100,0	0,2
totale	95,6	2,9	0,9	0,7	100,0	0,2
Numero di componenti						
1 componente	96,6	2,5	0,3	0,7	100,0	0,2
2 componenti	94,6	3,8	1,1	0,5	100,0	0,2
3 componenti	90,5	6,1	2,0	1,4	100,0	0,4
4 componenti	89,2	7,6	1,1	2,1	100,0	0,5
5 e piu' componenti	86,1	5,9	4,8	3,3	100,0	1,0
Numero di percettori						
1 percettore	93,1	4,0	1,3	1,7	100,0	0,4
2 percettori	90,4	6,5	1,9	1,2	100,0	0,4
3 percettori	91,1	5,2	1,6	2,1	100,0	0,5
4 e piu' percettori	89,8	6,6	2,6	1,0	100,0	0,4
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	97,5	1,3	0,5	0,7	100,0	0,1
da 20 a 40 milioni	93,7	3,9	1,6	0,8	100,0	0,2
da 40 a 60 milioni	89,8	6,5	1,3	2,4	100,0	0,6
da 60 a 80 milioni	83,3	11,9	3,0	1,8	100,0	0,6
oltre 80 milioni	77,9	13,9	4,4	3,9	100,0	1,1
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	92,4	4,8	1,4	1,3	100,0	0,4
da 20.000 a 40.000 abitanti	89,9	6,6	1,6	1,9	100,0	0,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	90,8	5,6	2,1	1,5	100,0	0,4
oltre 500.000 abitanti	91,7	5,5	1,4	1,4	100,0	0,4
Area geografica						
nord	91,9	5,7	1,0	1,4	100,0	0,4
centro	91,1	5,9	1,2	1,7	100,0	0,4
sud isole	91,4	4,4	2,7	1,5	100,0	0,4
Totale . . .	91,6	5,3	1,6	1,5	100,0	0,4

(*) Riferite al capofamiglia.

Uso di alcuni strumenti di pagamento
(valori percentuali)

Modalità (*)	Bonifici	Disposizioni pagamento permanenti	Addebiti preautorizzati	POS
Sesso				
maschi	8,5	8,5	22,2	8,6
femmine	4,3	5,3	15,8	5,2
Età				
fino a 30 anni	9,2	8,4	19,2	11,9
da 31 a 40 anni	12,1	9,8	24,3	14,8
da 41 a 50 anni	9,5	10,7	23,1	10,3
da 51 a 65 anni	6,9	7,2	20,9	5,4
oltre 65 anni	2,2	3,5	15,0	1,5
Titolo di studio				
senza titolo	0,4	0,7	2,8	0,9
licenza elementare	2,0	3,4	13,4	1,6
media inferiore	6,1	6,8	20,1	7,1
media superiore	15,3	14,2	33,4	17,1
laurea	28,0	23,9	46,2	22,9
Settore				
agricoltura	4,9	4,3	15,8	2,7
industria	7,8	7,8	24,6	10,4
P.A., servizi pubblici	11,0	11,8	23,2	14,3
altri settori	15,8	14,1	26,8	14,2
nessun settore	3,1	4,0	15,8	2,3
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	2,7	5,0	13,6	6,0
impiegato	11,1	11,9	27,4	17,7
dirigente, direttivo	28,4	24,8	47,6	29,6
totale	8,8	9,9	22,9	13,4
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	27,2	16,1	38,5	17,4
altro autonomo	12,3	11,5	23,8	5,7
totale	17,2	13,0	28,7	9,6
Condizione non professionale				
pensionati	2,9	3,8	16,4	2,1
altri non occupati	4,2	5,0	12,3	3,1
totale	3,1	4,0	15,8	2,3
Numero di componenti				
1 componente	2,9	4,1	15,5	3,3
2 componenti	6,1	6,5	20,5	7,0
3 componenti	9,2	8,9	23,1	9,7
4 componenti	9,0	10,2	23,5	10,2
5 e piu' componenti	9,0	6,2	14,9	5,0
Numero di percettori				
1 percettore	4,1	5,4	15,1	4,2
2 percettori	10,4	9,6	24,8	11,0
3 percettori	7,8	7,9	20,6	8,1
4 e piu' percettori	8,3	7,2	29,6	5,1
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	0,7	1,5	6,8	0,7
da 20 a 40 milioni	3,8	5,0	14,9	3,5
da 40 a 60 milioni	9,0	9,2	27,0	11,3
da 60 a 80 milioni	17,7	16,6	38,6	21,5
oltre 80 milioni	29,1	23,9	49,6	22,3
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	5,6	5,7	20,3	4,5
da 20.000 a 40.000 abitanti	6,2	6,9	19,9	6,9
da 40.000 a 500.000 abitanti	8,9	8,9	21,8	9,7
oltre 500.000 abitanti	12,2	12,7	18,8	15,8
Area geografica				
nord	10,6	12,0	32,5	11,8
centro	5,1	5,6	14,1	7,7
sud isole	3,7	1,9	5,5	1,3
Totale	7,4	7,6	20,4	7,7

(*) Riferite al capofamiglia.

Possesso della carta di credito e del Bancomat

Modalità (*)	Carta di credito	Bancomat	Carta di credito o Bancomat
<i>(percentuali di famiglie)</i>			
Sesso			
maschi	12,4	38,5	40,0
femmine	6,6	23,6	24,4
Età			
fino a 30 anni	15,3	52,4	53,1
da 31 a 40 anni	18,3	48,6	50,5
da 41 a 50 anni	14,5	44,8	47,0
da 51 a 65 anni	9,2	33,4	34,8
oltre 65 anni	2,8	11,4	11,5
Titolo di studio			
senza titolo	0,1	4,3	4,3
licenza elementare	1,8	17,8	18,2
media inferiore	8,2	39,9	41,2
media superiore	26,3	59,1	61,9
laurea	37,9	68,1	71,5
Settore			
agricoltura	2,0	17,3	18,1
industria	10,8	47,8	49,8
P.A., servizi pubblici	16,4	54,4	55,4
altri settori	24,5	45,5	48,3
nessun settore	4,5	19,5	20,1
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	3,2	38,2	38,7
impiegato	21,1	60,1	61,4
dirigente, direttivo	54,3	76,3	81,4
totale	15,9	51,4	52,7
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	30,8	50,2	55,5
altro autonomo	10,8	29,8	32,6
totale	17,4	36,6	40,1
Condizione non professionale			
pensionati	4,1	18,5	19,1
altri non occupati	6,9	25,5	26,7
totale	4,5	19,5	20,1
Numero di componenti			
1 componente	4,7	15,9	16,4
2 componenti	8,3	28,0	28,9
3 componenti	14,3	42,3	44,4
4 componenti	13,3	46,4	47,8
5 e piu' componenti	11,7	30,2	31,7
Numero di percettori			
1 percettore	6,3	24,4	25,3
2 percettori	14,8	40,9	42,3
3 percettori	12,2	44,3	46,1
4 e piu' percettori	11,2	42,4	44,2
Classi di reddito familiare			
fino a 20 milioni	1,1	7,4	7,8
da 20 a 40 milioni	4,1	26,2	27,0
da 40 a 60 milioni	14,5	53,5	55,1
da 60 a 80 milioni	28,7	66,5	69,5
oltre 80 milioni	41,6	67,3	71,6
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	7,3	29,1	30,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	11,6	34,2	36,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	11,8	39,1	40,3
oltre 500.000 abitanti	20,9	44,7	47,2
Area geografica			
nord	12,5	46,9	48,1
centro	13,5	33,5	35,9
sud isole	6,7	15,7	16,5
Totale ...	10,8	34,4	35,7

(*) Riferite al capofamiglia.

Versamenti in conto corrente postale e uso dei vaglia postali

Modalità (*)	Uso (percentuali di famiglie)		Numero di versamenti su c/c postali nell'anno		Numero di vaglia postali nell'anno	
	Versamenti sui c/c postali	Vaglia postali	Per famiglia	Per famiglia che usa	Per famiglia	Per famiglia che usa
Sesso						
maschi	81,9	9,7	14,8	18,0	0,4	3,9
femmine	77,8	7,6	12,6	16,2	0,3	4,0
Età						
fino a 30 anni	83,6	8,4	13,9	16,7	0,3	3,1
da 31 a 40 anni	83,1	12,1	15,4	18,5	0,4	3,7
da 41 a 50 anni	84,4	11,7	15,6	18,4	0,5	4,0
da 51 a 65 anni	80,2	8,8	14,4	17,9	0,4	4,9
oltre 65 anni	76,0	5,3	11,9	15,6	0,1	2,8
Titolo di studio						
senza titolo	82,4	3,1	12,7	15,4	0,1	2,6
licenza elementare	80,3	6,3	13,9	17,3	0,3	4,0
media inferiore	82,4	11,5	14,8	18,0	0,5	4,7
media superiore	79,4	11,7	14,4	18,1	0,4	3,2
laurea	78,5	15,2	14,3	18,2	0,5	3,3
Settore						
agricoltura	85,3	4,5	13,1	15,3	0,1	1,6
industria	83,6	10,4	14,9	17,9	0,3	3,2
P.A., servizi pubblici	82,3	12,8	16,0	19,4	0,5	4,1
altri settori	81,8	11,3	15,6	19,1	0,6	5,5
nessun settore	78,6	6,9	12,8	16,3	0,2	3,4
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	85,1	9,4	15,1	17,7	0,4	4,3
impiegato	81,9	12,4	15,0	18,3	0,4	3,3
dirigente, direttivo	80,2	18,5	16,8	20,9	0,7	3,6
totale	83,3	11,6	15,2	18,3	0,4	3,7
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	84,5	9,7	16,4	19,5	0,4	4,6
altro autonomo	79,6	9,6	15,4	19,3	0,6	6,3
totale	81,2	9,7	15,7	19,4	0,6	5,8
Condizione non professionale						
pensionati	77,2	6,6	12,3	15,9	0,2	3,1
altri non occupati	87,1	8,7	16,0	18,3	0,4	4,9
totale	78,6	6,9	12,8	16,3	0,2	3,4
Numero di componenti						
1 componente	73,6	5,8	11,3	15,3	0,2	3,8
2 componenti	81,5	7,8	13,5	16,5	0,3	3,3
3 componenti	80,1	11,3	14,3	17,9	0,5	4,5
4 componenti	84,8	9,5	15,7	18,6	0,4	3,7
5 e piu' componenti	81,9	11,1	15,7	19,2	0,5	4,2
Numero di percettori						
1 percettore	79,4	7,9	13,7	17,3	0,3	3,8
2 percettori	82,2	10,3	14,5	17,6	0,4	3,9
3 percettori	80,9	8,6	14,7	18,2	0,4	4,1
4 e piu' percettori	79,3	10,6	13,7	17,2	0,5	4,4
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	80,2	5,3	13,1	16,4	0,3	4,8
da 20 a 40 milioni	82,1	8,4	14,4	17,6	0,3	3,7
da 40 a 60 milioni	78,4	10,3	14,6	18,6	0,4	3,6
da 60 a 80 milioni	83,7	13,8	15,3	18,3	0,5	3,3
oltre 80 milioni	79,8	15,5	13,7	17,1	0,8	4,9
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	77,2	7,7	12,8	16,6	0,3	4,1
da 20.000 a 40.000 abitanti	83,9	13,7	14,7	17,5	0,5	3,8
da 40.000 a 500.000 abitanti	83,2	9,3	13,6	16,3	0,3	3,6
oltre 500.000 abitanti	86,2	9,6	19,7	22,8	0,4	4,3
Area geografica						
nord	77,5	9,6	12,4	16,0	0,3	3,6
centro	90,0	11,7	19,1	21,2	0,4	3,8
sud isole	80,5	6,9	14,0	17,4	0,3	4,9
Totale . . .	80,8	9,1	14,2	17,5	0,4	3,9

(*) Riferite al capofamiglia.

Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento
(quote percentuali)

Modalità (*)	Contante	Accreditato c/c	Assegno bancario o circolare	Vaglia postale	Altro	Totale entrate
Sesso						
maschi	32,7	47,0	19,4	0,8	0,2	100,0
femmine	43,7	41,4	14,1	0,7	0,2	100,0
Età						
fino a 30 anni	27,0	44,2	28,1	0,6	0,0	100,0
da 31 a 40 anni	30,1	49,3	20,3	0,2	0,1	100,0
da 41 a 50 anni	23,9	51,8	23,8	0,3	0,2	100,0
da 51 a 65 anni	36,7	44,6	17,4	1,0	0,3	100,0
oltre 65 anni	53,7	37,0	7,4	1,6	0,4	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	72,3	15,6	10,5	1,2	0,4	100,0
licenza elementare	47,4	31,4	20,0	1,1	0,2	100,0
media inferiore	31,2	46,6	21,4	0,6	0,1	100,0
media superiore	25,3	58,0	15,9	0,4	0,4	100,0
laurea	19,7	62,5	17,0	0,8	0,0	100,0
Settore						
agricoltura	42,8	20,1	36,7	0,3	0,0	100,0
industria	20,7	51,1	27,6	0,3	0,3	100,0
P.A., servizi pubblici	28,5	57,9	13,4	0,2	0,0	100,0
altri settori	34,9	39,7	24,8	0,3	0,3	100,0
nessun settore	46,0	41,7	10,4	1,6	0,2	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	26,3	46,4	26,9	0,3	0,1	100,0
impiegato	25,1	60,9	13,7	0,2	0,0	100,0
dirigente, direttivo	12,4	73,7	13,7	0,1	0,1	100,0
totale	23,3	58,0	18,4	0,2	0,1	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	33,9	31,4	33,6	0,3	0,9	100,0
altro autonomo	47,3	19,2	32,8	0,3	0,3	100,0
totale	41,3	24,7	33,2	0,3	0,6	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	46,7	42,8	8,6	1,7	0,2	100,0
altri non occupati	40,4	33,2	25,0	0,9	0,5	100,0
totale	46,0	41,7	10,4	1,6	0,2	100,0
Numero di componenti						
1 componente	50,9	36,6	11,4	0,7	0,4	100,0
2 componenti	40,1	47,8	10,8	1,1	0,2	100,0
3 componenti	29,9	48,4	21,3	0,3	0,1	100,0
4 componenti	28,9	49,8	20,2	1,0	0,2	100,0
5 e piu' componenti	40,8	34,4	23,7	0,7	0,5	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	39,1	42,0	17,2	1,2	0,4	100,0
2 percettori	31,7	49,9	17,6	0,6	0,1	100,0
3 percettori	35,2	44,9	19,1	0,5	0,3	100,0
4 e piu' percettori	39,3	33,1	27,3	0,3	0,1	100,0
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	73,5	13,5	11,5	1,1	0,4	100,0
da 20 a 40 milioni	44,7	36,7	17,6	0,9	0,1	100,0
da 40 a 60 milioni	29,3	51,0	18,7	0,8	0,2	100,0
da 60 a 80 milioni	23,6	57,1	18,6	0,6	0,1	100,0
oltre 80 milioni	23,2	54,6	21,2	0,5	0,4	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	39,2	40,4	19,5	0,7	0,1	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	36,3	44,5	18,0	1,0	0,2	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	33,2	48,3	17,3	0,8	0,4	100,0
oltre 500.000 abitanti	23,5	58,7	17,3	0,4	0,1	100,0
Area geografica						
nord	25,1	56,5	17,7	0,5	0,2	100,0
centro	34,7	38,6	26,0	0,4	0,3	100,0
sud isole	55,9	28,8	13,4	1,6	0,3	100,0
Totale. ...	34,8	45,9	18,4	0,7	0,2	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Scorta media e soglia di contanti

Modalità (*)	Scorta media di contanti	Soglia di contanti	Scorta media di contanti	Soglia di contanti
	<i>(migliaia di lire)</i>		<i>(percentuali sul consumo annuo)</i>	
Sesso				
maschi	636	225	2,0	0,5
femmine	470	158	2,1	0,4
Età				
fino a 30 anni	466	157	1,7	0,4
da 31 a 40 anni	585	188	1,8	0,5
da 41 a 50 anni	621	243	1,8	0,6
da 51 a 65 anni	633	227	2,0	0,5
oltre 65 anni	552	184	2,6	0,5
Titolo di studio				
senza titolo	513	159	3,0	0,4
licenza elementare	577	185	2,4	0,5
media inferiore	600	201	2,0	0,5
media superiore	591	228	1,5	0,5
laurea	746	338	1,5	0,6
Settore				
agricoltura	604	210	2,2	0,6
industria	601	193	1,7	0,5
P.A., servizi pubblici	671	262	1,8	0,6
altri settori	649	237	1,8	0,5
nessun settore	538	183	2,3	0,5
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	575	165	2,1	0,4
impiegato	618	235	1,7	0,6
dirigente direttivo	669	288	1,2	0,5
totale	603	211	1,8	0,5
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	785	290	1,7	0,6
altro autonomo	697	262	2,0	0,6
totale	726	271	1,9	0,6
Condizione non professionale				
pensionati	556	185	2,4	0,5
altri non occupati	428	169	1,8	0,4
totale	538	183	2,3	0,5
Numero di componenti				
1 componente	422	122	2,6	0,4
2 componenti	555	181	2,1	0,5
3 componenti	605	206	1,8	0,5
4 componenti	655	247	1,8	0,5
5 e piu' componenti	723	274	2,1	0,6
Numero di percettori				
1 percettore	514	179	2,2	0,5
2 percettori	623	224	1,9	0,5
3 percettori	680	220	1,9	0,5
4 e piu' percettori	824	325	2,0	0,6
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	423	134	2,8	0,4
da 20 a 40 milioni	573	178	2,3	0,5
da 40 a 60 milioni	644	232	1,8	0,6
da 60 a 80 milioni	715	259	1,6	0,5
oltre 80 milioni	905	353	1,4	0,5
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	599	215	2,2	0,5
da 20.000 a 40.000 abitanti	656	195	2,2	0,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	601	212	1,9	0,5
oltre 500.000 abitanti	483	203	1,4	0,4
Area geografica				
nord	530	161	1,7	0,4
centro	661	202	2,0	0,5
sud isole	642	304	2,6	0,8
Totale . . .	591	210	2,0	0,5

(*) Riferite al capofamiglia.

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Proprietà	Affitto	Riscatto	Atro titolo	Totale famiglie
Sesso					
maschi	66,2	23,4	0,9	9,5	100,0
femmine	52,8	29,5	0,9	16,7	100,0
Età					
fino a 30 anni	41,2	36,5	0,3	22,0	100,0
da 31 a 40 anni	51,9	30,9	0,2	17,1	100,0
da 41 a 50 anni	68,7	23,7	0,7	6,9	100,0
da 51 a 65 anni	72,1	21,1	1,6	5,3	100,0
oltre 65 anni	59,9	23,5	1,2	15,4	100,0
Titolo di studio					
senza titolo	55,7	26,9	1,6	15,9	100,0
licenza elementare	62,8	25,9	0,8	10,5	100,0
media inferiore	58,8	27,6	1,1	12,5	100,0
media superiore	68,3	21,5	0,6	9,5	100,0
laurea	70,3	18,0	0,6	11,2	100,0
Settore					
agricoltura	69,8	14,7	0,9	14,5	100,0
industria	61,3	28,5	0,4	9,9	100,0
P.A., servizi pubblici	65,3	24,2	1,0	9,5	100,0
altri settori	60,3	25,6	0,7	13,4	100,0
nessun settore	62,6	24,4	1,2	11,8	100,0
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	52,7	34,4	0,7	12,1	100,0
impiegato	66,6	22,1	1,1	10,2	100,0
dirigente, direttivo	74,3	20,2	0,1	5,4	100,0
totale	60,8	27,7	0,8	10,6	100,0
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	67,9	19,1	0,6	12,4	100,0
altro autonomo	66,8	20,5	0,2	12,5	100,0
totale	67,2	20,0	0,4	12,4	100,0
Condizione non professionale					
pensionati	64,3	22,2	1,4	12,1	100,0
altri non occupati	51,9	37,9	0,3	9,9	100,0
totale	62,6	24,4	1,2	11,8	100,0
Numero di componenti					
1 componente	45,8	29,6	0,6	24,0	100,0
2 componenti	63,8	25,5	0,9	9,8	100,0
3 componenti	65,5	23,2	1,3	9,9	100,0
4 componenti	68,0	23,3	0,8	7,9	100,0
5 e più componenti	64,9	25,7	1,0	8,4	100,0
Numero di percettori					
1 percettore	53,6	29,2	1,0	16,2	100,0
2 percettori	68,0	22,4	0,9	8,7	100,0
3 percettori	71,8	21,6	1,0	5,6	100,0
4 e più percettori	72,9	19,6	0,7	6,7	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(percentuali di famiglie)

Modalità	Proprietà	Affitto	Riscatto	Atro titolo	Totale famiglie
Classi di reddito familiare					
fino a 20 milioni	41,8	39,5	0,8	17,8	100,0
da 20 a 40 milioni	61,8	25,9	1,3	11,0	100,0
da 40 a 60 milioni	72,1	18,7	0,8	8,4	100,0
da 60 a 80 milioni	78,9	12,6	0,8	7,6	100,0
oltre 80 milioni	85,4	8,1	0,3	6,2	100,0
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	66,8	18,1	0,5	14,5	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	63,9	25,0	1,2	10,0	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	59,7	29,9	1,7	8,6	100,0
oltre 500.000 abitanti	51,3	40,7	0,9	7,1	100,0
Area geografica					
nord	60,7	27,1	0,6	11,7	100,0
centro	64,1	24,4	0,8	10,7	100,0
sud isole	64,6	22,4	1,6	11,5	100,0
Ubicazione dell'abitazione					
case sparse, zona agricola	68,4	11,1	0,6	19,8	100,0
periferia	63,6	25,3	1,4	9,7	100,0
tra periferia e centro	64,6	23,7	1,0	10,6	100,0
centro	59,8	26,7	0,3	13,1	100,0
altro	69,2	17,6	2,4	10,8	100,0
non indicato	19,4	77,1	0,0	3,5	100,0
Caratteristiche della zona					
zona di pregio	69,1	21,7	0,6	8,6	100,0
zona di degrado	43,8	42,1	0,9	13,2	100,0
zona intermedia	62,3	24,6	1,0	12,1	100,0
altro	65,8	9,3	0,0	24,9	100,0
non indicato	74,7	25,3	0,0	0,0	100,0
Categoria dell'abitazione					
di lusso	77,5	6,4	0,0	16,2	100,0
signorile	79,0	13,6	0,1	7,4	100,0
civile	67,3	20,8	0,8	11,1	100,0
economica	58,2	26,8	0,6	14,4	100,0
popolare	35,4	51,3	3,7	9,6	100,0
ultrapopolare	26,7	62,0	0,8	10,4	100,0
Classi di superficie					
fino a 60 mq	39,2	42,3	0,5	18,0	100,0
da 60 a 80 mq	51,7	35,2	1,2	11,8	100,0
da 80 a 100 mq	63,4	23,5	1,1	12,1	100,0
da 100 a 120 mq	76,2	15,6	1,3	6,9	100,0
oltre 120 mq	84,7	7,1	0,4	7,8	100,0
Totale . . .	62,5	25,1	0,9	11,4	100,0

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto imputato	Rendimento (**)	Affitto sul reddito del proprietario
Sesso				
maschi	216.040	7.223	3,3	14,6
femmine	182.594	6.472	3,5	18,8
Età				
fino a 30 anni	175.627	6.948	4,0	17,5
da 31 a 40 anni	217.818	7.486	3,4	16,2
da 41 a 50 anni	233.956	7.748	3,3	14,9
da 51 a 65 anni	213.182	7.238	3,4	14,3
oltre 65 anni	177.132	5.839	3,3	16,7
Titolo di studio				
senza titolo	105.628	4.046	3,8	16,4
licenza elementare	165.559	5.675	3,4	15,8
media inferiore	205.176	6.978	3,4	15,6
media superiore	265.489	8.963	3,4	15,4
laurea	365.566	11.318	3,1	13,1
Settore				
agricoltura	169.933	4.923	2,9	13,0
industria	219.608	7.938	3,6	14,7
P.A., servizi pubblici	253.412	7.858	3,1	14,5
altri settori	242.135	8.129	3,4	14,4
nessun settore	178.530	6.163	3,5	16,8
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	170.645	5.929	3,5	15,1
impiegato	231.644	7.862	3,4	14,6
dirigente direttivo	379.800	13.220	3,5	14,7
totale	224.701	7.722	3,4	14,8
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	309.326	9.833	3,2	12,6
altro autonomo	229.433	7.074	3,1	14,7
totale	256.686	8.015	3,1	13,7
Condizione non professionale				
pensionati	175.698	6.069	3,5	16,3
altri non occupati	202.409	6.961	3,4	22,2
totale	178.530	6.163	3,5	16,8
Numero di componenti				
1 componente	154.035	5.542	3,6	23,3
2 componenti	188.515	6.448	3,4	17,1
3 componenti	210.694	7.307	3,5	14,4
4 componenti	235.261	7.810	3,3	14,5
5 e piu' componenti	231.968	7.345	3,2	13,4
Numero di percettori				
1 percettore	183.096	6.512	3,6	20,2
2 percettori	225.116	7.434	3,3	14,9
3 percettori	202.721	6.848	3,4	11,4
4 e piu' percettori	256.652	8.034	3,1	10,2

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto imputato	Rendimento (**)	Affitto sul reddito del proprietario
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	106.631	3.751	3,5	26,5
da 20 a 40 milioni	161.689	5.543	3,4	18,7
da 40 a 60 milioni	223.147	7.547	3,4	15,2
da 60 a 80 milioni	277.871	9.230	3,3	13,4
oltre 80 milioni	399.815	13.260	3,3	11,7
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	179.742	5.734	3,2	13,9
da 20.000 a 40.000 abitanti	197.333	6.588	3,3	14,8
da 40.000 a 500.000 abitanti	221.889	7.989	3,6	15,5
oltre 500.000 abitanti	319.701	11.388	3,6	19,7
Area geografica				
nord	223.171	7.713	3,5	15,0
centro	266.147	8.764	3,3	16,9
sud isole	153.282	5.087	3,3	14,5
Ubicazione dell'abitazione				
case sparse, zona agricola	185.187	5.670	3,1	15,0
periferia	207.127	7.207	3,5	15,9
tra periferia e centro	214.505	7.521	3,5	15,8
centro	209.681	6.687	3,2	14,2
altro	210.584	6.343	3,0	13,0
non indicato	189.988	6.607	3,5	15,9
Caratteristiche della zona				
zona di pregio	296.003	9.468	3,2	16,3
zona di degrado	131.877	4.917	3,7	14,2
zona intermedia	187.261	6.471	3,5	15,0
altro	200.000	11.031	5,5	26,3
non indicato	269.687	7.678	2,8	17,0
Categoria dell'abitazione				
di lusso	619.672	17.801	2,9	17,0
signorile	376.846	11.427	3,0	16,4
civile	218.049	7.319	3,4	15,2
economica	121.743	4.940	4,1	15,5
popolare	101.420	3.728	3,7	12,3
ultrapopolare	40.871	1.576	3,9	9,7
Classi di superficie				
fino a 60 mq	86.052	3.903	4,5	14,0
da 60 a 80 mq	134.221	5.336	4,0	15,1
da 80 a 100 mq	179.143	6.575	3,7	15,0
da 100 a 120 mq	223.526	7.554	3,4	15,4
oltre 120 mq	340.519	9.881	2,9	15,8
Totale ...	208.588	7.055	3,4	15,3

(*) Riferite al capofamiglia. - (**) Il rendimento può non coincidere con il rapporto tra affitto e valore in quanto viene calcolato escludendo i casi in cui uno dei due termini risulta mancante.

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locatate per caratteristiche del locatario e dell'abitazione
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario (**)	Affitto sul reddito del locatario
Sesso				
maschi	140.419	3.752	2,7	11,5
femmine	122.621	3.035	2,5	13,6
Età				
fino a 30 anni	129.740	4.033	3,1	13,6
da 31 a 40 anni	131.658	4.012	3,0	13,5
da 41 a 50 anni	152.216	3.878	2,5	11,1
da 51 a 65 anni	150.777	3.374	2,2	10,1
oltre 65 anni	107.145	2.631	2,5	13,4
Titolo di studio				
senza titolo	83.459	2.204	2,6	11,0
licenza elementare	106.542	2.820	2,6	11,8
media inferiore	136.117	3.693	2,7	12,5
media superiore	189.254	4.762	2,5	12,7
laurea	242.071	5.854	2,4	9,5
Settore				
agricoltura	141.773	3.788	2,7	14,4
industria	121.929	3.519	2,9	11,3
P.A., servizi pubblici	154.464	4.055	2,6	10,4
altri settori	171.788	4.718	2,7	13,1
nessun settore	119.041	2.852	2,4	12,5
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	112.352	3.253	2,9	11,3
impiegato	161.069	4.229	2,6	10,8
dirigente direttivo	255.096	5.471	2,1	9,2
totale	139.779	3.755	2,7	10,8
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	224.321	5.356	2,4	10,9
altro autonomo	152.309	5.129	3,4	18,5
totale	175.508	5.202	3,0	15,0
Condizione non professionale				
pensionati	115.710	2.731	2,4	11,7
altri non occupati	130.668	3.276	2,5	15,9
totale	119.041	2.852	2,4	12,5
Numero di componenti				
1 componente	108.873	2.782	2,6	17,2
2 componenti	136.481	3.602	2,6	13,7
3 componenti	139.053	3.587	2,6	10,6
4 componenti	142.825	3.971	2,8	11,3
5 e piu' componenti	144.703	3.445	2,4	9,5
Numero di percettori				
1 percettore	122.075	3.309	2,7	16,6
2 percettori	147.326	3.775	2,6	10,7
3 percettori	146.257	3.569	2,4	7,8
4 e piu' percettori	136.475	3.555	2,6	6,0

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locatate per caratteristiche del locatario e dell'abitazione
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario (**)	Affitto sul reddito del locatario
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	99.243	2.827	2,8	23,2
da 20 a 40 milioni	136.051	3.654	2,7	13,1
da 40 a 60 milioni	166.563	3.944	2,4	8,2
da 60 a 80 milioni	212.196	4.741	2,2	7,1
oltre 80 milioni	274.560	6.548	2,4	6,0
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	105.545	3.021	2,9	10,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	131.768	3.459	2,6	12,2
da 40.000 a 500.000 abitanti	135.796	3.658	2,7	11,9
oltre 500.000 abitanti	179.298	4.148	2,3	14,4
Area geografica				
nord	136.299	3.516	2,6	10,9
centro	157.874	3.866	2,4	12,8
sud isole	117.816	3.334	2,8	14,0
Ubicazione dell'abitazione				
case sparse, zona agricola	115.591	3.053	2,6	10,7
periferia	114.161	3.196	2,8	11,2
tra periferia e centro	148.664	3.798	2,6	12,2
centro	143.217	3.726	2,6	12,7
altro	115.748	3.038	2,6	9,3
non indicato	151.778	3.318	2,2	12,4
Caratteristiche della zona				
zona di pregio	199.165	4.372	2,2	12,4
zona di degrado	89.515	2.566	2,9	11,4
zona intermedia	126.252	3.462	2,7	11,9
altro	400.000	8.400	2,1	14,0
non indicato	51.058	2.022	4,0	20,6
Categoria dell'abitazione				
di lusso	511.920	8.834	1,7	17,4
signorile	292.771	6.576	2,2	12,5
civile	157.040	4.071	2,6	12,5
economica	109.145	3.236	3,0	12,4
popolare	81.845	2.061	2,5	9,1
ultrapopolare	64.711	1.631	2,5	9,1
Classi di superficie				
fino a 60 mq	77.173	2.746	3,6	13,8
da 60 a 80 mq	122.790	3.108	2,5	11,1
da 80 a 100 mq	156.475	3.912	2,5	11,3
da 100 a 120 mq	173.501	4.301	2,5	11,8
oltre 120 mq	314.786	6.574	2,1	13,9
Totale . . .	134.797	3.525	2,6	12,0

(*) Riferite al capofamiglia. - (**) Il rendimento può non coincidere con il rapporto tra affitto e valore in quanto viene calcolato escludendo i casi in cui uno dei due termini risulta mancante.

Uso di servizi pubblici e privati
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Trasporto pubblico	Servizi ospedalieri	Altri servizi sanitari pubblici	Asili, scuole e università pubbliche	Trasporto privato	Case di cura	Altri servizi sanitari privati	Asili, scuole e università private
Sesso								
maschi	48,0	23,0	58,3	73,3	83,8	1,5	33,4	15,3
femmine	45,7	20,2	52,2	61,6	46,3	1,0	26,6	12,6
Età								
fino a 30 anni	40,1	23,5	57,8	57,7	85,6	0,7	37,9	10,5
da 31 a 40 anni	44,2	21,4	56,0	74,6	88,4	1,2	41,1	18,2
da 41 a 50 anni	60,2	21,5	60,0	84,3	89,8	1,7	38,0	19,0
da 51 a 65 anni	51,0	21,6	55,2	70,1	79,6	1,8	28,8	13,9
oltre 65 anni	36,4	23,9	55,7	58,1	38,1	1,0	20,5	9,8
Titolo di studio								
senza titolo	29,2	23,1	52,9	57,9	33,9	0,7	17,0	7,1
licenza elementare	44,4	24,6	55,5	66,5	62,8	0,8	23,7	9,1
media inferiore	48,0	21,6	58,6	75,4	86,0	1,5	36,6	15,2
media superiore	56,3	19,7	58,4	73,2	88,0	2,2	41,0	21,9
laurea	60,3	18,9	54,7	75,8	92,7	2,4	44,1	28,9
Settore								
agricoltura	35,0	29,0	55,5	67,0	84,7	0,7	37,7	16,0
industria	48,1	20,8	60,0	75,9	92,4	1,1	35,2	12,6
P.A., servizi pubblici	57,5	20,0	58,2	80,4	91,3	1,8	41,3	21,4
altri settori	51,5	19,1	53,2	72,4	89,4	2,1	42,5	20,6
nessun settore	42,9	24,2	56,1	63,8	53,7	1,2	22,6	10,7
Condizione professionale								
Lavoratore dipendente								
operaio	47,5	23,9	60,4	74,0	87,2	0,4	34,7	12,3
impiegato	61,8	19,9	59,4	78,6	92,1	2,3	43,2	21,9
dirigente, direttivo	56,9	13,0	54,3	82,1	94,2	2,4	48,9	33,7
totale	54,6	21,1	59,4	76,8	90,0	1,4	39,8	18,5
Lavoratore autonomo								
imprenditore, libero professionista	46,9	17,7	55,5	74,4	95,3	2,0	40,8	17,8
altro autonomo	39,7	19,2	48,8	71,4	91,3	2,1	37,2	15,1
totale	42,1	18,7	51,0	72,4	92,6	2,1	38,4	16,0
Condizione non professionale								
pensionati	41,5	24,4	56,5	61,6	51,2	1,2	21,5	10,3
altri non occupati	51,5	22,9	53,9	77,7	69,5	0,8	29,1	13,4
totale	42,9	24,2	56,1	63,8	53,7	1,2	22,6	10,7
Numero di componenti								
1 componente	36,6	16,5	45,5	44,7	26,0	0,5	17,6	9,2
2 componenti	41,9	22,8	54,3	61,7	65,4	1,7	27,6	10,6
3 componenti	46,6	20,7	58,4	71,6	87,0	2,0	34,3	14,5
4 componenti	56,0	23,5	61,8	84,6	90,5	1,2	39,9	19,6
5 e più componenti	56,0	29,1	62,1	87,9	90,0	1,0	35,0	19,1
Numero di percettori								
1 percettore	44,6	19,1	50,6	63,6	61,0	1,2	27,4	14,5
2 percettori	49,0	23,6	60,4	74,7	80,0	1,5	34,9	15,3
3 percettori	52,0	26,9	61,6	75,1	89,7	2,1	35,0	11,3
4 e più percettori	45,6	27,0	67,8	75,5	92,8	0,8	29,3	16,0
Classi di reddito familiare								
fino a 20 milioni	36,0	22,2	49,0	56,8	39,4	0,5	20,0	10,3
da 20 a 40 milioni	45,9	23,4	56,4	70,3	75,9	1,0	29,7	12,6
da 40 a 60 milioni	54,6	20,9	62,0	78,3	90,5	2,0	36,1	15,4
da 60 a 80 milioni	57,8	21,1	61,8	75,7	95,3	2,7	44,5	20,8
oltre 80 milioni	57,3	21,7	61,2	81,9	96,3	2,7	48,9	27,2
Ampiezza comunale								
fino a 20.000 abitanti	36,0	24,0	58,4	67,9	72,1	0,8	28,2	8,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	40,5	21,4	51,7	75,4	74,2	1,4	35,1	14,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	55,2	20,5	54,8	70,8	76,3	1,6	33,6	16,6
oltre 500.000 abitanti	79,4	19,6	58,5	72,1	72,5	3,2	36,3	31,3
Area geografica								
nord	49,4	23,2	61,5	69,2	74,2	1,3	29,7	9,4
centro	57,4	21,2	56,1	75,9	82,5	1,8	38,8	20,9
sud isole	38,2	21,3	49,5	68,2	67,2	1,3	30,2	18,7
Totale...	47,3	22,2	56,7	70,1	73,5	1,4	31,6	14,5

(*) Riferite al capofamiglia.

Giudizi su alcuni servizi pubblici
(punteggio in decimi)

Modalità (*)	Trasporti	Servizi sanitari	Uffici comunali	Nettezza urbana	Nidi e scuole materne	Scuole primarie e secondarie	Università
Sesso							
maschi	5,4	5,2	5,7	5,7	6,5	6,6	5,3
femmine	5,4	5,5	5,7	5,7	6,6	6,5	5,2
Età							
fino a 30 anni	5,8	5,7	5,8	6,0	6,7	6,6	5,5
da 31 a 40 anni	5,1	4,9	5,3	5,5	6,4	6,5	4,9
da 41 a 50 anni	5,2	5,0	5,6	5,6	6,5	6,5	5,2
da 51 a 65 anni	5,3	5,2	5,7	5,6	6,5	6,5	5,5
oltre 65 anni	5,7	5,7	6,1	6,0	6,8	6,7	5,3
Titolo di studio							
senza titolo	5,3	5,2	5,5	5,8	6,3	6,4	5,1
licenza elementare	5,6	5,4	5,7	5,9	6,6	6,6	4,9
media inferiore	5,4	5,2	5,7	5,7	6,7	6,6	5,3
media superiore	5,2	5,2	5,6	5,5	6,5	6,5	5,3
laurea	5,1	5,3	5,8	5,3	6,1	6,3	5,7
Settore							
agricoltura	5,1	4,2	4,8	5,7	5,8	6,1	5,3
industria	5,6	5,3	5,9	6,0	6,8	6,8	5,6
P.A., servizi pubblici	5,0	5,1	5,6	5,4	6,4	6,4	5,3
altri settori	5,2	5,0	5,3	5,4	6,4	6,4	5,3
nessun settore	5,5	5,5	5,8	5,8	6,6	6,6	5,2
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	5,4	5,2	5,7	5,8	6,7	6,7	5,4
impiegato	5,2	5,0	5,7	5,5	6,4	6,4	5,2
dirigente, direttivo	4,6	5,1	5,8	5,3	6,3	6,5	5,3
totale	5,2	5,1	5,7	5,6	6,5	6,5	5,3
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	5,1	5,2	5,4	5,8	6,9	6,7	5,4
altro autonomo	5,4	5,0	5,2	5,5	6,5	6,4	5,6
totale	5,3	5,0	5,2	5,6	6,6	6,5	5,5
Condizione non professionale							
pensionati	5,6	5,6	5,9	5,9	6,6	6,7	5,3
altri non occupati	5,2	4,7	5,2	5,3	6,3	6,1	4,4
totale	5,5	5,5	5,8	5,8	6,6	6,6	5,2
Numero di componenti							
1 componente	5,6	5,7	6,0	5,9	6,7	6,7	5,1
2 componenti	5,6	5,6	6,0	5,9	6,8	6,7	5,4
3 componenti	5,4	5,4	5,7	5,7	6,6	6,6	5,6
4 componenti	5,4	5,0	5,5	5,6	6,6	6,6	5,1
5 e più componenti	4,7	4,5	5,1	5,2	5,9	6,0	5,2
Numero di percettori							
1 percettore	5,3	5,1	5,5	5,5	6,4	6,4	5,1
2 percettori	5,5	5,3	5,8	5,8	6,7	6,6	5,3
3 percettori	5,3	5,4	5,7	5,8	6,6	6,7	5,6
4 e più percettori	6,1	5,9	6,1	6,1	6,7	6,5	5,5
Classi di reddito familiare							
fino a 20 milioni	5,2	5,0	5,3	5,4	6,1	6,1	4,5
da 20 a 40 milioni	5,4	5,2	5,6	5,7	6,5	6,6	5,2
da 40 a 60 milioni	5,6	5,5	6,0	6,0	6,8	6,7	5,6
da 60 a 80 milioni	5,4	5,5	6,0	5,8	6,8	6,8	5,3
oltre 80 milioni	5,4	5,6	5,9	5,7	6,8	6,6	5,8
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	5,6	5,7	6,2	6,3	6,8	6,8	4,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	5,4	5,3	5,5	5,4	6,5	6,4	5,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	5,5	5,1	5,5	5,4	6,4	6,4	5,8
oltre 500.000 abitanti	4,5	4,0	4,6	4,4	5,9	6,0	5,4
Area geografica							
nord	6,1	6,1	6,4	6,4	7,2	7,1	6,0
centro	5,1	4,9	5,4	5,6	6,6	6,6	5,2
sud isole	4,5	4,1	4,7	4,7	5,5	5,7	4,6
Totale	5,4	5,3	5,7	5,7	6,5	6,5	5,3

(*) Riferite al capofamiglia.

Giudizi su alcuni problemi ambientali
(punteggio in decimi)

Modalità (*)	Qualità dell'aria	Qualità dell'acqua	Silenziosità dell'ambiente	Verde pubblico
Sesso				
maschi	6,1	4,8	5,7	5,3
femmine	6,1	4,9	5,6	5,4
Età				
fino a 30 anni	6,1	4,8	6,0	5,5
da 31 a 40 anni	5,9	4,5	5,6	5,1
da 41 a 50 anni	5,9	4,7	5,7	5,1
da 51 a 65 anni	6,0	4,9	5,5	5,3
oltre 65 anni	6,3	5,2	5,7	5,6
Titolo di studio				
senza titolo	6,5	5,1	5,9	5,1
licenza elementare	6,3	5,0	5,7	5,5
media inferiore	6,0	4,9	5,7	5,3
media superiore	5,7	4,6	5,4	5,3
laurea	5,5	4,8	5,2	5,0
Settore				
agricoltura	7,0	5,3	6,4	4,5
industria	6,1	5,0	5,9	5,7
P.A., servizi pubblici	5,9	4,6	5,6	5,0
altri settori	5,7	4,5	5,4	5,0
nessun settore	6,2	5,0	5,6	5,4
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	6,1	4,9	5,9	5,4
impiegato	5,8	4,5	5,4	5,0
dirigente, direttivo	5,5	4,7	5,6	5,3
totale	5,9	4,7	5,7	5,3
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	6,2	5,2	5,7	5,2
altro autonomo	6,0	4,7	5,8	5,0
totale	6,1	4,9	5,7	5,1
Condizione non professionale				
pensionati	6,2	5,1	5,6	5,5
altri non occupati	5,9	4,6	5,3	4,8
totale	6,2	5,0	5,6	5,4
Numero di componenti				
1 componente	6,3	5,2	5,7	5,6
2 componenti	6,0	4,8	5,7	5,5
3 componenti	5,9	4,8	5,6	5,5
4 componenti	6,1	4,9	5,7	5,2
5 e più componenti	6,0	4,5	5,4	4,3
Numero di percettori				
1 percettore	6,1	4,8	5,6	5,1
2 percettori	6,0	4,9	5,6	5,4
3 percettori	5,9	5,1	5,7	5,5
4 e più percettori	6,6	5,0	6,0	5,9
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	6,2	4,9	5,6	4,9
da 20 a 40 milioni	6,1	4,7	5,7	5,2
da 40 a 60 milioni	5,9	5,0	5,6	5,7
da 60 a 80 milioni	6,0	4,8	5,7	5,6
oltre 80 milioni	5,7	4,9	5,4	5,6
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	6,9	5,4	6,3	5,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	6,2	4,4	5,6	5,1
da 40.000 a 500.000 abitanti	5,3	4,3	5,2	5,1
oltre 500.000 abitanti	4,2	4,5	4,3	4,5
Area geografica				
nord	6,0	5,1	5,8	6,2
centro	6,3	5,0	6,1	5,5
sud isole	6,1	4,5	5,1	3,8
Totale...	6,1	4,9	5,6	5,3

(*) Riferite al capofamiglia.

Giudizi su alcuni aspetti della zona di residenza
(punteggio in decimi)

Modalità (*)	Possibilità di trovare casa	Possibilità di trovare lavoro	Condizioni di traffico	Sicurezza	Possibilità di fare acquisti	Possibilità di svago
Sesso						
maschi	3,5	2,6	4,3	5,4	6,4	4,0
femmine	3,2	2,2	4,5	5,5	6,4	3,9
Età						
fino a 30 anni	3,6	2,9	4,6	5,8	6,4	3,9
da 31 a 40 anni	3,5	2,8	4,3	5,3	6,3	3,8
da 41 a 50 anni	3,3	2,3	4,1	5,2	6,3	3,8
da 51 a 65 anni	3,3	2,3	4,3	5,4	6,5	4,1
oltre 65 anni	3,3	2,4	4,6	5,7	6,5	4,1
Titolo di studio						
senza titolo	3,3	2,2	4,9	5,5	6,1	3,8
licenza elementare	3,3	2,3	4,6	5,6	6,5	3,9
media inferiore	3,3	2,5	4,3	5,3	6,5	3,8
media superiore	3,5	2,6	4,0	5,3	6,4	4,0
laurea	3,9	3,1	4,0	5,2	6,7	4,7
Settore						
agricoltura	3,7	2,2	5,0	5,2	5,9	3,1
industria	3,5	2,7	4,5	5,6	6,4	4,0
P.A., servizi pubblici	3,5	2,5	4,1	5,2	6,4	3,9
altri settori	3,3	2,7	3,9	5,2	6,5	4,0
nessun settore	3,3	2,3	4,5	5,5	6,5	4,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	3,2	2,4	4,4	5,4	6,4	3,7
impiegato	3,6	2,6	4,0	5,3	6,3	4,1
dirigente, direttivo	3,5	3,2	4,1	5,0	6,5	4,1
totale	3,4	2,6	4,2	5,3	6,4	3,9
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	3,8	3,1	4,1	5,6	6,6	4,2
altro autonomo	3,3	2,6	4,4	5,4	6,5	3,8
totale	3,5	2,8	4,3	5,5	6,5	3,9
Condizione non professionale						
pensionati	3,4	2,4	4,6	5,6	6,5	4,1
altri non occupati	3,0	2,0	4,0	5,0	6,1	3,5
totale	3,3	2,3	4,5	5,5	6,5	4,0
Numero di componenti						
1 componente	3,3	2,5	4,6	5,8	6,5	4,1
2 componenti	3,3	2,6	4,4	5,6	6,6	4,1
3 componenti	3,4	2,6	4,4	5,5	6,4	3,9
4 componenti	3,6	2,5	4,2	5,3	6,4	3,9
5 e più componenti	3,3	2,1	4,2	4,7	6,1	3,5
Numero di percettori						
1 percettore	3,3	2,3	4,2	5,2	6,4	3,7
2 percettori	3,5	2,6	4,4	5,5	6,4	4,1
3 percettori	3,3	2,5	4,5	5,7	6,6	4,1
4 e più percettori	3,4	2,7	4,7	6,0	6,5	4,1
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	3,1	2,0	4,5	5,2	6,2	3,5
da 20 a 40 milioni	3,3	2,4	4,4	5,4	6,4	3,9
da 40 a 60 milioni	3,6	2,7	4,3	5,7	6,6	4,2
da 60 a 80 milioni	3,6	2,8	4,2	5,7	6,5	4,2
oltre 80 milioni	3,7	3,3	4,1	5,4	6,6	4,7
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	3,9	2,7	5,2	6,2	6,1	3,5
da 20.000 a 40.000 abitanti	3,3	2,5	4,2	5,3	6,9	3,9
da 40.000 a 500.000 abitanti	3,0	2,3	3,7	4,9	6,9	4,6
oltre 500.000 abitanti	2,3	2,0	2,7	3,8	6,4	4,2
Area geografica						
nord	3,3	2,8	4,5	6,1	7,0	4,5
centro	3,2	2,6	4,4	5,6	6,5	3,8
sud isole	3,6	1,9	4,0	4,3	5,6	3,1
Totale. ...	3,4	2,5	4,4	5,4	6,4	3,9

(*) Riferite al capofamiglia.

**APPENDICE C:
QUESTIONARIO**

DOXA

ISTITUTO PER LE RICERCHE STATISTICHE E L'ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA

BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NEL 1993

QUESTIONARIO CAPOFAMIGLIA

N° questionario		N° progressivo		Regione	Provincia	Comune	Amp. centro	Cap/Non Cap.	N° intervistatore	

1. DATA DELL'INTERVISTA: - |__|_| / |__|_| / 1994

2. ORA INTERVISTA: |__|_| , |__|_|

3. COMUNE DELL'INTERVISTA: _____ PROV. _____

4. QUESTIONARIO RELATIVO AL CAMPIONE:
- Nuovo:** - Nominativo ordinario **O** 1
 - Nominativo di riserva **R** 2
 - Nominativo non siglato **V** 3
 - Nominativo di riserva per Panel **P** 4

 - Panel:** - Intervistati nel 1992 5

COGNOME E NOME INTERVISTATO: _____

N° D'ORDINE DELL'ELENCO NOMINATIVI: |__|_|_|

INDIRIZZO ABITAZIONE: via _____ N° _____

COMUNE: _____ PROV. _____



: _____ / _____
(prefisso) (numero)

NON HA TELEFONO

(INT.RE! Compilare in ogni parte!)



Dichiaro di aver rivolto personalmente le domande del presente questionario alla persona suindicata.

Data: _____ Firma: _____ Matricola N° |__|_|_|_|_|

3. E lo stato civile di ...? (*per ciascun membro della famiglia indicare la situazione a fine '93*)

4. E quale titolo di studio ha conseguito ...? (*per ciascun membro della famiglia riportare la situazione a fine '93*)

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME (scrivere)									
3) Stato civile									
- coniugato/a	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- celibe/nubile	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- separato/divorziato	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- vedovo/vedova	4	4	4	4	4	4	4	4	4
4) Titolo di studio									
- nessuno	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- licenza elementare	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- licenza media inferiore ..	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- diploma media superiore	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- laurea	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- specializzazione post-laurea	6	6	6	6	6	6	6	6	6

OSSERVAZIONI : _____

5. Nel 1993 (nome) era occupato o no? Cioè aveva un'attività retribuita?
(INT.RE! Considerare la condizione prevalente)

("Se occupato")

5a) In quale attività principale (nome) era occupato (per la maggior parte dell'anno)? (MOSTRARE CART. 5a)

("Se non occupato")

5b) In quale condizione si trovava (nome) nel 1993? (MOSTRARE CART. 5b)

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei

componenti)

NOME (scrivere) →	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
(MOSTRARE CART. 5a)										
5a) OCCUPAZIONE PRINCIPALE										
a.1) Occupato dipendente										
- operaio o posizione simile (inclusi salariati e apprendisti, lavoratori a domicilio)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- impiegato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- impiegato direttivo/quadro	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
a.2) Occupato indipendente										
- libero professionista	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- imprenditore individuale	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- lavoratore autonomo	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
(MOSTRARE CART. 5b)										
5b) Non occupato										
- in cerca di prima occupazione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- disoccupato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- casalinga	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- benestante	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- pensionato da lavoro	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- pensionato non da lavoro (invalidità/reversibilità/sociale)..	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- studente (dalla prima elementare in poi)	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- bambino in età prescolare	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
- in altre condizioni (specificare):	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9

LEGENDA - LAVORATORI INDIPENDENTI

- libero professionista:

chi esercita per conto proprio una professione o un'arte liberale

- imprenditore individuale:

chi gestisce in proprio un'azienda impiegando prevalentemente personale dipendente

- lavoratore autonomo:

chi gestisce in proprio un'azienda nella quale impiega prevalentemente l'opera manuale propria

- titolare o coadiuvante di impresa familiare:

chi gestisce un'azienda dove viene impiegata prevalentemente l'opera manuale propria e di familiari che colla

borano alla conduzione dell'attività

- socio/gestore della società:

chi possiede azioni o quote di società (di capitale o di persona) e presta nella società un'attività di lavoro o di amministrazione

("Per i pensionati da lavoro e i disoccupati")

5c) Prima di essere pensionato o disoccupato ... (**nome**) che attività aveva? (**MOSTRARE CART. 5c**)

("Se occupato, pensionato, disoccupato")

5d) In quale settore ... (**nome**) è/era occupato? (**MOSTRARE CART. 5d**)

(Mantenere invariato l'ordine di elencazione dei

componenti)

C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME (scriverlo) →									
(MOSTRARE CART. 5c)									
5c) Se <u>disoccupato</u> o <u>pensionato da lavoro</u> l'attività precedente era:									
▪ dipendente									
- operaio o posizione simile (inclusi salariati e apprendisti, lavoratori a domicilio)	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- impiegato	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- impiegato direttivo/quadro	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	5	5	5	5	5	5	5	5	5
▪ indipendente									
- libero professionista	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- imprenditore individuale	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- lavoratore autonomo	8	8	8	8	8	8	8	8	8
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	9	9	9	9	9	9	9	9	9
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10	10	10	10
(MOSTRARE CART. 5d)									
5d) Se <u>occupato</u> (dipendente o indipendente) o <u>pensionato da lavoro</u> o <u>disoccupato</u> indicare il settore di attività della azienda nella quale presta/prestava la propria attività									
- agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- estrazione di minerali, industrie alimentari, bevande e tabacco, tessili, abbigliamento, prodotti in pelle, industria del legno, della carta, chimica, produzione di metallo, altre attività manifatturiere, produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- costruzioni, edilizia	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, alberghi e ristoranti	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- trasporti, magazzino e comunicazioni	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- intermediazione monetaria, finanziaria, assicurazioni	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- servizi domestici presso famiglie e convivenze e altri servizi privati	8	8	8	8	8	8	8	8	8
- Pubblica Amministrazione, Difesa, Istruzione, Sanità e altri servizi pubblici	9	9	9	9	9	9	9	9	9
- organizzazioni ed organismi extraterritoriali	10	10	10	10	10	10	10	10	10

OSSERVAZIONI: _____

componenti)

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei

NOME (scrivere) →	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
6. Nel corso del '93 (nome) ha percepito un reddito da <u>lavoro dipendente</u> a tempo pieno o parziale, continuativo o saltuario? - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
6a. E sempre nel 1993 (nome) ha percepito un reddito da <u>lavoro indipendente</u> come: 1) libero professionista o imprenditore individuale o lavoratore autonomo? - Sì - No 2) titolare o coadiuvante di impresa familiare? - Sì - No 3) socio o gestore di società? - Sì - No	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2
7. E nel 1993 (nome) ha percepito redditi da <u>pensioni da lavoro, invalidità, anzianità, vecchiaia, sociale, di reversibilità?</u> - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
8. E nel 1993 (nome) ha percepito <u>altre entrate</u> quali borse di studio, assegni per alimenti, assicurazioni, sussidi, cassa integrazione, liquidazioni da lavoro? - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2

ATTENZIONE: Riassumere la posizione di ciascun componente, cerchiando le sigle a fianco di ciascuna situazione

prevista. Tenere conto di tutte le attività svolte e delle pensioni.

Compilare gli allegati corrispondenti alle sigle cerchiato, prima di continuare con la dom. 9 dell'intervista

• a tutti i componenti con 15 anni e più'	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1
• lavoratore dipendente ("sì" a dom. 6)	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2
• libero professionista, imprenditore individuale e lavoratore autonomo ("sì" a dom. 6a.1)	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3
• impresa familiare (compilare un solo B4 per tutti i componenti) ("sì" a dom. 6a.2)	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4
• socio/gestore di società ("sì" a dom. 6a.3)	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5
• pensionato (tutti i tipi di pensione) ("sì" a dom. 7)	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6
• percettore di altre entrate ("sì" a dom. 8)	B7	B7	B7	B7	B7	B7	B7	B7	B7

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. In caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

• Componente intervistato personalmente? (Se "sì" cerchiare!)	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	-----------	---	---	---	---	---	---	---	---

INT.RE! Proseguire con dom. 9 dopo avere compilato gli allegati B1 ... B7

A TUTTI

9. Nel corso del 1992 e del 1993 sono intervenuti dei cambiamenti nella composizione della Sua famiglia, cioè in questo intervallo di tempo è nato qualcuno o è entrato in casa qualcuno, si è sposato o è andato fuori casa qualcun altro, oppure qualcuno è deceduto?

- sì, sono avvenuti cambiamenti 1 → **Dom. 10**
- no, nessuna variazione 2 → **Andare a sezione "C"**
- la nostra è una famiglia costituitasi nel 1992/1993 3 → **Andare a sezione "C"**

(Se ci sono stati cambiamenti)

10. A seguito dei cambiamenti avvenuti nella composizione della Sua famiglia dalla fine del 1991 alla fine del 1993, c'è stato qualche incremento nelle attività finanziarie e nei beni posseduti? Cioè qualcuno ha portato ... **(Int.re! Leggere!)?**

- | | SI | NO | ("Se sì"): <u>Per quale valore?</u> |
|--|----|----|-------------------------------------|
| - case, terreni, immobili? | 1 | 2 | Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000 |
| - denaro liquido o investito in qualche attività finanziaria, come conti correnti, BOT, ecc.? | 1 | 2 | Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000 |

11. A seguito dei cambiamenti avvenuti nella composizione della Sua famiglia dalla fine del 1991 alla fine del 1993, c'è stato qualche decremento (diminuzione) del patrimonio della sua famiglia, nel possesso di ...

- | | SI | NO | ("Se sì"): <u>Per quale valore?</u> |
|--|----|----|-------------------------------------|
| - case, terreni, immobili? | 1 | 2 | Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000 |
| - denaro liquido o investito in qualche attività finanziaria, come conti correnti, BOT, ecc.? | 1 | 2 | Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000 |

(Se qualche membro è deceduto/uscito dalla famiglia nel corso del 1993)

11a. Qual è stato l'ammontare totale delle entrate (pensioni/stipendi/altri redditi/ecc.) che questa persona aveva percepito nel corso del 1993?

- Lire |_|_|_|_|_|.|_|_|_|_|.000

→ **PASSARE ORA ALLA SEZIONE "C"**

ATTENZIONE: compilare questa sezione solo dopo aver intervistato i percettori di reddito di tutta la famiglia

C. ATTIVITA' FINANZIARIE E STRUMENTI DI PAGAMENTO

RAPPORTO CON BANCHE E POSTA

ATTENZIONE DIRE: TUTTE LE DOMANDE CHE SEGUONO RIGUARDANO TUTTA LA SUA FAMIGLIA. NEL RISPONDERE PENSI NON SOLO A QUELLO CHE FA LEI, MA ANCHE A QUELLO CHE FANNO I SUOI FAMILIARI

12. Lei o qualcuno della Sua famiglia, nel 1993, aveva ...

	SI	NO	("Se sì"): Quanti?
- un <u>conto corrente</u> in <u>banca</u> ?	1	2	N° _ _
- un <u>libretto di risparmio</u> in <u>banca</u> ? ..	1	2	N° _ _
- un <u>conto corrente</u> in <u>posta</u> ?	1	2	N° _ _
- un <u>libretto di deposito</u> in <u>posta</u> ?	1	2	N° _ _

ATTENZIONE! - Se non "utilizza la banca" ma "utilizza la posta" → **Dom. 17**
 - Se non "utilizza la banca" e neanche la "posta" → **Dom. 23**

Se - UTILIZZA BANCHE → **Dom. 12a ... 16a**

12a. La vostra famiglia ha conti correnti (oppure libretti di risparmio) presso una sola banca o presso più banche?

- presso una sola banca 1
- presso più di una banca..... 2 → Quante? |_|_|

12b. Qual è la banca che Lei utilizza di più? (**Nome completo della banca**)

- _____

12c. Da quanti anni Lei va (e la Sua famiglia va) in questa banca?

- meno di 5 anni 1
- da 5 a 10 anni 2
- più di 10 anni 3
- non so 4

12d. Che cosa le ha fatto preferire questa banca (quando Lei e la Sua famiglia avete incominciato a frequentarla)? (**Massimo due risposte**)

- la comodità rispetto all'abitazione o al posto di lavoro 1
- le condizioni vantaggiose (tassi di interesse, commissioni) 1
- la celerità delle operazioni bancarie 1
- la cortesìa del personale 1
- la quantità e la varietà dei servizi offerti 1
- le conoscenze personali 1
- è la banca del datore di lavoro (oppure della mia impresa) 1
- è una banca famosa, importante 1
- altra risposta (**specificare**): _____ 1

13. Nel corso del 1993, Lei (o qualcuno dei Suoi familiari) ha emesso assegni bancari per effettuare pagamenti?
(Escludere gli assegni emessi per fare prelevamenti)
(Se "sì"): Quanti assegni ha emesso in media ogni mese nel 1993?

- Sì 1 → - N° assegni emessi in media al mese |__|__|
 - No 2

- altra frequenza, cioè: _____

14. Nel corso del 1993 Lei o la Sua famiglia ha chiesto alla vostra Banca (o Banche) di effettuare pagamenti attraverso ...
(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)

	SI	NO
... addebiti pre-autorizzati (es.: pagamento bollette)?	1	2
... disposizioni di pagamento permanenti (per pagamenti ricorrenti quali: pagamento affitto/spese condominiali, ecc.)?	1	2
... bonifici bancari?	1	2

15. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 1993 un tesserino BANCOMAT?

- Sì 1
 - No 2 → **Passare a dom. 15c**

(Se "sì")

- 15a. Mediamente, quanti prelievi sono stati fatti ogni mese nel corso del 1993 utilizzando un tesserino BANCOMAT?
 15b. E qual è l'ammontare medio dei prelievi?

- |__|__| N° prelievi mensili con BANCOMAT

- altra frequenza, cioè: _____

- Lire |__|.|__|__|__|.000 ammontare medio dei prelievi

- 15c. Sempre nel 1993, Lei o la Sua famiglia ha utilizzato un terminale per fare pagamenti presso supermercati o negozi abilitati? (Questi terminali si chiamano P.O.S. ed i pagamenti possono essere fatti, ad esempio con un tesserino BANCOMAT)

- Sì 1
 - No 2

16. Nel 1993, Lei o qualcuno della Sua famiglia era titolare di almeno una carta di credito (che può essere utilizzata per fare pagamenti negli alberghi, ristoranti, negozi o altrove)?
(Se "sì") Di quante carte di credito la Sua famiglia era titolare?

- Sì 1 → - N° carte di credito |__|__|
 - No 2

- 16a. Quanti pagamenti sono stati fatti mediamente ogni mese nel corso del 1993 utilizzando la carta di credito?

- |__|__| N° medio di pagamenti mensili nel 1993

- altra frequenza, cioè: _____

ATTENZIONE! - Se **NON "UTILIZZA LA POSTA"** → **Dom. 18 e seguenti**
 - Se **UTILIZZA CONTI CORRENTI POSTALI O LIBRETTI POSTALI** → **Dom. 17 e seguenti**

17. Nel corso del 1993, Lei (o altri della Sua famiglia) ha utilizzato per fare pagamenti ... **(Int.re! Leggere e codificare!)**

17a. Quanti pagamenti ha fatto nel 1993 con ... (*Int.re! Leggere e codificare il numero di pagamenti fatti*)

	SI	NO	("Se si"): Quanti in un anno?
- assegni del conto corrente postale?	1	2	N° __ __ __
- giroconti postali (postagirotto)?	1	2	N° __ __ __

18. Di solito, quanto contante ha in casa quando decide di andare a prelevarne altro?

- Lire |__|. |__|__|__|.000 minimo

19. Pensi ad un mese qualunque del 1993. In quel mese, **escludendo prelevamenti con tessere di tipo Bancomat**, quanti **prelevamenti di contante** sono stati fatti da Lei o da altri nella Sua famiglia, direttamente in Banca o alla Posta? Per quale ammontare medio?

- N. prelevamenti al mese in Banca o Posta |__|__|
- altra frequenza, cioè: _____
- Ammontare medio Lire |__|. |__|__|__|.000

20. Parliamo adesso di **versamenti** di denaro liquido. Nel corso del 1993 è capitato a Lei o ad altri nella Sua famiglia di fare versamenti di contante su un proprio conto (libretto o conto corrente) in Banca o alla Posta?

(Attenzione! Escludere i versamenti con assegni!)

- SI' 1 → **Dom. 20a**
- NO 2 → **Dom. 21**

("Se si")

20a. Quante volte nel 1993? Per quale ammontare medio?

- N. volte in un anno |__|__|__| - Ammontare medio Lire |__|__|. |__|__|__|.000

(MOSTRARE CART. 21)

21. Al giorno d'oggi si possono effettuare i pagamenti utilizzando diversi strumenti/forme di pagamento (ad esempio: denaro contante, assegni, carte di credito, Bancomat, ecc.). Quando Lei decide di utilizzare un particolare strumento/forma di pagamento, quale importanza attribuisce a questi aspetti?

Esprima il Suo giudizio con un voto dove **1 = nessuna importanza, 5 = elevata importanza** (i voti 2...4 rappresentano giudizi intermedi)

	IMPORTANZA					NON SO
	Nessuna 1	2	3	Elevata 4	5	
a. comodità di utilizzo	1	2	3	4	5	0
b. sicurezza dello strumento di pagamento	1	2	3	4	5	0
c. costo totale (es. spese invio estratto conto, costo annuo carta)	1	2	3	4	5	0
d. costo del singolo utilizzo (commissione bancaria)	1	2	3	4	5	0

(MOSTRARE CART. 22)

22. Pensando sempre alla scelta delle forme/strumenti di pagamento che Lei utilizza, in che misura ritiene di essere condizionato dai seguenti aspetti? Esprima il Suo giudizio con un voto dove **1 = per niente influenzato, 5 = molto influenzato** (i voti 2...4 rappresentano giudizi intermedi)

	INFLUENZATO					NON SO
	Per niente 1	2	3	Molto 4	5	
a. celerità nei tempi di esecuzione del pagamento	1	2	3	4	5	0
b. possibilità di ottenere una dilazione nel pagamento	1	2	3	4	5	0
c. preferenza dello strumento/forma di pagamento da parte del commerciante o della controparte	1	2	3	4	5	0

A TUTTI

23. Nel corso del 1993 Lei (o la Sua famiglia) per effettuare pagamenti per la famiglia (escludendo pagamenti legati ad attività professionali) ha utilizzato assegni circolari, cioè assegni emessi da una Banca?
(Se "si") Quanti in totale nel 1993?

- Sì 1 → - N° assegni circolari |__|__|

- No 2

- 23a Nel corso del 1993, Lei (o qualcuno della Sua famiglia) ha utilizzato servizi di pagamento postale (escludendo pagamenti legati ad attività professionali) come ...? Quanti in un anno?

	SI	NO	("Se si"): Quanti in un anno?
- versamenti su <u>conti correnti postali</u> (es.: pagamento bollette ENEL, SIP, TV, ecc. o bollettini compilati da Lei)?.....	1	2	N° __ __
- invio di <u>vaglia postali</u> ?	1	2	N° __ __

24. Nel corso del 1993, Lei (o la Sua famiglia) ha utilizzato carte prepagate per telefonare o per pagare i pedaggi nelle autostrade (es.: VIACARD, CARTA TELEFONICA SIP, ecc.)?

- Sì, per telefonare 1

- Sì, per le autostrade 1

- Sì, per altri impieghi 1

- No, nessuno 1

25. Nel corso del 1993, Lei (o la Sua famiglia) ha utilizzato FIDELITY CARD, cioè carte emesse da alcune catene della grande distribuzione (Grandi magazzini, ipermercati, supermercati) come, ad esempio, COINCARD, CANGURO CARD, FINA, ecc.?

- Sì 1

- No 2

26. Pensi per un momento alle entrate che la Sua famiglia ha avuto nel corso del 1993 (salari, stipendi, pensioni, borse di studio, alimenti, redditi da lavoro autonomo, redditi da capitale, affitti, ecc.).
 In quali forme sono state percepite queste entrate?
(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)

	SI	NO
- CONTANTE	1	2
- ACCREDITO DIRETTO SUI CONTI CORRENTI BANCARI	1	2
- ASSEGNI (BANCARI O CIRCOLARI)	1	2
- VAGLIA POSTALI	1	2
- Altra forma (<i>specificare</i>): _____	1	2

("Se è stata indicata più di una forma di entrate a dom. 26")

26a. Fatto 100 il valore totale delle somme percepite nel 1993, quale percentuale corrisponde all'entrata ricevuta in/con ...? E a ... ?

- CONTANTE	_ _ _ %
- ACCREDITO DIRETTO SUI CONTI CORRENTI BANCARI	_ _ _ %
- ASSEGNI (BANCARI O CIRCOLARI)	_ _ _ %
- VAGLIA POSTALI	_ _ _ %
- Altra forma (<i>specificare</i>): _____	_ _ _ %
	1 0 0 %

Attenzione!
La somma
deve essere
pari a 100%

27. Parliamo della scorta di contanti in casa. A quanto ammonta in genere la scorta di contante nella Sua famiglia?

- Lire |_|.|_|_|_|.000

28. Qual è l'ammontare di spese in contanti che la Sua famiglia effettua, in media, nel corso di un mese?

- Lire |_|.|_|_|_|.000

OSSERVAZIONI: _____

ATTIVITA' FINANZIARIE

(MOSTRARE CART. 29)

29. Le mostro ora un elenco di possibili forme di risparmio. Pensando alla fine del 1993, dovrebbe cortesemente indicarmi quali di queste possedeva la Sua famiglia. **(Int.re! Codificare le attività finanziarie possedute)**

29a. Fatto 100 il valore totale dei risparmi che Lei (e la Sua famiglia) possedeva alla fine del 1993, come si suddivideva tale valore tra quelli che mi ha segnalato? **(Int.re! Eventualmente mostrare CART. 29a)**

	SI	NO	Composizione percentuale fine 1993
A1 - Depositi bancari in conto corrente	1	2	_ _ _ %
A A2 - Depositi bancari a risparmio (cioè libretti vincolati e non)	1	2	_ _ _ %
A3 - Certificati di deposito	1	2	_ _ _ %
<hr/>			
B1 - Conti correnti e libretti di deposito postale	1	2	_ _ _ %
B B2 - Buoni fruttiferi postali	1	2	_ _ _ %
<hr/>			
C1 - BOT	1	2	_ _ _ %
C2 - CCT	1	2	_ _ _ %
C C3 - BTP	1	2	_ _ _ %
C4 - Altri titoli di Stato (CTE, BTE, CTO e altri)	1	2	_ _ _ %
<hr/>			
D1 - Obbligazioni	1	2	_ _ _ %
D D2 - Fondi comuni	1	2	_ _ _ %
<hr/>			
E1 - Azioni sia di società quotate che non quotate in borsa (al valore di mercato a fine '93)	1	2	_ _ _ %
E E2 - Valore delle quote di società a responsabilità limitata (al valore di mercato a fine '93)	1	2	_ _ _ %
E3 - Valore delle quote di società di persone (al valore di mercato a fine '93)1	2		_ _ _ %
<hr/>			
F F1 - Gestioni patrimoniali	1	2	_ _ _ %
<hr/>			
G G1 - Contante (disponibile in media come scorta)	1	2	_ _ _ %
(Int.re! Controllare dom. 27)			
TOTALE			1 0 0 %

(ATTENZIONE: Controllare che il totale sia 100%)

A TUTTI**MOSTRARE CART. 30**

30a. Quanto possedeva la Sua famiglia in depositi bancari in conto corrente o a risparmio o certificati di deposito a fine 1993?

A (Gruppo A pag. precedente)

- nulla	00
- Fino a 2 milioni	01
- Da 2 a 4 milioni	02
- Da 4 a 8 milioni	03
- Da 8 a 12 milioni	04
- Da 12 a 16 milioni	05
- Da 16 a 24 milioni	06
- Da 24 a 36 milioni	07
- Da 36 a 70 milioni	08
- Da 70 a 140 milioni	09
- Da 140 a 300 milioni	10
- Da 300 a 600 milioni	11
- Da 600 milioni a 1 miliardo..	12
- Da 1 a 2 miliardi	13
- Oltre 2 miliardi	14

MOSTRARE CART. 30

30b. Quanto possedeva la Sua famiglia in depositi postali o buoni fruttiferi postali a fine 1993?

B (Gruppo B pag. precedente)

- nulla	00
- Fino a 2 milioni	01
- Da 2 a 4 milioni	02
- Da 4 a 8 milioni	03
- Da 8 a 12 milioni	04
- Da 12 a 16 milioni	05
- Da 16 a 24 milioni	06
- Da 24 a 36 milioni	07
- Da 36 a 70 milioni	08
- Da 70 a 140 milioni	09
- Da 140 a 300 milioni	10
- Da 300 a 600 milioni	11
- Da 600 milioni a 1 miliardo..	12
- Da 1 a 2 miliardi	13
- Oltre 2 miliardi	14

MOSTRARE CART. 30

30c. Quanto possedeva la Sua famiglia in titoli di Stato a fine 1993?

C (Gruppo C pag. precedente)

- nulla	00
- Fino a 2 milioni	01
- Da 2 a 4 milioni	02
- Da 4 a 8 milioni	03
- Da 8 a 12 milioni	04
- Da 12 a 16 milioni	05
- Da 16 a 24 milioni	06
- Da 24 a 36 milioni	07
- Da 36 a 70 milioni	08
- Da 70 a 140 milioni	09
- Da 140 a 300 milioni	10
- Da 300 a 600 milioni	11
- Da 600 milioni a 1 miliardo..	12
- Da 1 a 2 miliardi	13
- Oltre 2 miliardi	14

MOSTRARE CART. 30

30d. Quanto possedeva la Sua famiglia in obbligazioni e fondi comuni sempre a fine 1993?

D (Gruppo D pag. precedente)

- nulla	00
- Fino a 2 milioni	01
- Da 2 a 4 milioni	02
- Da 4 a 8 milioni	03
- Da 8 a 12 milioni	04
- Da 12 a 16 milioni	05
- Da 16 a 24 milioni	06
- Da 24 a 36 milioni	07
- Da 36 a 70 milioni	08
- Da 70 a 140 milioni	09
- Da 140 a 300 milioni	10
- Da 300 a 600 milioni	11
- Da 600 milioni a 1 miliardo.	12
- Da 1 a 2 miliardi	13
- Oltre 2 miliardi	14

MOSTRARE CART. 30

30e. Quanto possedeva la Sua famiglia in azioni e quote di società a fine 1993?

E (Gruppo E pag. precedente)

- nulla	00
- Fino a 2 milioni	01
- Da 2 a 4 milioni	02
- Da 4 a 8 milioni	03
- Da 8 a 12 milioni	04
- Da 12 a 16 milioni	05
- Da 16 a 24 milioni	06
- Da 24 a 36 milioni	07
- Da 36 a 70 milioni	08
- Da 70 a 140 milioni	09
- Da 140 a 300 milioni	10
- Da 300 a 600 milioni	11
- Da 600 milioni a 1 miliardo.	12
- Da 1 a 2 miliardi	13
- Oltre 2 miliardi	14

MOSTRARE CART. 30

30f. Quanto possedeva la Sua famiglia in gestioni patrimoniali a fine 1993?

F (Gruppo F pag. precedente)

- nulla	00
- Fino a 2 milioni	01
- Da 2 a 4 milioni	02
- Da 4 a 8 milioni	03
- Da 8 a 12 milioni	04
- Da 12 a 16 milioni	05
- Da 16 a 24 milioni	06
- Da 24 a 36 milioni	07
- Da 36 a 70 milioni	08
- Da 70 a 140 milioni	09
- Da 140 a 300 milioni	10
- Da 300 a 600 milioni	11
- Da 600 milioni a 1 miliardo.	12
- Da 1 a 2 miliardi	13
- Oltre 2 miliardi	14

A CHI POSSIEDE "DEPOSITI BANCARI A RISPARMIO" (CIOÈ LIBRETTI DI RISPARMIO), cod. A2, dom. 29

31. Lei (o qualcuno della Sua famiglia) possiede dunque libretti di risparmio.

Si tratta solo di libretti nominativi, solo di libretti al portatore, oppure di entrambi?

- solo libretti nominativi 1
- solo libretti al portatore 2
- sia libretti nominativi che al portatore 3 → **Dom. 31a**

31a. Qual è il valore (la quota), in percentuale, dei libretti al portatore, rispetto al totale dei vostri libretti a risparmio?

|_|_|_|_|%

A CHI POSSIEDE "AZIONI", cod. E1, dom. 29

32. Di quante società erano le azioni che la vostra famiglia possedeva alla fine del 1993?

N° di società |_|_|_|

32a. Fatto 100 il valore complessivo di presumibile realizzo delle azioni possedute, quale percentuale è quella delle azioni non quotate in borsa?

|_|_|_|_|%

A TUTTI**(MOSTRARE CART. 33)**

33. Passiamo ai debiti per esigenze familiari e per la casa (non consideri gli eventuali debiti inerenti alla Sua attività). A fine 1993 la Sua famiglia aveva nei confronti di Banche o Società finanziarie o per rateizzazioni ... ?

(Int.re! Considerare l'intero ammontare del debito residuo a fine 1993)

	SI	NO	("Se sì"): Ammontare
- debiti per l'acquisto o ristrutturazione di <u>beni immobili</u> ?.....	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000
- debiti per l'acquisto di <u>beni reali</u> (come preziosi, oro, ecc.)?	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000
- debiti per l'acquisto di <u>mezzi di trasporto</u> (come auto)?	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000
- debiti per l'acquisto di <u>mobili, elettrodomestici</u> , ecc.?	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000
- debiti per l'acquisto di <u>beni non durevoli</u> (vacanze, pellicce, ecc.) o per <u>altri motivi</u> ?	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000

34. A fine 1993 la Sua famiglia aveva dei crediti o debiti nei confronti di parenti o amici non conviventi?

	SI	NO	("Se sì"): Ammontare
- crediti	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000
- debiti	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000

35. Nel corso del 1993 a Lei o a qualcuno della Sua famiglia è stata respinta o solo parzialmente accolta da una Banca o da una Società finanziaria una richiesta di mutuo o di prestito?

- Sì 1
- No 2

36. Nel corso del 1993 Lei o qualcuno della sua famiglia ha preso in considerazione la possibilità di chiedere un mutuo o un prestito a una Banca o a una Società finanziaria, ma poi ha cambiato idea, pensando che la richiesta non sarebbe stata accolta?

- Sì 1
- No 2

→ **PASSARE ALLA SEZIONE "D"**

D. ABITAZIONI DI RESIDENZA ED ALTRI BENI IMMOBILI

MOSTRARE CART. 37

37. L'abitazione in cui viveva alla fine del 1993 la Sua famiglia era ... **(Leggere!)**

- di proprietà della famiglia 1 → **Dom. 38a**
- in affitto o subaffitto 2 → **Dom. 41**
- a riscatto 3 → **Dom. 38a**
- in usufrutto 4
- in uso gratuito, cioè di proprietà di parenti o amici che avevano prestato la casa gratuitamente o concessa per prestazioni di servizio (custodia, pulizie, ecc.) 5 → **Dom. 43**

SE "DI PROPRIETA' O A RISCATTO" (cod. 1 o 3 dom. 37)

38a. La Sua famiglia è l'unica proprietaria di questa abitazione?

- Sì 1 → **Dom. 38c**
- No 2 → **Dom. 38b**

38b. Qual è la quota di proprietà della Sua famiglia?

- |__|__|__| %

38c. In quale anno ha acquisito la proprietà di questa abitazione?

- anno 19 |__|__|

39. Fra i componenti della Sua famiglia chi è (sono) il/i proprietario/i dell'abitazione?

(Att.ne! Fare riferimento al n° di ordine del componente la famiglia alla Sez.A - Struttura della famiglia)

- proprietario/i |__| |__| |__| |__|

(MOSTRARE CART. 40)

40. Come ha acquisito la proprietà dell'abitazione?

- acquistato da un privato/persona fisica 1
- acquistato da aziende/enti (es.: imprese, fondi di previdenza, imprese di costruzione, ecc.) 2
- avuto in eredità 3
- avuto in dono 4
- costruita appositamente dalla mia famiglia/ in cooperativa con altri 5
- altro (**specificare**): 6



PASSARE A DOM. 45

SOLO SE "IN AFFITTO" (cod. 2 a dom. 37)

41. Quanto ha pagato al mese nel 1993 per l'affitto escludendo le spese di condominio e di riscaldamento, e le altre spese varie?

- Lire |__|__|__|. |__|__|__|.000 al mese

42. Il Suo contratto di affitto è ... **(Leggere e codificare una risposta)**

- ad equo canone 1
- con "patti in deroga" 2
- uso foresteria (non residenti)/ufficio 3
- altre forme (**specificare**): 4

SE "IN AFFITTO" O "IN USUFRUTTO" O "IN USO GRATUITO" (cod. 2 o 4 o 5 a dom. 37)

43. Mi può dire chi è il proprietario della casa/appartamento abitata dalla famiglia a fine 1993? Forse ...?

- un privato (persona fisica) 1
- una società privata 2
- Ente di previdenza (INPS/INAIL, ecc.) 3
- IACP, Comune, Provincia, Regione 4
- altro ente pubblico 5
- altro (**specificare**): 6

44. Da quale anno abita in questa casa?

- anno 19 |__|__|

SE "DI PROPRIETA'" O "A RISCATTO" O "IN USUFRUTTO" O "IN USO GRATUITO" (Cod. 1 o 3 o 4 o 5 a dom. 37)

45. Se, per ipotesi, volesse affittare questa abitazione, quale canone mensile di affitto potrebbe ottenere, secondo Lei, la Sua famiglia? Escluda le spese condominiali, di riscaldamento e le altre spese varie.

- Lire |__|__|__|. |__|__|__|.000 al mese

A TUTTI

46a. Questa abitazione dove si trova? Forse in ... **(Leggere!)**

- case sparse, zona agricola 1
- periferia 2
- tra periferia e centro 3
- centro 4
- altro (**specificare**): 5

46b. Come valuta la zona in cui si trova questa abitazione?
E' forse ...? **(Una sola risposta)**

- zona di pregio 1
- zona di degrado 2
- zona nè di pregio nè di degrado 3
- altri **(specificare):** _____
_____ 4

47. Come considera questa abitazione? Di lusso, ...
(Una sola risposta)

- di lusso 1
- signorile 2
- civile 3
- economica 4
- popolare 5
- ultrapopolare 6

48. Qual è la superficie (in MQ.) di questa abitazione/
appartamento?

- |_|_|_|_|_| MQ.

49. In quale anno è stata costruita?

- anno **1** |_|_|_|_|_|

50. Negli ultimi 5 anni l'abitazione è stata ristrutturata?
Cioè sono stati fatti lavori importanti quali: rifatto il
tetto, rifatti i bagni, cambiati i pavimenti, rifatto
l'impianto di riscaldamento o le tubature, ecc.?

**(Int.re! Fare riferimento anche a parti comuni con
altri inquilini ed a parti esterne)**

- Sì 1
- No 2
- Non sa 3

51. L'abitazione è dotata di due o più bagni?

- Sì 1
- No 2

52. L'appartamento è dotato di un impianto di riscaldamento (centrale o autonomo)?

- Sì 1
- No 2

(Se "sì")

52a. Dispone di impianto centrale (che serve per 2 o più
appartamenti) o autonomo (per una sola famiglia)?

- . centrale 1
- . autonomo 2

53. A Suo giudizio a quanto potrebbe essere venduto,
libero, l'appartamento in cui abita? E cioè quanto può
valere oggi il Suo appartamento (considerando
anche eventuali cantine, box e solai annessi)?
La prego di fornire la Sua miglior stima.

- complessivamente

Lire. |_|_|_|_|_|_|_|_|.000

54. Nel corso del 1993 Le è capitato di sostenere spese
riguardanti lavori di tinteggiatura, pulitura delle parti
esterne dell'edificio in cui abita, ecc.? E spese per
l'installazione di doppi vetri?

(Se "sì"): Ammontare

	SI	NO	(Se "sì"):Ammontare
- tinteggiatura, pulitura e riparazione delle <u>parti</u> <u>esterne</u> dell'edificio in cui abita	1	2	_ _ _ _ _ _ _ .000
- installazione di <u>doppi</u> <u>vetri</u> (sia in aggiunta rispetto a quelli esisten- ti che per totale sostitu- zione)	1	2	_ _ _ _ _ _ _ .000

(Se "installati doppi vetri" nel 1993)

54a. Questa spesa è stata decisa anche per proteggersi
dal rumore esterno?

- Sì 1
- No 2
- Non sa... 3

(Se "sì")

54b. Sulla decisione di installare doppi vetri quanto peso
ha avuto, in percentuale, la necessità di ripararsi dai
rumori?

- |_|_|_|_|_| %

A TUTTI

(MOSTRARE CART. 55)

55. Lei o qualcuno dei familiari che abitano con Lei, possedeva (in proprietà o a riscatto), a fine 1993, qualcuno dei beni immobili qui indicati e più precisamente ...

(INT.RE! Leggere e codificare!)

TIPO DI BENE IMMOBILE	POSSESSO	N° BENI POSSEDUTI
A. <u>Altre</u> case di proprietà (diverse da quella in cui abita la famiglia), abitazioni <u>per villeggiatura</u> , <u>date in affitto</u> , <u>prestate</u> a parenti o amici, per <u>uso professionale</u> o <u>concesse in usufrutto</u> ?	- Sì	1 → _ _ _ _
	- No	2
Sviluppare una colonna dell' "ALLEGATO D1" per ogni immobile posseduto		
B. <u>Altri fabbricati</u> o locali (negozi, uffici, alberghi, magazzini, garage, box, capannoni)?	- Sì	1 → _ _ _ _
	- No	2
C. <u>Terreni agricoli</u> (uniti o separati dalla casa, destinati ad uso agricolo)?	- Sì	1 → _ _ _ _
	- No	2
Sviluppare una colonna dell' "ALLEGATO D1" per ogni terreno posseduto		
D. <u>Terreni non agricoli</u> (con o senza fabbricati)?	- Sì	1 → _ _ _ _
	- No	2

56. La Sua famiglia ha venduto o donato beni immobili nel 1993?

- | | | | |
|------|---|---|--|
| - Sì | 1 | → | Sviluppare una colonna dell' "ALLEGATO D2" per <u>ogni immobile venduto o donato</u> e per <u>ogni terreno venduto o donato</u> |
| - No | 2 | | |

57. Nel corso del 1993 la Sua famiglia ha versato anticipi per immobili (tutti i tipi, anche quelli non destinati ad abitazione) dei quali non ha ancora la proprietà?

(Se "sì")

Quale importo è stato versato, nel corso del 1993?

Importo versato

- | | | | |
|------|---|---|-------------------------------------|
| - Sì | 1 | → | - Lire _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ .000 |
| - No | 2 | | |

(MOSTRARE CART.61)

61. Nel corso del 1993, Lei (o la Sua famiglia) ha acquistato ...
(Se "sì")

61a. Qual è il valore complessivo di questi oggetti acquistati? (Anche se non sono stati ancora pagati completamente)

("Se sì"):

Valore degli oggetti acquistati
nel 1993 (pagati e non)

	SI	NO	
▪ oggetti preziosi (gioielli, monete antiche, d'oro, collezioni di francobolli, opere d'arte, oggetti di antiquariato, compresi mobili antichi)	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
▪ mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
▪ mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, macchine per cucire, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, registratori, giradischi, macchine fotografiche, cineprese, proiettori, ecc.)	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000

62. Nel corso del 1993 Lei (o la Sua famiglia) ha venduto (*Int.re! Leggere le frasi e codificare!*)
(Se "sì")

62a. Qual è il valore complessivo (cioè il ricavo) degli oggetti venduti?

("Se sì"): Valore degli oggetti venduti
nel 1993

	SI	NO	
▪ oggetti preziosi	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
▪ mezzi di trasporto	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000

63. Potrebbe fornirmi la Sua migliore stima di tutti i beni appartenenti alle categorie: oggetti preziosi, mezzi di trasporto e mobili/oggetti per arredamento/elettrodomestici posseduti dalla Sua famiglia nel 1993?
(*Int.re! Eventualmente suggerire: Pensi alla cifra che avrebbe ricavato nel 1993 se li avesse venduti*)

Stima del valore complessivo
a fine 1993

▪ oggetti preziosi (gioielli, monete antiche, d'oro, collezioni di francobolli, opere d'arte, oggetti di antiquariato, compresi mobili antichi).....	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
▪ mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
▪ mobili, oggetti di arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, macchine per cucire, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, registratori, giradischi, macchine fotografiche, cineprese, proiettori, ecc.)	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000

64. Pensi a tutti gli immobili che possiede la Sua famiglia. Nel corso del 1993, Lei (o la Sua famiglia) ha sostenuto spese per manutenzione straordinaria?. Le spese di manutenzione straordinaria sono quelle derivanti da ampliamenti, miglioramenti, ristrutturazioni, rifacimenti di impianti, facciate, ecc. (*Se "sì"*): Qual è stata la spesa sostenuta?

	SI	NO	Non possiede immobili	(Se "sì"): Spesa sostenuta
- spese per manutenzione straordinaria	1	2	3	- spese Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000

F. SERVIZI PUBBLICI E QUALITA' DELLA VITA

(MOSTRARE CART. 65)

65. Sulla base della Sua esperienza personale e di quella della Sua famiglia (e non in base a ciò che legge sui giornali), La prego di dare un voto compreso tra 10 (voto migliore) e 1 (voto peggiore) alla Sua città/paese per ciò che riguarda ...
(Int.re! Leggere una frase per volta e farsi dare un voto! Codificare "Y" per "non sa, non indica, non disponibile")

	Voto peggiore					Voto migliore					Non sa, non indica, non disponibile
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
(Attenzione! Riferirsi per questi aspetti alla città in cui abita l'intervistato!)											
- il funzionamento dei servizi pubblici di trasporto (autobus, pullman, treni, metro, ecc.)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- il funzionamento dei servizi sanitari (ospedali/USL)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- il funzionamento dell'Università	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- il funzionamento degli uffici comunali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- la possibilità di trovare alloggio, casa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- la possibilità di trovare lavoro (per Lei o per i Suoi familiari)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- le condizioni del traffico	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- la qualità dell'acqua che esce dai rubinetti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
(Attenzione! Se l'intervistato vive in una città, riferirsi per questi aspetti al quartiere di residenza!)											
- il funzionamento di asili nido/scuole materne	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- il funzionamento delle scuole (primarie e secondarie)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- la pulizia e l'igiene della città (nettezza urbana)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- la disponibilità di verde pubblico	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- la sicurezza (controllo della criminalità)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- la possibilità di fare acquisti, cioè la quantità/qualità di negozi, supermercati, ecc.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- le possibilità di svago e distrazione nel tempo libero (cinema, teatri, musei, discoteche, ecc.)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- la qualità dell'aria che respira	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.
- la rumorosità (inquinamento acustico)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	.

(MOSTRARE CART. 66)66. Nel corso del 1993, Lei o la Sua famiglia, ha usufruito dei servizi pubblici elencati su questo cartellino?**(Se "sì") PER OGNI SERVIZIO PUBBLICO UTILIZZATO (O GRUPPI DI SERVIZI):**

66a. Quanto ha speso Lei e la Sua famiglia all'incirca nel corso del 1993 per utilizzare questo servizio?

STRUTTURE PUBBLICHE	Utilizzato		(Se "sì"): SPESA ANNUA
	SI'	NO	
A Trasporti pubblici, cioè: bus, tram, metro, treni	1	2	_ _ . _ _ _ .000
- N° corse con autobus, metro, tram al mese	_ _		
- N° corse con pullman extraurbani al mese	_ _		
- N° Km. con treno al mese	_ _ _		
B Servizi ospedalieri e altre strutture pubbliche per interventi chirurgici, di cura, ingessature, ecc., cioè:	1	2	_ _ . _ _ _ .000
- N° interventi (chirurgici e non) compresi parto e altri interventi di media o grande difficoltà	_ _		
- N° giorni di degenza ospedaliera	_ _ _		
Esami di laboratorio (solo strutture pubbliche, escludendo strutture convenzionate).....	1	2	_ . _ _ _ .000
- N° esami (n° di volte che sono stati fatti esami).....	_ _		
Visite (specialistiche o generiche), cioè:	1	2	_ _ . _ _ _ .000
- N° visite specialistiche	_ _		_ _ . _ _ _ .000
- N° visite generiche	_ _		_ _ . _ _ _ .000
Medicinali	1	2	_ _ . _ _ _ .000
Più in particolare, Lei (o la Sua famiglia) ha sostenuto spese per medici, medicine, analisi, ricoveri riguardanti <u>malattie dell'apparato respiratorio?</u>	1	2	_ _ . _ _ _ .000
(Se "sì") Quanto ha speso nel 1993 per questi servizi?			
C Asili nido/scuole materne (retta annua inclusa la refezione)	1	2	_ . _ _ _ .000
- N° persone iscritte	_		
- N° persone che usano la mensa	_		
Scuole primarie e secondarie (retta annua inclusa la refezione)	1	2	_ . _ _ _ .000
- N° persone che frequentano	_		
Università (solo tassa di iscrizione)	1	2	_ . _ _ _ .000
- N° persone che frequentano	_		

(MOSTRARE CART. 67)67. Nel corso del 1993, Lei o la Sua famiglia, ha usufruito dei servizi privati elencati su questo cartellino?**(Se "sì") PER OGNI SERVIZIO PRIVATO UTILIZZATO (O GRUPPI DI SERVIZI):**67a. Quanto ha speso Lei e la Sua famiglia all'incirca nel corso del 1993 per utilizzare questo servizio?

STRUTTURE PRIVATE	Utilizzato		(Se "sì"): SPESA ANNUA
	SI'	NO	
A Trasporti privati, cioè: auto, moto (la spesa comprende: benzina, tassa circolazione, RC auto spese per meccanici e parti di ricambio, ecc.) - N° Km./anno auto e moto (complessivi).....	1	2	_ _ _ . _ _ _ _ .000 _ _ _ _ _
B Case di cura private (anche convenzionate) e altre strutture private - N° interventi (chirurgici e non) compresi parto e altri interventi di media o grande difficoltà - N° giorni di degenza ospedaliera	1	2	_ _ _ _ . _ _ _ _ .000 _ _ _ _ _
Esami di laboratorio in strutture private (anche convenzionate) - N° esami (n° di volte che sono stati fatti esami)	1 1	2	_ _ _ _ . _ _ _ _ .000 _ _
Visite private (specialistiche o generiche), cioè: - N° visite specialistiche - N° visite generiche	1	2	_ _ _ _ . _ _ _ _ .000 _ _ _ _ _ .000
C Asili nido/scuole materne private (retta annua inclusa la refezione) - N° persone iscritte - N° persone che usano la mensa	1	2	_ _ _ _ _ .000 _ _
Scuole primarie e secondarie private (retta annua inclusa la refezione) - N° persone che frequentano	1	2	_ _ _ _ _ .000 _
Università private (solo tassa di iscrizione) - N° persone che frequentano	1	2	_ _ _ _ _ .000 _

G. MOBILITA' SOCIALE

AL CAPOFAMIGLIA E AL CONIUGE DEL CAPOFAMIGLIA
(Se il coniuge è deceduto, fare riferimento al solo Capofamiglia)

	CAPOFAMIGLIA		CONIUGE	
	Padre	Madre	Padre	Madre
A TUTTI				
<i>(MOSTRARE CART. 68)</i>				
68. Qual era il titolo di studio, la condizione professionale e il settore di attività dei vostri genitori quando <u>avevano la Vostra età</u> (*)?				
68.1	Titolo di studio:			
	- Senza titolo	1	1	1
	- Licenza elementare	2	2	2
	- Licenza media inferiore	3	3	3
	- Licenza media superiore	4	4	4
	- Laurea	5	5	5
68.2	Condizione professionale:			
	- Operaio	1	1	1
	- Impiegato	2	2	2
	- Insegnante	3	3	3
	- Impiegato direttivo, funzionario	4	4	4
	- Dirigente	5	5	5
	- Libero professionista	6	6	6
	- Imprenditore	7	7	7
	- Lavoratore autonomo	8	8	8
	- Non occupato	9	9	9
68.3	Settore di attività (se occupato):			
	- Agricoltura, pesca	1	1	1
	- Industria	2	2	2
	- Pubblica Amministrazione	3	3	3
	- Altri settori (commercio, artigianato, ecc.)	4	4	4
Int.re! Se entrambi i genitori del capofamiglia o del coniuge abitano in famiglia → dom. 72 altrimenti → dom.69				
69.	Qual è l'anno di nascita dei Vostri genitori?		1 __ __ __	1 __ __ __
70.	I vostri genitori sono ancora in vita?		- sì 1 - no 2	- sì 1 - no 2
		Se "entrambi" no → Dom. 72	Se "entrambi" no → Dom. 72	

71. Pensi ora alle possibilità economiche della Sua famiglia e a quelle dei Suoi (vostri) genitori. Lei giudica le possibilità economiche della sua famiglia più alte, più basse o uguali a quelle dei Suoi (vostri) genitori?

	Capofamiglia	Coniuge	
- Più alte	1	1	
- Più basse	2	2	
- Uguali	3	3	→ Passare a dom. 72

(Se "più alte" o "più basse")

71a. Di quanto, in percentuale, giudica più alte (più basse) le possibilità economiche della Sua famiglia, rispetto a quelle dei Suoi (vostri) genitori?

Capofamiglia	Coniuge
__ __ __ %	__ __ __ %

(*) Se all'età dell'intervistato il genitore era pensionato o deceduto, riferirsi al momento precedente il pensionamento o decesso

72. Lei ha fratelli o sorelle (ancora in vita) e che non abitano con Lei?

	Capofamiglia	Coniuge
- Sì	1	1
- No	2	2

(Se fratelli/sorelle che non abitano con l'intervistato)

72a. Pensi ancora alle possibilità economiche della Sua famiglia e a quelle dei Suoi (vostri) fratelli/sorelle. Lei giudica le possibilità economiche della Sua famiglia più alte, più basse o uguali a quelle dei Suoi (vostri) fratelli/sorelle?

(Se "più alte" o "più basse")

72b. Di quanto, in percentuale, giudica più alte (più basse) le Sue possibilità economiche rispetto a quelle dei Suoi (vostri) fratelli/sorelle?

(Int.re! Al massimo analizzare le posizione delle famiglie di 5 fratelli/sorelle)

	Anno di nascita	Sesso		Più alta	Più bassa	Uguale	(Se "più alta" o "più bassa") Di quanto?
		M	F				
1° fratello/sorella	19 __ __	1	2	1	2	3	__ __ __ %
2° fratello/sorella	19 __ __	1	2	1	2	3	__ __ __ %
3° fratello/sorella	19 __ __	1	2	1	2	3	__ __ __ %
4° fratello/sorella	19 __ __	1	2	1	2	3	__ __ __ %
5° fratello/sorella	19 __ __		2	1	2	3	__ __ __ %

CAPOFAMIGLIA

	Anno di Nascita	Sesso		Più alta	Più bassa	Uguale	(Se "più alta" o "più bassa") Di quanto?
		M	F				
1° fratello/sorella	19 __ __	1	2	1	2	3	__ __ __ %
2° fratello/sorella	19 __ __	1	2	1	2	3	__ __ __ %
3° fratello/sorella	19 __ __	1	2	1	2	3	__ __ __ %
4° fratello/sorella	19 __ __	1	2	1	2	3	__ __ __ %
5° fratello/sorella	19 __ __	1	2	1	2	3	__ __ __ %

CONIUGE

H. RICHIESTA DI COLLABORAZIONE FUTURA

73. Poichè la Banca d'Italia vorrebbe continuare a seguire nel tempo i fenomeni connessi al reddito e alle attività finanziarie, la Sua famiglia è disposta a continuare questa collaborazione anche per il futuro cioè ad essere intervistati 1 o 2 volte nei prossimi due anni?

- SI' 1
- NO 2

La ringraziamo molto per la collaborazione fornita.



A CURA DELL'INTERVISTATORE

DURATA INTERVISTA (in minuti) |_|_|_|_|

VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DELL'INTERVISTA

1. Qual è il Suo giudizio sul livello di comprensione delle domande da parte dell'intervistato?

- molto buono 1
- buono 2
- discreto 3
- sufficiente 4
- scarso 5

2. Qual è il Suo giudizio sull'interesse per gli argomenti contenuti nell'intervista da parte dell'intervistato?

- molto buono 1
- buono 2
- discreto 3
- sufficiente 4
- scarso 5

3. Quanto ritiene affidabili le risposte fornite dall'intervistato?

- molto 1
- abbastanza 2
- poco 3
- per niente 4

4. Come giudica il clima complessivo nel quale si è svolta l'intervista?

- molto buono 1
- buono 2
- discreto 3
- sufficiente 4
- scarso 5

(INT.RE! Compilare in ogni parte!)



Dichiaro di aver rivolto personalmente le domande del presente questionario alla persona suindicata.

Data: _____ Firma: _____ Matricola N° |_|_|_|_|_|_|_|_|

SEZIONE MONOGRAFICA SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA

B1

(a tutti i componenti della famiglia con 15 anni e più)

Questionario N°

Componente N° →

C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	

(MOSTRARE CART. 1)

1. Pensando a ciascun mese dell'anno del 1993 Lei in quale condizione lavorativa si trovava?
Era occupato, non occupato oppure era in cassa integrazione (parliamo sia di lavoro alle dipendenze che lavoro professionale o autonomo)?

(Int.re! Considerare per ogni mese la condizione prevalente!)

	Occupato	Non occupato	In cassa integrazione
- gennaio	1	2	3
- febbraio	1	2	3
- marzo	1	2	3
- aprile	1	2	3
- maggio	1	2	3
- giugno	1	2	3
- luglio	1	2	3
- agosto	1	2	3
- settembre	1	2	3
- ottobre	1	2	3
- novembre	1	2	3
- dicembre	1	2	3
- TUTTO L'ANNO...	1	2	3

2. Nel corso del 1993, Le è stato offerto un lavoro (anche se ne aveva già uno)?

- SI' 1
- NO 2 → **Dom. 4**

(Se "sì")

- 3a. Quante offerte di lavoro ha ricevuto complessivamente nel 1993?

____ N° offerte di lavoro ricevute

- 3b. Quante offerte di lavoro ha rifiutato complessivamente nel 1993?

____ N° offerte di lavoro rifiutate

A TUTTI

4. Nel corso del 1993 ha fatto qualche cosa per cercare un (nuovo) lavoro o un'occupazione (anche se per breve periodo ed anche se aveva già un lavoro)?

- SI' 1 → **Dom. 4a**
- NO 2



Se "non occupato" o "in cassa integrazione" per tutto l'anno → **CHIUDERE**, altrimenti → **dom.6**

(Se "sì")

- 4a. In quali mesi del 1993?
- | | |
|--------------------|---|
| - gennaio | 1 |
| - febbraio | 1 |
| - marzo | 1 |
| - aprile | 1 |
| - maggio | 1 |
| - giugno | 1 |
| - luglio | 1 |
| - agosto | 1 |
| - settembre | 1 |
| - ottobre | 1 |
| - novembre | 1 |
| - dicembre | 1 |
| - TUTTO L'ANNO ... | 1 |

(MOSTRARE CART. 5)

5. In quale/i modo/i ha cercato un lavoro?
(Possibili più risposte)

- | | |
|--|---|
| - attraverso il <u>collocamento pubblico</u> | 1 |
| - attraverso <u>concorso</u> nella pubblica amministrazione o altro <u>ente pubblico</u> | 1 |
| - rispondendo ad <u>inserzioni</u> sui giornali | 1 |
| - facendo visita o inviando il curriculum a possibili datori di lavoro | 1 |
| - attraverso agenzie di selezione del personale (senza inserzione su un giornale) | 1 |
| - attraverso segnalazioni di amici, parenti, conoscenti a possibili datori di lavoro | 1 |
| - inserendo nome e curriculum in una <u>banca dati</u> | 1 |
| - cercando di avviare un'attività in proprio | 1 |
| - altro (specificare): _____ | 1 |

6. Fino al 31.12.1993 (nella Sua vita) quanti posti di lavoro ha occupato (oppure quante attività ha avuto, se lavoratore indipendente), considerando anche il lavoro in corso al 31.12.1993?

- | | | |
|------------------------|---|--|
| - nessuno | 1 | . Se "non occupato" o "in cassa integrazione" per tutto l'anno → CHIUDERE |
| - 1 posto | 2 | . Se "occupato" da almeno 1 mese → Dom. 10 |
| - più di 1, cioè: ____ | 3 | . Se "non occupato" o "in cassa integrazione" per tutto l'anno → Dom. 7-9a e poi CHIUDERE
. Se "occupato" almeno 1 mese → Dom. 7 |

(SEGUE B1)

7. Pensando al periodo intercorso tra l'esperienza lavorativa che aveva al 31 dicembre 1993 (o comunque l'ultima avuta nel corso del 1993), e quella precedente, per quanto tempo è rimasto senza lavoro?

- pochi giorni o per nulla 1
- meno di 1 mese 2
- 1-2 mesi 3
- 3 mesi e più 4

8. Pensando all'attività che Lei svolgeva prima dell'esperienza lavorativa che Lei aveva al 31 dicembre 1993 (o comunque l'ultima avuta nel corso del 1993), può dirmi quanto è durata? Forse ...?

- meno di 6 mesi 1
- 6 mesi - 2 anni 2
- più di 2 anni 3

9. Nel corso del 1993 ha cambiato posto di lavoro (o tipo di attività se lavoratore indipendente)?

- SI' 1
- NO 2 → **Dom. 10**

(Se "si")

9a. Quante volte?

- 1 volta 1
- 2 volte 2
- 3 volte 3
- più di 3, cioè |__|__| 4

DOM. 10-10a-11-12-13 SOLO A CHI È STATO OCCUPATO PER ALMENO 1 MESE NEL 1993

(MOSTRARE CART. 10)

10. Pensando all'esperienza lavorativa che aveva al 31.12.1993 (o comunque l'ultima avuta nel corso del 1993), in quale modo Lei aveva trovato quel lavoro?
(Una sola risposta!)

- attraverso il collocamento pubblico 01
- attraverso concorso nella pubblica amministrazione o altro ente pubblico 02
- rispondendo ad inserzioni sui giornali 03
- facendo visita o inviando il curriculum a possibili datori di lavoro 04
- attraverso agenzie di selezione del personale (senza inserzione su un giornale) 05
- attraverso segnalazione di amici, parenti, conoscenti a possibili datori di lavoro 06
- inserendo nome e curriculum in una banca dati .. 07
- avviando un'attività in proprio 08
- affiancando un familiare nell'attività 09
- con richiesta diretta dell'azienda/ente 10
- altro (**specificare**):
_____ 99

10a. Quanti anni aveva quando ha iniziato questo lavoro/attività?

- |__|__| anni

11. E invece, a che età Lei ha iniziato a lavorare? (Non necessariamente nella posizione che copriva al 31.12.1993)

- |__|__| anni

12. Nel corso del 1993 ci sono stati dei giorni nei quali Lei si è assentato dal lavoro per malattia (esclusa la maternità)? **(Se "si")**: Quanti giorni per malattia?

- no, mai 1

- sì, cioè |__|__|__| giorni .. 2

13. A che età prevede di andare in pensione?

- |__|__| anni

- sono già in pensione 1

- non posso prevedere..... 2

FINE SEZIONE

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

B2

Questionario N°

Componente N° →	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA						
	1	2	3	4	5	6	7	8

TUTTE LE RISPOSTE VANNO RIFERITE ALL'ATTIVITA' DI LAVORATORE DIPENDENTE

1. Indicare:

- L'ATTIVITA' SVOLTA: - principale 1
 - secondaria 2
- HA LAVORATO: - a tempo pieno 1
 - part-time 2
- HA LAVORATO: - tutto l'anno 1
 - parte dell'anno 2 → cioè |__|__| mesi

1a.. Può indicare il numero di persone stabilmente occupate (dipendenti in tutta Italia) nell'azienda in cui lavora? (dipendenti pubblici = NA*)

- fino a 4 addetti 1
 - tra 5 e 19 addetti 2
 - tra 20 e 49 addetti 3
 - tra 50 e 99 addetti 4
 - tra 100 e 499 addetti 5
 - 500 addetti ed oltre 6
 - * non applicabile perchè dipendente pubblico . 7

Vorrei ora avere informazioni sul numero di ore lavorate in media alla settimana nel 1993.

2a. Nel complesso, quante ore ha lavorato in media alla settimana, (compreso lo straordinario)?

ore totali |__|__|

2a.1 Nel 1993, lei aveva la possibilità di svolgere lavoro straordinario specificamente retribuito?

- sì 1
 - no 2 → Dom.3

2b. E quante ore, in media, ha fatto di straordinario retribuito alla settimana nel 1993?

- ore straordinarie in media per settimana |__|__|

(SEGUE B2)

(CONTINUA B2)

(MOSTRARE CART. 3)

3. Potrebbe calcolare quanto ha percepito complessivamente per la Sua attività di lavoro dipendente al netto delle imposte e dei contributi? Nel fare il conto la prego di considerare tutte le voci sotto elencate. La somma delle voci indicate qui di seguito dovrebbe equivalere al compenso complessivo ricevuto nell'anno 1993, però escludendo: una eventuale liquidazione, le trattenute fiscali, i contributo previdenziali/assistenziali

1. il suo quadagno medio mensile (compresi gli straordinari) per 12 mesi
2. il suo compenso per mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.)
3. gratifiche o indennità speciali
4. altre voci del compenso (premi di produzione, ecc.)

Reddito complessivo percepito nel 1993 = Lire |_|_|_|_|.|_|_|_|_|.000

4. Nel 1993 ha ricevuto integrazioni del reddito sotto forma di compensi come ticket mensa, viaggi premio, auto della Società o altre forme di benefici (escludendo l'alloggio)?

- si 1
- no 2 ➔ **FINE SEZIONE**

(Se "si")

5. A quanto ammontano in denaro? Quale valore può dare a queste integrazioni di reddito?

|_|_|_|_|_|.|_|_|_|_|_|.000

Se l'intervistato non riesce a quantificare la retribuzione in denaro, specificare di cosa si tratta:

FINE SEZIONE

LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI

B3

Questionario N°

Componente N° →	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	

TUTTE LE RISPOSTE VANNO RIFERITE ALL'ATTIVITA' DI LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI

1. Attività svolta: - principale 1
- secondaria 2
2. Ha lavorato:
- tutto l'anno 1
- parte dell'anno 2 → n. mesi |__|__|
3. Numero di addetti (incluso/i il/i titolare/i):
- |__|__|__|
4. Attività - libero professionista 1
- imprenditore 2
- lavoratore autonomo 3
5. Vorrei ora avere un'informazione sul numero di ore lavorate in media alla settimana. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 1993?
- |__|__|

(MOSTRARE CART. 6)

6. Quali sono stati i proventi della Sua attività lavorativa nel 1993 al netto di tutte le tasse pagate?
Intervistatore! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo:

Entrate → a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA
b. proventi diversi

meno

Uscite → a. spese di manutenzione ordinaria
b. acquisto di materie prime o merci
c. compensi di personale dipendente compresi i pagamenti per previdenza/assistenza
d. spese correnti
e. eventuale affitto di locali
f. imposte e altri oneri fiscali
g. altre uscite (interessi passivi, canoni per leasing) con esclusione di ammortamenti/accantonamenti

uguale

Proventi della sua attività → Lire |__|__|__|. |__|__|__|.000

7. Parliamo adesso di debiti e crediti contratti per svolgere la Sua attività, nel 1993. Escludendo l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisto di beni immobili, dure-voli o di consumo destinati all'uso familiare, a quanto ammontavano a fine '93 ... (**Leggere una frase per volta e codificare!**)

Fine 1993

- I debiti a medio o lungo termine per fabbricati o terreni destinati alla Sua attività? L. |__|__|__|. |__|__|__|.000
- I debiti a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) a fronte di investimenti aziendali? L. |__|__|__|. |__|__|__|.000
- I debiti a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie? L. |__|__|__|. |__|__|__|.000
- I debiti commerciali (fornitori)? L. |__|__|__|. |__|__|__|.000
- I crediti commerciali (clienti)? L. |__|__|__|. |__|__|__|.000

8. Quanto crede che potrebbe valere la Sua ditta/ azienda, se Lei la volesse vendere, comprese le scorte di magazzino, gli strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività ed escluso il valore degli immobili qualora Lei non vi svolgesse alcuna attività?

- Lire. |__|__|__|. |__|__|__|.000

- Si tratta di un'attività che non avrebbe nessun valore senza la partecipazione dell'interessato

9. A quanto valuta gli ammortamenti, (ossia quanto è necessario a compensare l'usura dei beni capitali utilizzati) nella Sua attività nel '93?

- Lire. |__|__|__|. |__|__|__|.000

- Non ho utilizzato beni capitali.....

FINE SEZIONE

IMPRESE FAMILIARI**B4**

(1 solo allegato per tutti i componenti)

Questionario N°

INFORMAZIONI RELATIVE A TUTTI I COMPONENTI CHE LAVORANO NELL'IMPRESA FAMILIARE
(Riportare il n. d'ordine che risulta alla sezione A - Struttura della famiglia)

	(Scrivere numero!)				
→					
1. Attività svolta					
- principale		1	1	1	1
- secondaria		2	2	2	2
2. N. mesi lavorati nel 1993		_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _
3. Quante ore ha lavorato in <u>media alla settimana</u> nel 1993? ore:		_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA NEL SUO COMPLESSO

4. Numero di addetti (incluso/i il/i titolare/i)
- |_|_|_|

(MOSTRARE CART. 5)

5. Quali sono stati i proventi della Sua attività lavorativa nel 1993 al netto di tutte le tasse pagate?

Intervistatore! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo:

- Entrate →**
- a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA
 - b. proventi diversi
- meno
- a. spese di manutenzione ordinaria
 - b. acquisto di materie prime o merci
 - c. compensi di personale dipendente compresi i pagamenti per previdenza/assistenza
- Uscite →**
- d. spese correnti
 - e. eventuale affitto di locali
 - f. imposte e altri oneri fiscali
 - g. altre uscite (interessi passivi, canoni per leasing) con esclusione di ammortamenti/accantonamenti

uguale

Proventi della sua attività → Lire |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

ATTENZIONE! Per le domande 6-7-8 fare riferimento SOLO alla quota di proprietà spettante alla famiglia!

6. Parliamo adesso di debiti e crediti contratti per svolgere la Sua attività, nel 1993. Escludendo l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisto di beni immobili, durevoli o di consumo destinati all'uso familiare, a quanto ammontavano a fine '93 ... **(Leggere una frase per volta e codificare!)**

Fine 1993

- I debiti a medio o lungo termine per fabbricati o terreni destinati alla Sua attività? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000
- I debiti a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) a fronte di investimenti aziendali? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000
- I debiti a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000
- I debiti commerciali (fornitori)? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000
- I crediti commerciali (clienti)? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

7. Quanto crede che potrebbe valere la Sua ditta/ azienda, se Lei la volesse vendere, comprese le scorte di magazzino, gli strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività ed escluso il valore degli immobili qualora Lei non vi svolgesse alcuna attività?

- L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

- Si tratta di un'attività che non avrebbe nessun valore senza la partecipazione dell'interessato .

8. A quanto valuta gli ammortamenti, (ossia quanto è necessario a compensare l'usura dei beni capitali utilizzati) nella Sua attività nel '93?

- L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

- Non utilizzo beni capitali..... .

FINE SEZIONE

SOCI/GESTORI DI SOCIETA'**B5**

Questionario N°

Componente N° →	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	

TUTTE LE RISPOSTE VANNO RIFERITE ALL'ATTIVITA' DI SOCIO/GESTORE DI SOCIETA'

1. Attività svolta:

- principale 1
- secondaria 2

2. Ha lavorato:

- tutto l'anno 1
- parte dell'anno 2 cioè : → n. mesi |__|__|

3. N. di addetti dell'azienda:

|__|__|__|__|

4. Mi può dire qual è la forma giuridica della Sua ditta/società?

- SRL..... 1
- SPA..... 2
- SAA..... 3
- SCRL..... 4
- SCRI..... 5
- SAS..... 6
- SNC..... 7
- Altra forma..... 8

Vorrei ora avere un'informazione sul numero di ore lavorate in media alla settimana.

5. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 1993?

- ore |__|__|

6. Quanto ha ricevuto complessivamente nel 1993 come compenso fisso per l'attività svolta nella società, al netto delle imposte?

- Lire |__|. |__|__|__|. |__|__|__|.000

7. Qual è stato l'ammontare degli utili distribuiti a Lei personalmente al netto delle imposte nel 1993?

- Lire |__|. |__|__|__|. |__|__|__|.000

8. Qual è il valore di mercato della ditta/società, con riferimento alla parte di quota a Lei spettante alla fine del 1993?

- Lire |__|. |__|__|__|. |__|__|__|.000

FINE SEZIONE

PENSIONATI**B6**

Questionario N°

Componente N° →

C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	

ATTENZIONE: se l'intervistato percepisce più pensioni, sviluppare in tabella una colonna per ogni pensione percepita.

PENSIONE	Prima pensione	Seconda pensione	Terza pensione
(MOSTRARE CART. 1)			
1. Lei nel 1993 ha ricevuto una pensione. Può indicare l'Ente che Le paga la pensione ed il tipo di pensione?			
• INPS - Vecchiaia/anzianità	01	01	01
• INPS - Invalidità	02	02	02
• INPS - Reversibilità	03	03	03
• INPS - Sociale	04	04	04
• Ist. prev. amministrati dal Tesoro, Vecchiaia/anzianità	05	05	05
• Ist. prev. amministrati dal Tesoro, Invalidità	06	06	06
• Ist. prev. amministrati dal Tesoro - Reversibilità	07	07	07
• Stato - Vecchiaia/anzianità	08	08	08
• Stato - Reversibilità	09	09	09
• Stato - Guerra	10	10	10
• Stato - Invalidità civile	11	11	11
• INAIL	12	12	12
• Altro (specificare)	_____	_____	_____
2. Da quale anno riceve questa pensione?	19 __ __	19 __ __	19 __ __
3a. Nel '93 quanto ha percepito di pensione <u>al mese</u> al netto delle imposte? Lire	_ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ 000
3b. E per quante mensilità?	Mesi __ __	Mesi __ __	Mesi __ __
4. Nel corso del '93 ha ricevuto <u>arretrati di pensione</u> , oltre alle normali mensilità?			
- sì	1	1	1
- no	2	2	2
(Se "sì"): • ammontare degli arretrati Lire	_ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ 000
(Se l'intervistato ha percepito UNA PENSIONE DA LAVORO, non derivante da versamento di contributi volontari):			
5. Pensi a quando ha cominciato a percepi- re la pensione e, in particolare, all'impor- to mensile della Sua prima pensione e all'importo mensile del Suo ultimo salario o stipendio. Fatto 100 l'importo mensile del Suo ultimo salario o stipendio, quale percentuale rappresentava la Sua <u>prima</u> mensilità di pensione?	_ _ _ %	_ _ _ %	_ _ _ %

FINE SEZIONE

ALTRE ENTRATE QUALI BORSE DI STUDIO, ASSEGNI PER ALIMENTI, ECC. ...
B7

Questionario N°

Componente N° →	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9

(MOSTRARE CART. 1)

 1. Come Lei sa, oltre al reddito da lavoro ed ai redditi da capitale, esistono altre fonti di reddito. Nel corso del '93 Lei perso-nalmente, ha ricevuto ... **(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)**
(Se "si"):

1a. Qual è stato l'ammontare di questa entrata nel corso del 1993?

	Sì	No	("Se sì"): Ammontare
a. Liquidazioni da assicurazione ramo vita (escluso pensioni integrative)?.....	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ 000
b. Liquidazioni da danni (sinistri auto, casa, ecc.)?.....	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ 000
c. Liquidazioni sanitarie (rimborso visite specialistiche, degenza, ecc.)?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ 000
d. Altre forme di assistenza, come ad esempio sussidi della cassa integrazione, indennità di mobilità, altri sussidi o aiuti da enti statali o privati?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ 000
e. Liquidazione da lavoro?.....	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ 000
f. Una borsa di studio?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ 000
g. Prestiti in denaro da parenti o amici non conviventi?.....	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ 000
h. Altre entrate ricorrenti (as es.: assegni per alimenti)?.....	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ 000

FINE SEZIONE

BENI IMMOBILI POSSEDUTI ALLA FINE DEL 1993**D1**(Abitazioni diverse da quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)

Questionario N°

ATTENZIONE: se la famiglia possiede più di 3 immobili compilare altri allegati aggiuntivi

IMMOBILE	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
1. Tipo di bene immobile posseduto			
. Altre abitazioni (cioè <u>esclusa</u> quella dove vive la famiglia)	1	1	1
. Altri fabbricati (ad esempio box)	2	2	2
. Terreno agricolo (con o senza fabbricato)	3	3	3
. Terreno non agricolo (con o senza fabbricato)	4	4	4
2. Qual è la quota di proprietà della famiglia	_ _ _ %	_ _ _ %	_ _ _ %
3. Fra i componenti della famiglia chi è (sono) il/i proprietario/i dell'immobile? I(NT.RE!! Fare riferimento al numero d'ordine del componente la famiglia che risulta dalla tabella di Sez. A- Struttura della famiglia)			
- proprietario/i (scrivere codice!) →	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
SOLO PER ABITAZIONI E FABBRICATI ESCLUSI TUTTI I TERRENI (dom. 4a, 4b, 5 e 6)			
4a. <u>Ubicazione dell'immobile</u>			
- Case sparse, zona agricola	1	1	1
- Periferia	2	2	2
- Tra periferia e centro	3	3	3
- Centro	4	4	4
4b. <u>Tipo di zona</u>			
- Zona di pregio	1	1	1
- Zona di degrado	2	2	2
- Zona nè di pregio nè di degrado	3	3	3
5. <u>Superficie in metri quadrati</u>	_ _ _ _ mq	_ _ _ _ mq	_ _ _ _ mq
6. <u>Anno di costruzione</u>	1 ____	1 ____	1 ____
A TUTTI (MOSTRARE CART. 7)			
7. A quale uso era destinato principalmente l'immobile nel '93?			
. Per uso proprio in villeggiatura	01	01	01
. Per proprio uso in attività di lavoro autonomo, professionale o di imprenditore individuale o in impresa familiare	02	02	02
. Per uso proprio di altro tipo	03	03	03
. Affittato tutto l'anno ad una persona/famiglia	04	04	04
. Affittato tutto l'anno ad una società/organizzazione/club	05	05	05
. Affittato parte dell'anno ad una persona/famiglia	06	06	06
. Affittato parte dell'anno ad una società/organizzaz./club	07	07	07
. Sfitto	08	08	08
. Coltivato dall'intervistato	09	09	09
. Terreno incolto	10	10	10
. Terreno dato a mezzadria	11	11	11
. Ad uso gratuito	12	12	12
. Altro uso (specificare)			

(SEGUE D1)

IMMOBILE <i>(mantenere invariato l'ordine)</i>	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
8. A quanto potrebbe essere venduto l'immobile, cioè a quanto lo valuta "libero"?			
Completivamente Lire	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
9. Nel corso del 1993 ha dato l'immobile in affitto? ATTENZIONE! Considerare anche l'immobile dato in affitto soltanto per parte dell'anno (es.: case per villeggia-tura) e affitto parziale (es.: affitto di 1 o 2 stanze soltanto)			
- sì → Dom. 10	1	1	1
- no → Dom. 11	2	2	2
(Se "sì" a Dom. 9):			
10. Qual è l'affitto che la Sua famiglia ha percepito nel '93?			
- Completivamente nel '93 Lire	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
(Se "no" a Dom. 9):			
11. Se per ipotesi volesse affittare questo immobile, quale <u>canone annuale di affitto</u> potrebbe ottenere la Sua famiglia?			
- Completivamente nell'anno Lire	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
A TUTTI			
12. Come è venuto in possesso dell'immobile?			
• Acquistato da un privato (persona fisica)	1	1	1
• Acquistato da altri (imprese, fondi di previdenza, etc.)	2	2	2
• Avuto in eredità	3	3	3
• Avuto in dono	4	4	4
• Costruito appositamente	5	5	5
• Altro (specificare)	_____	_____	_____

FINE SEZIONE

BENI IMMOBILI venduti o donati nel 1993**D2**(Abitazioni di qualunque tipo compresa quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)

Questionario N°

ATTENZIONE! Se la famiglia ha venduto o donato più di 3 immobili, compilare altri allegati

IMMOBILE	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
1. Tipo di bene immobile venduto o donato			
- abitazione dove vive la famiglia	1	1	1
- altre abitazioni	2	2	2
- altri fabbricati (ad esempio box)	3	3	3
- Terreno agricolo (con o senza fabbricato)	4	4	4
- Terreno non agricolo (con o senza fabbricato)	5	5	5
2. Qual è la quota di proprietà della famiglia?	_ _ _ %	_ _ _ %	_ _ _ %
3. Superficie in metri quadrati (<i>Solo per abitazioni e fabbricati esclusi tutti i terreni</i>)	_ _ _ _ mq	_ _ _ _ mq	_ _ _ _ mq
4. Allo scopo di capire qual è il valore degli immobili, quanto valeva complessivamente al momento della vendita o donazione?			
- Complessivamente Lire	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000
5. Prima della vendita o donazione, ha dato l'immobile in affitto? ATTENZIONE! Considerare anche l'immobile dato in affitto soltanto per parte dell'anno (es.: case per villeggiatura) o affitto parziale (es.: affitto di 1 o 2 stanze soltanto)			
- sì	1	1	1
- no → Dom. 7	2	2	2
(Se "sì")			
6. Qual è l'affitto che la Sua famiglia ha percepito nel '93?			
- Complessivamente Lire	_ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ 000

(SEGUE D2)

(CONTINUA D2)

IMMOBILE	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
A TUTTI			
7. Come era venuto in possesso dell'immobile?			
- Acquistato da un privato (persona fisica)	1	1	1
- Acquistato da altri (imprese, fondi di previdenza, etc.)	2	2	2
- Avuto in eredità	3	3	3
- Avuto in dono	4	4	4
- Costruito appositamente	5	5	5
- altro (specificare)			
	-	-	-
8. E in quale anno è venuto in possesso dell'immobile?	1.	1.	1.
9. A quanto ammontava l'eventuale <u>mutuo sull'immobile</u> al momento della vendita o donazione (quota capitale a carico della famiglia)? Lire	000	000	000
. non esisteva mutuo	0	0	0
10. Questo immobile lo ha venduto, oppure lo ha donato?			
- venduto	1	1	1
- donato	2	2	2

FINE SEZIONE